



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA Roma - Mercoledì, 20 novembre 2002

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 13

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 14
— Ammortamenti	» 15
— Fallimenti	» 18
— Riconoscimento di proprietà	» 18
— Proroga termini	» 18
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..	» 38

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 38
— Bandi di gara	» 39
— Espropri	» 66

Altri annunzi:

— Varie	» 67
— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..	» 67
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 69

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 69
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

A.E.B. TRADING - S.p.a.

Sede sociale in Seregno (MI), via F.lli Bandiera n. 26

Telefono sede sociale 0362 221401

Capitale sociale deliberato € 939.906,
sottoscritto € 718.630, versato € 686.059

Registro imprese di Milano n. 03525690966

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03525690966

Fax 0362 237136

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott.ssa Cinzia Cardinali in Seregno (MI), via Montello, 1, per il giorno 11 dicembre 2002 alle ore 18, per discutere e deliberare in merito agli argomenti contenuti nel seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca del termine di sottoscrizione stabilito per l'aumento di capitale deliberato in data 10 giugno 2002;
2. Aumento del capitale sociale da eseguirsi mediante conferimenti di rami d'azienda;
3. Aumento di capitale sociale di € 258.500,00 con esclusione del diritto d'opzione riservato a nuovi soci;
4. Modifica articolo 16 dello statuto sociale «Nomina e composizione Consiglio di amministrazione» della frase «ed è composta da tre (3) a cinque (5) membri compreso il presidente» in «ed è composta da tre (3) a sette (7) membri compreso il presidente»;
5. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto.

Seregno, 11 novembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Luigi Brivio

S-23125 (A pagamento).

INF - SOCIETÀ AGRICOLA - S.p.a.

Sede in Roma, via Sallustiana n. 51
 Capitale sociale € 15.480.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 155/1949
 ed al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Roma al n. 146157
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00991731001

Gli azionisti dell'INF - Società Agricola S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Sallustiana n. 51 per il giorno 10 dicembre 2002 ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 12 dicembre 2002 ore 11 in seconda convocazione, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica all'art. 2 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Istituzione sede amministrativa;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Roma, 14 novembre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: avv. Salvatore Punzi

S-23103 (A pagamento).

CENTOSTAZIONI - S.p.a.

Sede legale in Roma, piazza della Croce Rossa n. 1
 Capitale sociale € 8.333.335,00 interamente versato
 Già iscritta presso il registro delle imprese (Tribunale di Roma)
 Codice fiscale n. 06473791009

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 10 dicembre 2002, alle ore 10,30, in prima convocazione, e occorrendo, per il giorno 11 dicembre 2002, alle ore 10,30, in seconda convocazione, in Roma, via Bartolomeo Eustachio n. 8, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, 1° comma, n. 2.

Parte straordinaria:

1. Proposta di modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Roma, 14 novembre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Livio Vido

S-23105 (A pagamento).

SVILUPPO SELE TANAGRO - S.p.a.

Sede legale in Oliveto Citra (SA),
 c/o Comunità Montana Alto e Medio Sele
 Capitale sociale € 516.400,00 versato € 490.262,12
 Iscritta al registro imprese di Salerno al n. 60601/99
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03589940653

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 dicembre 2002 alle ore 7 in Oliveto Citra (SA) presso l'aula consiliare della Comunità Montana Alto e Medio Sele, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 dicembre, alle ore 16,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del presidente a nome del Consiglio di amministrazione sulle attività svolte;
2. Nomina Consiglio di amministrazione;
3. Nomina Collegio dei revisori dei conti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni prima della data fissata, presso la sede sociale.

Oliveto Citra, 21 ottobre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Salvatore Mastrolia

S-23106 (A pagamento).

FIBE - S.p.a.

Sede legale in Acerra (NA),
 Parco Principi di Napoli, via Rossini
 Capitale sociale € 31.000.000 interamente versato,
 deliberato fino a € 62.000.000
 R.E.A. n. 632484
 Codice fiscale e numero d'iscrizione
 del registro imprese di Napoli 07532080632

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 9 dicembre 2002, alle ore 11, presso gli uffici della Impregilo S.p.a. in Sesto San Giovanni (MI), viale Italia n. 1, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 10 dicembre 2002, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Nomina del Consiglio di amministrazione;
 Nomina del Collegio sindacale; determinazione del relativo compenso.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Vincenzo Urciuoli

S-23110 (A pagamento).

C.I.R.A.**Centro Italiano di Ricerche Aerospaziali - S.c.p.a.**

Capua (CE), via Maiorise
 Capitale sociale € 985.223,75 interamente versato
 Registro imprese di Caserta n. 10928
 Tribunale di S. M. Capua Vetere
 Codice fiscale n. 04532710631
 Partita I.V.A. n. 01908170614

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 16 dicembre 2002 alle ore 12 presso la sede legale della società in Capua, via Maiorise, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 17 dicembre 2002, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Discussione piano triennale 2003-2005;
2. Adempimenti relativi all'art. 10, commi f) e g) dello statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 prof. ing. Sergio Vetrella

S-23112 (A pagamento).

SCHENCK ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Enrico Acerbi n. 30
 Capitale sociale € 110.000,00 interamente sottoscritto e versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 00799500152
 Codice fiscale n. 00799500152
 Partita I.V.A. n. 12316470157

Avviso di convocazione

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso lo studio del notaio dott. Stefano Venezia in I - 20091 Bresso (MI), via Venticinque Aprile n. 37, per il giorno 9 dicembre 2002, alle ore 16, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale;
2. Proposta di trasformazione della società dal tipo attuale in quello di società a responsabilità limitata con contestuale modifica dell'oggetto sociale e riduzione del capitale sociale, ai sensi dell'articolo 2445 del Codice civile, da € 110.000,00 a € 90.000,00, mediante rimborso ai soci per esuberanza rispetto all'attuale dimensione dell'impresa sociale;
3. Approvazione del nuovo statuto sociale;
4. Deliberazioni inerenti e mandati conseguenti in merito agli argomenti indicati ai punti precedenti.

L'intervento in assemblea è regolato dall'articolo 2370 del Codice civile e dallo statuto sociale.

Schenck Italia S.p.a.
 D'ordine del presidente
 Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Haymo Unterhauser

S-23113 (A pagamento).

TECNOBORSA**Consorzio per lo sviluppo del mercato Immobiliare - S.c.p.a.**

Sede legale in Roma, via de' Burrò n. 147
 Capitale sociale € 775.000,00, versato € 745.475,00
 Registro delle imprese di Roma n. 349532/97
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05375771002

Il Consiglio di amministrazione della società ha deliberato di convocare l'assemblea ordinaria degli azionisti presso la propria sede legale in Roma, via de' Burrò, 147 in prima convocazione per il giorno 13 dicembre 2002 alle ore 9, ed in seconda convocazione per il giorno 18 dicembre 2002 alle ore 14 stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio di previsione anno 2003;
2. Determinazioni per l'anno 2003 dell'ammontare del contributo di cui all'art. 11, lettera a) dello statuto.

Per intervenire in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Roma, 14 novembre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Aldo De Marco

S-23115 (A pagamento).

CAMPI DI VINOVO - S.p.a.

Sede in Torino, corso Galileo Ferraris n. 32
 Capitale sociale € 1.300.000,00 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Torino n. 00639440015
 R.E.A. n. 974637

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Torino, corso G. Ferraris n. 32, per il giorno 7 dicembre 2002 alle ore 10 in prima convocazione e, in eventuale seconda convocazione, per il giorno 9 dicembre 2002, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione di parte della riserva straordinaria.

Gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea stessa, presso le casse sociali o presso le banche incaricate.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Antonio Giraud

S-23120 (A pagamento).

**SOCIETÀ ITALIANA
 CATENE CALIBRATE REGINA - S.p.a.**

Sede in Milano, corso Magenta n. 46
 Capitale sociale € 10.080.000
 Registro delle imprese di Milano
 Codice fiscale n. 00868640152

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Monza, largo XXV Aprile n. 4/6, presso lo studio notarile Mascheroni, per le ore 10 del giorno 10 dicembre 2002 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 dicembre 2002, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica della data di chiusura dell'esercizio.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale o presso la Intesa Bci S.p.a., filiale di Milano, corso di Porta Nuova n. 7.

Il presidente: dott. Gianfranco Torri.

S-23121 (A pagamento).

BARACLIT - S.p.a.

Sede in Bibbiena Stazione (AR)

Capitale sociale € 2.450.000,00 interamente versato

Codice fiscale, numero iscrizione registro imprese di Arezzo e partita I.V.A. 00103190518

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 10 dicembre 2002 alle ore 12,30 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 17 dicembre 2002, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un amministratore;
2. Varie ed eventuali.

Bibbiena, 8 novembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carlo Baracchi

S-23123 (A pagamento).

ICTeam - S.p.a.

Sede in Grassobbio (BG), via Azzano San Paolo n. 139

Capitale sociale € 420.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Bergamo e codice fiscale n. 02691680165

R.E.A. n. 314847

Convocazione di assemblea

I soci della società «ICTeam S.p.a.» sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale in Grassobbio (BG), via Azzano San Paolo n. 139, per il giorno 11 dicembre 2002 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 12 dicembre 2002 alle ore 12 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale riservato ai sensi del 6° comma dell'art. 2441 del Codice civile.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Grassobbio, 6 novembre 2002

Il presidente: rag. Gregorio Lerma.

S-23124 (A pagamento).

OXYGEN - S.p.a.

Sede legale in Reggio Emilia, via Emilia S. Pietro n. 34

Capitale sociale € 1.005.318,00 interamente versato

Registro imprese di Reggio Emilia e codice fiscale n. 01902320355

È convocata l'assemblea straordinaria della società per il giorno 9 dicembre 2002, alle ore 16,30, in Reggio Emilia, via Sforza n. 4, presso lo studio del notaio dott. Salvatore Aloisio, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da € 1.425.318,00 ad € 2.425.318,00, mediante emissione di n. 500.000 azioni, del valore nominale di € 1,00 cadauna, con sovrapprezzo di € 3,00 per azione, con diritto di opzione in favore degli azionisti e di altre n. 500.000 azioni, del valore nominale di € 1,00 cadauna, con sovrapprezzo di € 3,00 per azione, con esclusione del diritto di opzione, riservato ad azionisti e terzi; termini e modalità di esecuzione.

I signori azionisti per partecipare all'assemblea, devono depositare presso la sede legale le azioni almeno 5 giorni prima del termine fissato per l'assemblea. I titoli azionari per la partecipazione in assemblea possono essere depositati altresì, presso i seguenti Istituti di Credito:

Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero, sede di Reggio Emilia;

Kredietbank, 43 boulevard Royal - L 2955 Lussemburgo.

Reggio Emilia, 12 novembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Michele Hausmann

S-23122 (A pagamento).

CORTINA TRE CROCI - S.p.a.

Sede in Fontanafredda (PN), via Antonini n. 19

Capitale sociale € 680.000 interamente versato

Codice fiscale e registro delle imprese di Pordenone n. 00126840255

È convocata l'assemblea generale ordinaria degli azionisti presso la sede sociale in Fontanafredda (PN), via Antonini n. 19, per il giorno 12 dicembre 2002 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 13 dicembre 2002 stessi luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 ottobre 2002: deliberazioni relative;
2. Rinnovo cariche sociali. Compenso al Consiglio di amministrazione.

Per l'intervento è prescritto il deposito delle azioni in termini di legge presso la sede sociale o le filiali della Banca Commerciale Italiana.

Fontanafredda, 7 novembre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione:
ing. Fadalti Pieralberto

S-23126 (A pagamento).

MED - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, via Raffaello n. 33
 Capitale sociale € 2.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Reggio Emilia n. 42825/2000

Avviso di convocazione

L'assemblea straordinaria dei soci della società è convocata presso la sede legale della società Landi Renzo S.p.a. in via Nobel, 2/4 - Corte Tegge Cavriago (RE), per il giorno 9 dicembre 2002 alle ore 12 (ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 dicembre 2002, stessa ora e luogo) per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 Codice civile.

Potranno intervenire tutti i soci che avranno depositato le azioni nominative presso la sede sociale cinque giorni prima della adunanza, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Stefano Landi

S-23129 (A pagamento).

SIDERURGICA FERRERO - S.p.a.

Sede legale a Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 108
 Capitale sociale € 22.621.956,00 interamente versato
 Codice fiscale e registro imprese di Torino n. 0719500018

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 9 dicembre 2002 alle ore 12 in Vicenza viale della Scienza n. 81 ed occorrendo per il giorno 10 dicembre 2002, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di trasferimento della sede sociale da Torino in corso Vittorio Emanuele II n. 108 a Vicenza in viale della Scienza n. 81; conseguente variazione statutaria; delibere inerenti e conseguenti.

Avranno diritto ad intervenire in assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato le loro azioni presso la cassa sociale o presso la Banca Antoniana Popolare Veneta o sue dipendenze.

Torino, 11 novembre 2002

L'amministratore unico: Antonio Faggionato.

S-23134 (A pagamento).

STAR AUTOMATION EUROPE - S.p.a.

Sede in Caselle di Santa Maria di Sala (VE), via Salgari n. 2R/2S
 Capitale sociale € 516.400 interamente versato
 Registro delle imprese di Venezia n. 02417690274
 R.E.A. n. 215245
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02417690274

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria che si terrà in Padova, presso lo studio notarile del dott. Franco Roberto, piazza Salvemini n. 2, il giorno 10 dicembre 2002 alle ore 9 ed in eventuale seconda convocazione il giorno successivo 11 dicembre 2002, alla stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale;
2. Proposta di modifica dell'articolo 26 dello statuto in merito alle modalità di svolgimento delle riunioni del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea degli azionisti, o loro delegati, che avranno depositato i titoli azionari presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore delegato: Gino Galiazzo.

S-23128 (A pagamento).

FENICE - S.p.a.**Compagnia di Navigazione**

Sede legale in Messina, via S. Raineri
 Capitale sociale € 103.200,00 interamente versato
 Iscritta presso il Tribunale di Messina
 al n. 11027/5820 registro società
 Codice fiscale n. 00277350831
 Partita I.V.A. n. 01776960839

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 7 dicembre 2002 alle ore 18 presso la propria sede sociale, ed in seconda convocazione il 10 dicembre 2002 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Organi sociali;
2. Deliberazioni relative alla M/T Femiro.

Potranno partecipare gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali, le sedi e filiali di uno dei seguenti Istituti: Banco di Sicilia, Credito Italiano, San Paolo - IMI.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Roberto Ricci

S-23127 (A pagamento).

ARCA ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede in Verona, via San Marco n. 48
 Capitale sociale € 16.514.250,00 di cui versato € 13.932.125,00
 Codice fiscale e iscrizione registro imprese
 di Verona n. 02655770234

Convocazione di assemblea

I soci e gli Organi sociali sono convocati presso la sede della società in Verona, via S. Marco n. 48, in assemblea straordinaria ed ordinaria in prima convocazione alle ore 8 del giorno 10 dicembre 2002 e, occorrendo, in seconda convocazione, alle ore 12,30 del giorno 11 dicembre 2002, nella sede medesima, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Modifica all'art. 4 dello statuto.

Parte ordinaria:

1. Costituzione del Fondo di organizzazione di cui all'art. 14, punto 1, lett. c) del decreto legislativo n. 175/1995, a seguito della domanda di estensione dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività assicurativa al ramo «Perdite pecuniarie di vario genere»;

2. Integrazione del Consiglio di amministrazione: nomina di un amministratore.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Arca Assicurazioni S.p.a.
Il presidente: prof. Vittorio Coda

S-23130 (A pagamento).

OPENSERVICE - S.p.a.

Sede in Milano, via Bernardino Verro n. 90
Capitale sociale € 4.588.235 interamente versato
Tribunale di Milano
Camera di commercio di Milano
Codice fiscale n. 13216380157
Partita I.V.A. n. 13216380157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via B. Verro n. 90, presso la sede legale della società per il giorno 16 dicembre 2002, alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 agosto 2002, della relativa nota integrativa e della relazione sulla gestione, con eventuale distribuzione di dividendi;
2. Compensi ai componenti del Consiglio di amministrazione;
3. Delibere conseguenti ed inerenti.

Per l'intervento in assemblea, il deposito delle azioni dovrà avvenire ai sensi di legge.

Milano, 11 novembre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giovanni Basaglia

S-23131 (A pagamento).

FAZION INDUSTRIE ALIMENTARI - S.p.a.

Sede sociale in S. Pietro di Legnago (VR),
via Maestri del Lavoro Z.I.
Capitale sociale € 100.000,00 interamente versato
Iscritta al R.E.A. di Verona al n. 292930
Registro imprese di Verona 1998-65975
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02890990233

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti della società Fazion Industrie Alimentari S.p.a. con sede in S. Pietro di Legnago (VR), via Maestri del Lavoro Z.I., sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 9 dicembre 2002 alle ore 11, presso lo studio del notaio Giuseppe Chiliberti in Cerea (VR), via Borghetto n. 1 in prima convocazione ed eventualmente, per il giorno 10 dicembre 2002 stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Copertura delle perdite e ricostituzione del capitale sociale fino a € 50.000,00, e trasformazione della società da società per azioni a società a responsabilità limitata;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato almeno cinque giorni prima dell'assemblea le proprie azioni presso le casse sociali.

Legnago, 22 ottobre 2002

L'amministratore unico: Fazion Larry.

S-23132 (A pagamento).

**SOCIETÀ AGRICOLA INDUSTRIALE
LECCESE - S.p.a.**

Sede legale in Cavallino (LE), via Santa Maria di Leuca n. 3
Capitale sociale € 260.000,00 interamente versato
Iscritta al n. 00392100467 del registro imprese di Lecce
Codice fiscale n. 00392100467
Partita I.V.A. n. 01150290755

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 aprile 2003 in Cavallino, via Santa Maria di Leuca n. 3 alle ore 16,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 aprile 2003 stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2002;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Cavallino, 11 novembre 2002

L'amministratore unico: Luigi Rizzo.

S-23133 (A pagamento).

NUOVA PANETTO & PETRELLI - S.p.a.

Sede legale in Spoleto, via Martiri della Resistenza n. 61
Capitale sociale € 598.104,00
Tribunale di Spoleto n. 2836
Registro delle imprese di Perugia
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00781650544

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 9 dicembre 2002, in prima convocazione, alle ore 15 presso lo studio Capitani in Parma, via n. Bixio n. 88 e in seconda convocazione, per il giorno 10 dicembre 2002 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cessione ramo d'azienda;
2. Modifiche statutarie conseguenti al punto 1.

Spoleto, 12 novembre 2002

Il presidente: Roberto Dazzi.

S-23142 (A pagamento).

SIDERURGICA FERRERO - S.p.a.

Sede legale a Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 108
 Capitale sociale € 22.621.956,00 interamente versato
 Codice fiscale e registro imprese di Torino n. 07195000018

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 9 dicembre 2002 alle ore 11 in Vicenza viale della Scienza n. 81 ed occorrendo per il giorno 10 dicembre 2002, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Riparto straordinario di utili.

Avranno diritto ad intervenire in assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato le loro azioni presso la cassa sociale o presso la Banca Antoniana Popolare Veneta o sue dipendenze.

Torino, 11 novembre 2002

L'amministratore unico: Antonio Faggionato.

S-23135 (A pagamento).

ART SERVIZI EDITORIALI - S.p.a.

Sede in Bologna, via Porrettana n. 111
 Numero codice fiscale e iscrizione registro imprese
 di Bologna 04181440373

I signori azionisti, consiglieri e sindaci della società sono convocati in assemblea generale straordinaria dei soci presso la sede legale in Bologna, via Porrettana n. 111 per il giorno giovedì 12 dicembre 2002 alle ore 10 in prima convocazione, e per il giorno giovedì 19 dicembre 2002 alle ore 10 in seconda convocazione, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale a titolo oneroso da € 400.000 (quattrocentomila) ad € 900.000 (novecentomila);
2. Ulteriore aumento del capitale sociale, a titolo gratuito mediante utilizzo di riserve esistenti, da € 900.000 (novecentomila) ad € 1.000.000 (unmilione);
3. Adozione di una nuova versione di statuto societario, ad integrale sostituzione dello statuto vigente;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti aventi diritto ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

L'amministratore delegato: Massimo Manieri.

B-646 (A pagamento).

ZENITH ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Alessandro Tadino n. 29
 Capitale sociale € 4.648.500 interamente versato
 Registro imprese Milano e codice fiscale n. 00775870157
 R.E.A. di Milano n. 84137

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la casa sita in Milano, piazza della Repubblica n. 28, il giorno 11 dicembre 2002, alle ore 16,30, in prima convocazione, ed eventualmente, in seconda convocazione, per il giorno 12 dicembre 2002 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Nomina del Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

Modifica della denominazione e dell'oggetto sociale e adozione di un nuovo testo aggiornato di statuto sociale.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Un sindaco effettivo: Mario Morettini

S-23148 (A pagamento).

GRANDI MOLINI ITALIANI - S.p.a.

Sede legale in Bologna, piazza Roosevelt n. 4/60
 Domicilio fiscale e sede amministrativa in Rovigo,
 corso del Popolo n. 261
 Capitale sociale € 40.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese della Camera di commercio
 di Bologna al n. 25400
 Codice fiscale n. 01183270378
 Partita I.V.A. n. 00363690298

I signori azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea straordinaria dei soci che si terrà in prima convocazione il giorno 18 dicembre 2002 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 23 dicembre 2002 alle ore 9,30 a Bologna via S. Stefano n. 42 presso lo studio notarile dott. Carlo Vico, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale da nominali € 40.000.000 a nominali € 50.000.000 riservato in opzione ai soci, a pagamento con sovrapprezzo;
2. Delibere conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che ai sensi di legge abbiano depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea le loro azioni presso la sede amministrativa.

Rovigo, 11 novembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Antonio Costato

S-23136 (A pagamento).

SOCIETÀ CENTRI COMMERCIALI**BOLOGNA - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede legale in Bologna, via San Vitale n. 40/3/d
 Capitale sociale € 181.272,00

Registro imprese, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00888460375

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale per il giorno 23 dicembre 2002 alle ore 11, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine dei giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364, primo comma, Codice civile.

Qualora la prima convocazione non risultasse validamente costituita ai sensi di statuto, l'assemblea si terrà in seconda convocazione nel medesimo luogo e con il medesimo ordine del giorno, alle ore 11 del giorno 30 dicembre 2002.

Rappresentanze e deleghe secondo statuto.

Bologna, 11 novembre 2002

Il liquidatore: dott. Massimo Moscatelli.

B-649 (A pagamento).

REDA - S.p.a.

Sede in Milano, via Tanaro n. 14
Capitale sociale di € 4.160.000,00
Numero di iscrizione al registro delle imprese di Milano 03145990150

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in Milano, via Tanaro n. 14 per il giorno 6 dicembre 2002 alle ore 10, in prima convocazione ed eventualmente il giorno 9 dicembre 2002 stessi luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di distribuzione di riserve disponibili;
2. Determinazione dell'emolumento spettante al Consiglio di amministrazione;
3. Delibere inerenti e conseguenti.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge e di statuto, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale.

Il vice presidente: ing. Vittorio Antonioli.

M-7457 (A pagamento).

ZANICHELLI EDITORE - S.p.a.

Sede in Bologna, via Imerio 34
Capitale sociale € 25.000.000 interamente versato
Codice fiscale e numero di iscrizione al registro delle imprese 08536570156
R.E.A. n. 329604

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria il giorno di giovedì 12 dicembre 2002 alle ore 11,30 presso la sede sociale in Bologna, via Imerio n. 34 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno di giovedì 19 dicembre 2002 alle ore 9,30 stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Eventuali modifiche statutarie in vista della riforma del diritto societario.

Bologna, 6 novembre 2002

Il presidente
Amministratore delegato: Federico Enriques

B-651 (A pagamento).

ZANICHELLI EDITORE - S.p.a.

Sede in Bologna, via Imerio n. 34
Capitale sociale € 25.000.000 interamente versato
Codice fiscale e numero di iscrizione al registro delle imprese 08536570156
n. R.E.A. 329604

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria il giorno di giovedì 12 dicembre 2002 alle ore 10,30 presso la sede sociale in Bologna, via Imerio n. 34 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno di giovedì 19 dicembre 2002, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 2002, relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale e altre delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Deliberazione del numero dei consiglieri di amministrazione, della loro durata in carica e loro nomina;
3. Nomina per il triennio 1° luglio 2002 - 30 giugno 2005 del Collegio sindacale e del suo presidente, fissazione degli emolumenti spettanti ai membri del collegio.

Bologna, 6 novembre 2002

Il presidente
Amministratore delegato: dott. Federico Enriques

B-652 (A pagamento).

SANSEDONI - S.p.a.

Sede legale in Siena, via Banchi di Sotto n. 34
Capitale sociale € 104.445.884,40 interamente versato
Codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione registro imprese di Siena n. 00986400521

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Sansedoni S.p.a., sono convocati presso la sede legale della società in via Banchi di Sotto n. 34, per il giorno 10 dicembre 2002 alle ore 9, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 dicembre 2002 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione parziale del Fondo di riserva straordinaria da scissione per l'importo di 20 milioni di euro;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire in assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, od il certificato rappresentativo delle azioni, presso la sede sociale almeno cinque giorni prima del giorno stabilito per la prima convocazione.

Siena, 11 novembre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Luca Bonechi

F-757 (A pagamento).

AUTOCOMMERCIALE - S.p.a.

Sede legale in Bologna, via Agucchi n. 121/4
 Capitale sociale € 1.250.000,00 interamente versato
 Codice fiscale e numero d'iscrizione 03416450371
 al registro imprese di Bologna
 Iscritta al n. 289608 R.E.A. di Bologna

Convocazione di assemblea ordinaria

È convocata presso la sede legale in Bologna, via Agucchi n. 121/4, l'assemblea ordinaria dei soci per il giorno di giovedì 19 dicembre 2002 ad ore 10,30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno venerdì 20 dicembre 2002 stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Lease-back del complesso immobiliare posto in Bologna fra via Agucchi e via Del Giorgione;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nei libro dei soci almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato dall'assemblea ed abbiano depositato le loro azioni entro detto termine presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Gian Paolo Patelli.

B-650 (A pagamento).

TEGGS - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso Europa n. 22
 Sede operativa in Rende, via Trieste n. 7/A
 Capitale sociale € 121.500,00 interamente versato
 Registro delle società n. 1625151 - Tribunale di Milano

Avviso di convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il 6 dicembre 2002 ore 15, presso lo studio notarile Scornajenghi & Calvelli in Rende alla piazza Genova n. 5, ed occorrendo, in seconda convocazione per il 9 dicembre 2002 medesimo luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Analisi economico finanziaria dell'azienda;
2. Trasformazione della società in S.r.l.;
3. Nomina nuovo Consiglio di amministrazione;
4. Messa in liquidazione della società;
5. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire gli azionisti che almeno cinque giorni prima dell'assemblea avranno depositato i propri titoli azionari presso la sede operativa della società in Rende.

Milano, 11 novembre 2002

Il delegato dal Consiglio di amministrazione:
 Gactano Braghò

M-7464 (A pagamento).

CARL ZEISS - S.p.a.

Sede in Milano, corso Magenta n. 46
 Capitale sociale € 4.000.000
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00721920155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici amministrativi di Arese (MI), viale delle Industrie n. 18-20, per il giorno 13 dicembre 2002 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 dicembre 2002 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Bilancio al 30 settembre 2002 con nota integrativa e delibere relative;
4. Nomina cariche sociali.

Deposito delle azioni a sensi di legge presso la Deutsche Bank agenzia filiale Heidenheim.

p. L'amministratore

Il sindaco effettivo: dott. Claudio De Re

M-7454 (A pagamento).

AGFA-GEVAERT - S.p.a.

Sede in Milano, via Grosio n. 10/4
 Capitale sociale € 36.200.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Milano
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00873670152

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio in Milano dott. A. Roncoroni in corso Magenta n. 2 - Milano, per il 18 dicembre 2002 alle ore 15, in prima convocazione, e occorrendo, per il 19 dicembre 2002, medesimo luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ampliamento dell'oggetto sociale;
2. Delibera di fusione per incorporazione della CompuSat S.r.l. con sede in Milano nell'Agfa-Gevaert S.p.a. con sede in Milano, mediante approvazione del relativo progetto. Delibere inerenti e consequenziali.

Deposito delle azioni a norma di legge e statuto.

Milano, 11 novembre 2002

Agfa-Gevaert S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Gabriele Melandri

M-7461 (A pagamento).

SACCHITAL - S.p.a.

Sede in Pregnana Milanese, via Castellazzo n. 7/15
 Capitale sociale € 9.360.000,00
 Registro delle imprese di Milano n. 12559370155

Gli azionisti della Sacchital S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria in Pregnana Milanese, presso la sede sociale, alle ore 7 del giorno 17 dicembre 2002, ed eventualmente, in seconda convocazione alle ore 17 del giorno 18 dicembre 2002 nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del compenso agli amministratori per l'anno 2002.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quelli fissati per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale.

Pregnana Milanese, 15 novembre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione:
Valentino Palcari

M-7465 (A pagamento).

ROEDER 1956 FARMACEUTICI - S.p.a.

Sede in Torino, via Madama Cristina n. 90
Capitale sociale € 5.200.000,00
Registro delle imprese di Torino n. 1171/1988
Codice fiscale n. 05485480015

Convocazione di assemblea

Per il giorno 9 dicembre 2002 alle ore 16, presso lo studio del notaio dott. Caterina Bima in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 95, è indetta l'assemblea straordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale a pagamento da € 5.200.000,00 a € 7.200.000,00 con conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Claudio Villa

C-33386 (A pagamento).

TEXTURA - S.p.a.

Castiglion Fibocchi (AR), via Vecchia Aretina n. 1
Capitale sociale € 2.860.000,00
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00088790514
R.E.A. 52925 - R.I. 1948 Arezzo

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Cirianni sito in Arezzo, alla via Ser Petraccolo n. 7, per il giorno 11 dicembre 2002 alle ore 10,30, e occorrendo, per il giorno 16 dicembre 2002, in eventuale seconda convocazione stessa ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale Castiglion Fibocchi, 12 novembre 2002.

Il presidente: Attilio Lebole.

C-33387 (A pagamento).

ADVANCED DEVICES - S.p.a.

Sede in Rende (CS), zona industriale, c.da Cutura, via Spagna n. 50
Capitale di € 774.690,00 interamente versato
Iscritta al n. 118784 del registro delle imprese di Cosenza

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della società Advanced Devices S.p.a., con sede in Rende (CS), via Spagna n. 50, sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 16 dicembre 2002 alle ore 12, in prima convocazione presso la propria sede legale e per il giorno 17 dicembre 2002 in seconda convocazione nella stessa sede, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina consigliere del Consiglio di amministrazione;
2. Autorizzazione utilizzo carte di credito;
3. Varie ed eventuali.

Rende, 11 novembre 2002

Il Consiglio di amministrazione:
Pellicori Valerio - Passarelli Domenico
Scognamiglio Aniello

C-33388 (A pagamento).

ADRIATICA - S.p.a.

Sede in San Benedetto del Tronto, viale De Gasperi n. 16
Capitale sociale € 5.200.000, versato € 3.744.000

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 9 dicembre 2002, alle ore 15,30, in Grottammare, via C.A. Dalla Chiesa n. 2, presso gli uffici amministrativi, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 10 dicembre 2002 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modifica dell'art. 2 (sede legale) e dell'art. 9 (diritto di prelazione) dello statuto.

San Benedetto del Tronto, 11 novembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carmelo Silvestri

C-33413 (A pagamento).

METRONOTTE - S.p.a.

Sede legale in Ancona, via del Commercio n. 3
Capitale sociale € 5.000.000 interamente versato
Codice fiscale e iscrizione al registro delle imprese di Ancona n. 80000260424

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti, sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria, presso lo studio del notaio Stacco dott. Roberto, piazza Cavour n. 2 - Ancona, il giorno 11 dicembre 2002 alle ore 17 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 12 dicembre 2002 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Istituzione di una sede secondaria e nomina del relativo preposto.

Parte ordinaria:

1. Cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni per l'intervento in assemblea dovrà essere effettuato presso Banca Intesa - Rete Cariplo S.p.a., viale C. Battisti n. 18 - 27100 Pavia.

Ancona, 12 novembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
gr. uff. rag. Alfonso Quattrini

C-33398 (A pagamento).

FINCAR-CARLETTI - S.p.a.

Sede sociale in Ancona, via I Maggio, loc. Baraccola

Capitale sociale € 494.000,00 interamente versato

Registro delle imprese di Ancona e codice fiscale n. 01171500422

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria che si terrà il giorno 6 dicembre 2002 alle ore 8,30 presso la sede sociale della Fincar-Carletti S.p.a., sita ad Ancona, via I Maggio, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 9 dicembre 2002, stesso luogo stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione delle società incorporande L'Adriatica S.r.l. e Bricopoint Adriatico S.r.l., nella società incorporante Fincar-Carletti S.p.a.;
2. Condizioni e modalità relative;
3. Modifiche statutarie varie;
4. Deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento dei poteri per l'esecuzione della fusione;
5. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione e la rappresentanza dei soci in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Ancona, 11 novembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carletti Adolfo

C-33416 (A pagamento).

**TORINO CONVENTION BUREAU
Società consortile per azioni**

Sede sociale in Torino, via Bogino n. 9

Capitale sociale € 260.000

Iscritta al registro imprese di Torino n. 937459

Partita I.V.A. n. 07994110018

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso il Centro Congressi Torino Incontra, via Nino Costa n. 8 - Torino, il giorno 10 dicembre 2002 alle ore 17 nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Aggiornamento sull'attività in corso;
3. Esame ed approvazione del piano attività e bilancio preventivo 2003.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato presso la sede sociale le azioni loro intestate almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Torino, 6 novembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Elda Tessore

C-33422 (A pagamento).

INTERCOMUNALE SERVIZI - S.p.a.

Sede in Terno d'Isola (BG), via Bravi n. 16

Capitale sociale € 15.525.047,00 interamente versato

Registro delle imprese di Bergamo e codice fiscale n. 80036550160

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in Bergamo, via Tasso n. 8 presso la sala consiliare della provincia di Bergamo per il giorno 9 dicembre 2002 alle ore 8,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 dicembre 2002 alle ore 20,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Partecipazione alla neo costituita società «Servizi Idrici Integrati Bergamaschi S.p.a.»;
2. Determinazione copertura assicurativa per responsabilità civile e tutela giudiziaria degli amministratori in assenza di colpa grave e dolo per gli atti svolti a favore della società e copertura assicurativa per gli infortuni subiti dagli amministratori nello svolgimento delle loro funzioni.

Terno d'Isola, 7 novembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gian Maria Mazzola

C-33447 (A pagamento).

EDITORIALE BRESCIANA - S.p.a.

Brescia, via Solferino n. 22

Capitale sociale € 1.760.000,00

Registro delle imprese di Brescia n. 00272770173

Partita I.V.A. n. 00272770173

Convocazione di assemblea

L'assemblea dei soci è convocata presso la sede di via Solferino n. 22 - Brescia, per il giorno lunedì 16 dicembre 2002 alle ore 11,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno mercoledì 18 dicembre 2002, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:

1. Situazione patrimoniale ed economica al 30 settembre 2002, relazione del Consiglio di amministrazione. Delibere relative e conseguenti;

2. Proposta di distribuzione di dividendo straordinario. Delibere relative e conseguenti.

In sede straordinaria:

1. Proposta di aumento scindibile del capitale sociale da € 1.760.000,00 fino ad un massimo di € 17.600.000,00, da realizzarsi mediante emissione di numero 7.920.000 nuove azioni da nominali € 2,00 cadauna, da offrirsi in opzione ai soci, alla pari, in ragione di nove azioni di nuova emissione ogni vecchia azione posseduta; conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale. Delibere relative e conseguenti.

Il deposito delle azioni per l'intervento in assemblea dovrà essere effettuato nei modi previsti dalla legge 29 dicembre 1962, n. 1745 presso la sede sociale ovvero presso il Banco di Brescia S.p.a., sede di Brescia.

Brescia, 11 novembre 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Giovannimaria Seccamani Mazzoli

C-33449 (A pagamento).

ARSENALE VENEZIA - S.p.a.*Convocazione di assemblea ordinaria*

Si comunica che presso la sede del Consorzio Venezia Nuova, S. Marco 2803 - Venezia, si terrà il giorno 9 dicembre 2002 alle ore 15, in prima convocazione e il giorno 16 dicembre 2002 alle ore 15 in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria dei soci per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame e approvazione business plan;
2. Esame e approvazione project financing;
3. Iniziative afferenti i cespiti (impianto depurazione e cabina elettrica);
4. Situazione economico-finanziaria al 31 ottobre 2002;
5. Relazione del presidente sui rapporti con il demanio;
6. Investimenti necessari;
7. Eventuali e conseguenti interventi sul capitale da eventualmente deliberare in assemblea straordinaria;
8. Compensi amministratori e pagamento polizza di assicurazione;
9. Varie ed eventuali.

Si ricorda che a norma di statuto possono intervenire gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato, entro lo stesso termine, le azioni presso la sede sociale.

Venezia, 7 novembre 2002

Il presidente: avv. Zeno Forlati.

C-33434 (A pagamento).

T.R.A.M.
(Trasporti Riuniti Area Metropolitana)
SERVIZI - S.p.a.

Sede in Rimini, via Carlo Alberto Dalla Chiesa n. 38
Capitale sociale € 2.065.826 - L. 3.999.996.909 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Rimini n. 03177410408

Convoca i signori azionisti in assemblea ordinaria in prima convocazione presso la sede sociale per le ore 7 del giorno 18 dicembre 2002 e, occorrendo, in seconda convocazione per le ore 16,30 del giorno 19 dicembre 2002 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Seduta ordinaria:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Approvazione budget e programma annuale 2003;
3. Partecipazioni societarie;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente Tram Servizi S.p.a.:
Sergio Amadori

C-33426 (A pagamento).

ANTECH - S.p.a.

Sede in San Giovanni La Punta (CT), via V.E. Orlando n. 7
Capitale sociale € 368.568,48 interamente versato
Codice fiscale e registro delle imprese di Catania n. 02653880878
R.E.A. di Catania n. 178173

Gli azionisti dell'Antech S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società per il giorno 9 dicembre 2002 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 13 dicembre 2002 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento di capitale pari al capitale sociale attuale tramite emissione di azioni senza sovrapprezzo riservate ai soci;
2. Emissione di obbligazioni fino al massimo ammesso dalle vigenti norme legislative in materia;
3. Varie ed eventuali.

Deposito dei titoli azionari ai sensi dell'art. 14 dello statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Piero Vita

C-33448 (A pagamento).

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

BANCA IFIGEST - S.p.a.

Sede in Firenze, Piazza S. Maria Soprano n. 1
C.S. 12.500.000 i.v. p. iva 04337180485
Registro Imprese Firenze e codice fiscale 03712110588
REA 425733

È convocata l'assemblea straordinaria di Banca Ifigest S.p.A. che si terrà presso la sede in Firenze, Piazza Santa Maria Soprano n. 1, il giorno 6 dicembre 2002 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 dicembre 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Ifigest Sim S.p.A. in Banca Ifigest S.p.A.;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervento tutti gli azionisti iscritti al libro soci ai sensi dell'art. 2370 c.c.

Walter Calamai
L'Amministratore Delegato

NOTAIO VINCENZO GUNNELLA

IG-689 (A pagamento).

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

IFIGEST S.I.M. - S.p.a.

Sede Firenze, Piazza Santa Maria Soprano n.1
C.Sociale 645.000 euro i.v.

Registro Imprese Firenze e codice fiscale 04508010487
R.E.A. Firenze 457247

È convocata l'assemblea straordinaria della IFIGEST S.I.M. S.p.A. presso la sede della società in Firenze, Piazza Santa Maria Soprano n.1, il giorno 6 dicembre 2002 alle ore 15.30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 dicembre 2002 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Ifigest S.i.m. S.p.A. in Banca Ifigest S.p.A.
2. Varie ed eventuali

Hanno diritto d'intervento tutti gli azionisti iscritti al libro soci ai sensi dell'art.2370 c.c.

Luca Federici
Amministratore Delegato

NOTAIO VINCENZO GUNNELLA

IG-690 (A pagamento).

ILDIA - S.p.a.

Sede Milano - via Bonomi n. 6
capitale sociale Euro 1.000.000,00 i.v.

Iscritta nel Registro Imprese di Milano e codice fiscale 07662110159

I signori Azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del Notaio Massimo Mezzanotte in Milano, piazza S.Erasmo n. 7, per il giorno 10 dicembre 2002 alle ore 12,00 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 dicembre 2002 alle ore 9,30 nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- proposta di emissione di un prestito obbligazionario.

Deposito delle azioni presso la sede sociale ai sensi di legge.

Milano, 18 novembre 2002

L'AMMINISTRATORE UNICO
(Paolo Giannini Mochi)

IG-688 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

BANCO POPOLARE DI VERONA E NOVARA
Società cooperativa a responsabilità limitata

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Iscritta all'Albo delle Banche

Capogruppo del gruppo bancario Banco Popolare
di Verona e Novara

(iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari)

Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2

Capitale sociale € 1.332.152.913,60 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. e numero di iscrizione
al Registro delle imprese di Verona n. 03231270236

Avviso agli obbligazionisti

Prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 2000/2003 a tasso variabile seconda emissione» (codice titolo IT 0001462529).

Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 6, pagabile dal 15 maggio 2003 e relativa al periodo 15 novembre 2002 - 14 maggio 2003, è il 2,48% nominale annuo lordo.

Prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona - Banco S. Geminiano e S. Prospero 1998/2002 indicizzato basket azionario 29ª emissione» (codice titolo IT0001273785).

Si informa che dal 16 novembre 2002 le obbligazioni saranno rimborsate, così come previsto dall'art. 5 del regolamento del prestito, al prezzo di 104,42210 per ogni 100 di valore nominale, al lordo delle imposte e tasse poste dalla legge a carico degli obbligazionisti.

Da tale data le obbligazioni saranno infruttifere.

Verona, 11 novembre 2002

p. Banco Popolare di Verona e Novara
Il presidente: avv. Carlo Fratta Pasini

S-23114 (A pagamento).

TERCAS-CASSA DI RISPARMIO
DELLA PROVINCIA DI TERAMO
Società per azioni

Sede legale in Teramo, corso S. Giorgio n. 36
Capitale e riserve € 221.775.371

Iscritta al Tribunale di Teramo al n. 10924
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00075100677

La Tercas-Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo S.p.a. comunica di aver apportato le seguenti modifiche alle condizioni economiche per i servizi resi:

conti correnti (decorrenza data ultima liquidazione): eliminazione delle attuali differenziazioni nel costo per operazione ed introduzione di un'unica misura calcolata, con riferimento alle convenzioni in essere, come spesa media dei primi tre trimestri del 2002;

eliminazione del meccanismo di riporto nei trimestri successivi delle operazioni in franchigia non utilizzate in precedenza;

bonifici (decorrenza 25 novembre 2002) introduzione di una commissione fissa di € 20,00 sui bonifici urgenti in sostituzione dell'attuale misura percentuale; aumento dei giorni valuta sui bonifici in arrivo fino a 3 giorni lavorativi;

depositi a risparmio (decorrenza data ultima liquidazione): equiparazione dei rapporti vincolati a quelli liberi e riduzione della commissione per rimborsi superiori al disponibile giornaliero allo 0,25% con contestuale eliminazione della franchigia;

sconto portafoglio commerciale: aumento, a far data dal 25 novembre 2002, della commissione d'incasso per effetto fino a € 5,00;

finanziamenti: introduzione, a decorrere dal 25 novembre 2002, di un recupero spese di sollecito pagamento rate pari ad € 2,50 per invio; titoli: con decorrenza 25 novembre 2002, il diritto fisso per l'incasso di dividendi su azioni è pari a € 2,50, quello per l'incasso di cedole su obbligazioni è di € 2,00;

estero: a far data dal 25 novembre 2002, i depositi vincolati in euro di non residenti vengono trasformati in depositi liberi; con decorrenza 20 novembre 2002, gli spread applicati ai saggi di riferimento sui finanziamenti in euro ed altre valute vengono aumentati fino ad un massimo di punti 1,5.

Teramo, 12 novembre 2002

Il direttore generale: Fernando De Flaviis.

S-23137 (A pagamento).

3F FILIPPI - S.p.a.

Sede legale in Pianoro (BO)

Capitale sociale € 3.000.000,00 interamente versato

R.E.A. n. 234613

Codice fiscale e registro imprese n. 01033260371

Avviso agli obbligazionisti di cui al prestito atto notaio Sassoli di Bologna del 24 luglio 2002

Si avvisano i signori obbligazionisti, ai sensi dell'art. 8 del regolamento del prestito obbligazionario in oggetto, che per motivi tecnici il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale di tutte le rate avverrà presso la Banca di Bologna via Toscana n. 50 a/b - Bologna - Abi 8883 Cab 2405 c/c n. 250359.

La presente formalità non si intende, salvo opposizioni, modifica delle condizioni del prestito ex punto 2), primo comma, dell'art. 2415 del Codice civile.

Pianoro, 8 novembre 2002

L'amministratore unico: Romano Bonazzi.

B-647 (A pagamento).

Banca del Fucino - S.p.a.

Roma, via Tomacelli n. 139

Prestito obbligazionario Fucino 09/00

Si comunica che il tasso della quinta cedola semestrale (1° maggio 2003) relativa al prestito a margine, determinato con i criteri previsti dal relativo regolamento, è pari all'1,700%.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Di Paola.

C-33451 (A pagamento).

Banca del Fucino - S.p.a.

Roma, via Tomacelli n. 139

Prestito obbligazionario Fucino 8/02

Si comunica che il tasso della seconda cedola semestrale (1° maggio 2003) relativa al prestito a margine, determinato con i criteri previsti dal relativo regolamento, è pari all'1,600%.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Di Paola.

C-33452 (A pagamento).

Banca del Fucino - S.p.a.

Roma, via Tomacelli n. 139

Prestito obbligazionario Fucino 3/02

Si comunica che il tasso della seconda cedola semestrale (1° maggio 2003) relativa al prestito a margine, determinato con i criteri previsti dal relativo regolamento, è pari all'1,700%.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Di Paola.

C-33453 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI UDINE

Avviso

L'avvocato Marino Ferro, proc. di Del Mestre Egidio, comunica di aver presentato ricorso avanti al Tribunale di Udine, Sezione distaccata di Palmanova, per l'usucapione del fondo in Comune di Gonars f. 3 mappale 43 intestato ad Accaino Adele, Agostino, Angelo, Angelo, Dolores, Emilia, Florinda, Gabriella, Gino, Giovanna, Giuseppe, Ida, Lucia Linda, Maria Marco, Maria, Pio, Raffaele.

Visti gli articoli 1 e 3 legge n. 346/1976, il Giudice ha emesso il decreto l'8 agosto 2002.

È ammessa l'opposizione entro 90 giorni.

Avv. Marino Ferro.

S-23138 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PISA

Estratto ordinanza e pedisequo decreto per notifica
(ex art. 150 CPC)

Mazzanti Paolo residente in Santa Maria a Monte e domiciliato in Santa Croce sull'Arno, via Copernico n. 10 nello studio dell'avv. Monica Calò suo procuratore e difensore per delega in atti cita innanzi al Tribunale di Pisa Sezione distaccata di Pontedera, per l'udienza del: 9 gennaio 2003 ore 9 Mayer Ada, Berta, Enrico, Francesco; Scaramucci Alberto, Cristiana, Pietro concedenti; nonché: Bellagamba Anita, Armido, Artemisia, Ferdinando, Giuseppe, Iola, Maria, Michele, Sabatino, Teresa livellari in parte; Fontana Clementina usufruttuaria parziale di livello; Mazzanti Anita, Armanda, Dario, Giuseppe, Guido livellari in parte; Mazzanti Armida usufruttuaria parziale di livello; Pagni Corrado, Giovanni, Giulio, Guerrino, Maria, Settimio livellari in parte: nonché tutti i loro discendenti, nella loro qualità di eredi di cui si ignora identità, residenza e domicilio per sentir correggere l'errore materiale ex art. 288 cpc contenuto nella sentenza n. 425/2002 depositata il 10 aprile 2002 presso la cancelleria civile del Tribunale di Pontedera.

Santa Croce sull'Arno, 5 novembre 2002

Avv. Monica Calò.

S-23141 (A pagamento).

TRIBUNALE DI COMO

L'avv. Francesca Negri proc. dom. del sig. Braga Marino, residente a Carimate (CO), loc. Cascina Arienti n. 1, autorizzato con decreto 23 maggio 2000 dal presidente del Tribunale di Como a notificare ai sensi dell'art. 150 cpc, avvisa chiunque abbia interesse, gli eredi ed aventi causa dell'intestatario sig. Tagliabue Gennaro fu Giuseppe del fondo rustico sito in comune Cens. di Carimate, fg. 2, part. 152, mapp. 36, della facoltà di proporre opposizione ex art. 3 legge n. 346/1976 entro il termine di 90 giorni decorrenti dalla scadenza del termine di affissione o dalla data di notifica, dell'atto di citazione depositato il 18 aprile 2000 per sentire dichiarare l'intervenuta usucapione del terreno contraddistinto dal mapp. 36 a favore di Braga Marino.

Cantù, 6 novembre 2002

Avv. Francesca Negri.

C-33409 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegni**

Con decreto del 1° ottobre 2002, il presidente del Tribunale di Pisa ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti n. 8 assegni circolari emessi dalla banca Intesa Agenzia di Pisa, Corso Italia:

- 1) assegno n. 4020356461 di € 967,00, intestato al sig. Stefano Di Lalla;
- 2) assegno n. 4020356462 di € 912,00 intestato al sig. Simone Messina;
- 3) assegno n. 4040330104 di € 1.424,00 intestato al sig. Alvaro Pantani;
- 4) assegno n. 4040330105 di € 1.293,00 intestato al Sig. Claudio Cerretini;
- 5) assegno n. 4040330106 di € 1.411,00 intestato al sig. Talbi Mounir Ben Hamouda;
- 6) assegno n. 4040330107 di € 1.015,00 intestato al sig. Enio Bertoli;
- 7) assegno n. 4040330108 di € 1.319,00 intestato al sig. Maurizio Poli;
- 8) assegno n. 4040330109 di € 1.061,00 intestato al sig. Davide Cappellini.

Opposizione nei termini di legge.

Lucia Emilia Cecchini.

F-758 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice dott. V. Toscano con decreto in data 13 luglio 2002 ha dichiarato l'inefficacia dell'assegno circolare n. 3704600584 di L. 11.000.000 emesso dall'Intesabci S.p.a. Comit agenzia n. 9 Torino nei termini di legge intestato a Pavlova Oxana.

Torino, 4 novembre 2002

Pavlova Oxana.

C-33439 (A pagamento).

Ammortamenti assegni

Con decreto del 3 agosto 2002 il giudice del Tribunale di Torino, dott. Rossi, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari trasferibili: n. 2400235079-08 dell'importo di € 197,00, n. 2400235080-09 dell'importo di € 258,00, n. 2400237951-07 dell'importo di € 258,00, n. 2400237952-08 dell'importo di € 294,00 e n. 2400237953-09 dell'importo di € 1.554,00, tutti tratti sulla Banca Popolare di Novara, agenzia di Moncalieri, richiesti da Giacobbe Giuseppe in nome e per conto della ICD S.r.l., opposizione entro 15 giorni.

Avv. Andreina Gili.

C-33443 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Bologna con decreto 17 ottobre 2002 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0135196593 di € 958,43 tratto sulla Banca Popolare dell'Emilia Romagna agenzia Bologna via Larga da Cooperativa Facchini Minerva S.c.r.l. a favore di Khelifi Walid.

Opposizione entro 15 giorni dal presente annuncio.

Avv. Meri Massafra Malguti.

B-653 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Firenze, a seguito di ricorso promosso dal dott. Mario Balestra, nella sua qualità di Commissario liquidatore del Consorzio Agrario Prov.le di Firenze S.c. a r.l., in liquidazione coatta amministrativa esercizio provvisorio, con suo provvedimento del 30 settembre 2002, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni:

assegno n. 0302310420 tratto sul c/c n. 40/00, presso la Cassa di Risparmio di Firenze, agenzia n. 1 di Figline Valdarno, di € 2.700,00 a firma Bottai Umberto;

assegno n. 464323, di € 516,00; assegno n. 464324, di € 1.291,14; assegno n. 464325, di € 1.291,14; assegno n. 464326, di € 1.291,14, tutti tratti sul c/c n. 200255, presso il Credito Cooperativo di Masiano, agenzia di Bottegone, a firma Pecchi Stefano.

Opposizione nei termini di legge.

Dott. Mario Balestra.

F-753 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice del Tribunale di Firenze, Sezione distaccata di Empoli con decreto del 26 ottobre 2002 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0078839492-04 emesso dalla Bibop Carire, filiale di Montelabbate (PS) di € 6.627,85 (seimilaseicentoventisette/85) a favore della Comeco S.r.l.

Opposizione nei termini di legge.

p. Comeco S.r.l.

Il legale rappresentante: Roberto Lastrucci

F-756 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Livorno, con decreto del 3 luglio 2002, integrato con successivo provvedimento del 1° ottobre 2002, ha pronunciato l'ammortamento di n. 20 assegni bancari: n. 170855041 di L. 500.000, tratto su Banca Nazionale del Lavoro; n.n. 541833820 di L. 300.000, 565656388 di L. 1.000.000, 581703875 di L. 350.000, 581723078 di L. 900.000, 609374523 di L. 6.554.000, 6015269648 di L. 563.745, tratti sul Monte dei Paschi di Siena; n. 5511437288 di L. 1.148.000, tratto sul Credito Italiano; n.n. 1070485743 di L. 500.000, 1084993341 di L. 970.000, 1108325191 di L. 1.200.000, 1086278453 di L. 440.000, 121040656 di L. 15.000.000, 1021852709 di L. 1.000.000, tratti su Banca Toscana; n. 100912752 di L. 5.000.000 tratto su Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio; n.n. 12326942, di L. 200.000, 101131605 di L. 500.000, 160587139 di L. 936.000, tratti su Cassa di Risparmi di Livorno; n. 211298084, di L. 12.500.000, tratto su Banca Carige; n. 23347738, di L. 160.000, tratto su Cassa di Risparmio di Volterra e di n. 1 assegno circolare: n. 2003711916, di L. 1.773.796, tratto su Banca Popolare di Milano, autorizzandone il pagamento trascorsi giorni 15 dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed in mancanza di opposizioni.

Avv. Bruno Pavoletti.

C-33428 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Cagliari, con decreto del 3 ottobre 2002 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari emessi: dal Banco di Sardegna: n. 112340851, c/c 30242/2 di € 1.101,38; n. 102920364, c/c 15476/6, di € 361,70; n. 103106542, c/c 10713/6, di € 50,00; n. 103092660, c/c 27410/5 di € 60,00; dalla Banca Carige: n. 226628315, c/c 5182880, di € 99,36 e n. 226628314 c/c 5182880, di € 378,36, dalla Banca Cassa di Risparmio di Torino: n. 711983387, c/c 3141979, di € 1.487,59; dalla Banca Nazionale del Lavoro: n. 2026031516, c/c 2729, di € 394,24; sottratti alla Cantina Sociale di Dolianova, autorizzandone il pagamento in favore della Cantina Sociale di Dolianova Soc. coop. a r.l., con sede in Dolianova (CA) loc. Sant'Esu, SS. 387 km 17,150, dopo 15 giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di opposizione.

Avv. Giovanni Dore.

C-33431 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il giudice unico del Tribunale di Brescia dott. B. Macca con decreto n. 1619/02 N.C. e n. 2496/02 cron. del 1° ottobre 2002 su ricorso del sig. Ferlucci Piero ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario della Banca Intesa Bci S.p.a. Cariplo, Agenzia di Ghedi (BS) tratto sul conto corrente n. 6372/01 intestato al sig. Brizzolati Giuseppe e portante il n. 168773869506 di € 12.000,00 in favore di Autodrive S.r.l. autorizzandone il pagamento decorsi 15 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Avv. Rosetta Becheri.

C-33450 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Nocera Inferiore con decreto del 19 luglio 2002 ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti 6 cambiali sottoscritte da Cavallaro Clemente a favore di Linea Colore S.r.l.: di € 920,75 emessa il 15 ottobre 2001 scadenza 31 gennaio 2002; di

€ 920,75 emessa il 15 ottobre 2001 scadenza 28 febbraio 2002; di € 920,75 emessa il 15 ottobre 2001 scadenza 31 marzo 2002; di € 920,75 emessa il 15 ottobre 2001 scadenza 30 aprile 2002; di € 982,73 emessa il 15 ottobre 2001 scadenza 31 maggio 2002; di € 194,85 emessa 26 novembre 2001 scadenza 31 marzo 2002.

Opposizione legale entro 30 giorni.

Linea Colore S.r.l.: Enrico Maggioni.

M-7463 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale Ordinario di Roma, con provvedimento n. 40627/02 del 15 ottobre 2002, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale ipotecaria emessa in data 10 febbraio 1988 con scadenza il 10 aprile 1995 dell'importo di L. 358.000, a favore di «I.S.E./S.p.a.» ed a firma di Bocci Paride, Bocci Anna e Bocci Pierino.

Roma, 5 novembre 2002

Dott.ssa Raffaella Mandato, notaio.

S-23111 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Busto Arsizio con decreto 1° luglio 2002 ha pronunciato l'ammortamento di n. 8 (otto) effetti cambiari da L. 519.822 ciascuno, tutti emessi l'11 febbraio 1988 a favore di Everest S.r.l., a firma di Lamesta Laura, per avallo Lamesta Carlo e Montelcone Rocco e scadenti l'11 marzo 1988, l'11 aprile 1988, l'11 maggio 1988, l'11 giugno 1988, l'11 luglio 1988, l'11 agosto 1988, l'11 settembre 1988 e l'11 ottobre 1988.

Su tutte le cambiali è stata iscritta ipoteca il 17 febbraio 1998 reg. gen. n. 1492 reg. part. n. 180 Conservatoria registri immobiliari di Biella.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Everest S.r.l.

Il legale rappresentante: Loredana Cappello

M-7456 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto del 22 ottobre 2002 ha dichiarato l'ammortamento del pagherò cambiario di L. 910.000 (€ 469,98) emesso dai signori Amedeo Rasponi e Renza Sembranti in data 22 luglio 1995 in favore della IFIP Immobiliare S.p.a., scaduto il 22 gennaio 1995.

Opposizione nei termini di legge.

Amedeo Rasponi - Enza Sembranti

F-760 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Cosenza con decreto del 13 settembre 2002 ha pronunciato l'ammortamento il 9 luglio 2002 è stato smarrito P.T. al portatore n. 2564A, intestato a Esposito Luigi.

Opposizione giorni 15.

Esposito Luigi.

C-33406 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il Tribunale di Forlì con decreto del 9 settembre 2002, viste le documentazioni richieste, ha autorizzato la duplicazione del libretto al portatore n. 240/898828 a favore di Linari Roberto portante un saldo di € 10.302,05 della Banca Pop. Emilia Romagna, agenzia 1 di Forlì, trascorsi i 90 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* parte II.

Lì, 22 ottobre 2002

Linari Roberto.

C-33419 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Lecco, con decreto emesso il 29 ottobre 2002 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 2120811 con la denominazione ditta Ragazzoni A e P S.n.c. di Ragazzoni A., emesso il 27 giugno 2002 dalla Banca Popolare di Lecco - divisione Deutsche Bank S.p.a., filiale di Introbio, recante un saldo di € 9.597,01 autorizzando l'istituto emittente a rilasciarne il duplicato trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non venga fatta opposizione da parte dell'eventuale detentore.

Avv. Elsa Buzzoni.

C-33407 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Padova, con decreto del 24 settembre 2002, n. 980/02 RR, n. 2271/02 cron., ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 66.01.00002058/5 (AT20585) emesso dalla Banca di Credito Cooperativo dell'Alta Padovana S.c.r.l., ag. di Pionca di Vigonza, con saldo apparente di € 4.057,87, autorizzando l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato decorsi novanta giorni dalla notifica alla Banca e dalla presente pubblicazione, salva opposizione del detentore.

Codogno Tiziano.

C-33427 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Grosseto con decreto del 19 settembre 2002 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 2173594 di € 7.551,39 emesso dalla Banca Popolare di Novara filiale di Follonica contraddistinto con la legenda Viarengo Giuseppina, autorizzandone il duplicato dopo 90 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Grosseto, 19 settembre 2002

Il richiedente: avv. Giovanna Berti.

C-33433 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Reggio Emilia, con decreto del 3 ottobre 2002 pronuncia l'inefficacia dei seguenti certificati di deposito al portatore:

n. 0011262118 emesso dalla Banca Popolare di Verona di Correggio (RE) scadente al 28 novembre 2002 di € 8.000,00;

n. 0011216685 emesso dalla Banca Popolare di Verona di Correggio (RE) scadente all'8 gennaio 2003 di € 41.000,00;

n. 0011258466 emesso dalla Banca Popolare di Verona di Correggio (RE) scadente al 14 settembre 2002 di € 90.000,00;

n. 0011258462 emesso dalla Banca Popolare di Verona di Correggio (RE) scadente al 7 settembre 2002 di € 15.000,00.

Autorizza il rilascio del duplicato dei certificati di deposito di cui sopra decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga interposta opposizione dal detentore.

Rag. Zanzanelli Gian Franco.

S-23140 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto del 21 ottobre 2002 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 7/09578R di L. 45.000.000 (€ 23.240,56) emesso dalla Banca Antoniana Veneta S.p.a., agenzia di Barberino di Mugello, a favore dei signori Paolo Gianni e Maria Grazia Valeria Gianni.

Opposizione nei termini di legge.

Paolo Gianni - Maria Grazia Valeria Gianni

F-759 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il sottoscritto Valsecchi Erminio nato a Bosisio Parini (LC) il 20 novembre 1924 e residente in Rogeno (LC), via Provinciale n. 24 dichiara che in data 10 giugno 2002 ha smarrito il certificato di deposito Centrobanca n. 672629 al portatore intestato a Valsecchi Erminio di € 27.787,47 chiede l'avvio della procedura di ammortamento per il certificato di deposito.

Valsecchi Erminio.

C-33411 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Como con decreto n. 2385 del 11 settembre 2002 ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario nominativo di aureogestione n. 3 di 1.013,403 quote relativo alla posizione n. 1188795 intestato a Corti Umberto/Cicceri Anna Maria emesso per il Fondo Aureo Multifunzioni con sede in Milano, via Revere n. 14 autorizzando la società emittente a rilasciare il duplicato dopo trascorso il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana purché nel frattempo non venga fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Corti Umberto.

C-33410 (A pagamento).

FALLIMENTI**TRIBUNALE DI VERCELLI**

Liquidazione coatta amministrativa C.L.B. Cooperativa Lavoro Borgovercelli a r.l. dichiarata dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale (Ora Ministero delle attività produttive) con decreto del 7 aprile 1994.

Si comunica che in data odierna sono stati depositati gli atti finali della liquidazione coatta amministrativa C.L.B. Cooperativa Lavoro Borgovercelli, Società cooperativa di produzione e lavoro a responsabilità limitata con sede in Borgovercelli, presso la cancelleria fallimentare del Tribunale di Vercelli, affinché gli interessati possano prenderne visione, ai sensi dell'art. 213 L.F.

Vercelli, 9 novembre 2002

Il commissario liquidatore: dott.ssa Roberta Caviglia.

C-33446 (A pagamento).

RICONOSCIMENTO DI PROPRIETÀ**TRIBUNALE DI LECCO***Usucapione speciale*

Con decreto 7 ottobre 2002 il G.U. di Lecco, ha riconosciuto Sghezzi Laura, con domicilio eletto in Lecco, via Cairoli n. 9/D presso l'avv. Enzo Rosati, proprietaria del fondo rustico posto in comune di Colico al mapp. 3814.

Gli interessati possono opporsi entro 60 giorni dalla scadenza del termine di affissione.

Avv. Enzo Rosati.

C-33408 (A pagamento).

PROROGA TERMINI**PREFETTURA DI ASTI**

Prot. n. 5177/14.7/Gab.

Il prefetto della provincia di Asti,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle Aziende di credito e singole dipendenze a seguito di eventi eccezionali;

Vista la nota della Banca d'Italia, filiale di Asti n. 3300 del 31 ottobre 2002 con la quale si comunica che, a causa dello sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali, non è stato possibile svolgere regolare attività lavorativa nel giorno 18 ottobre 2002 nelle dipendenze della Cassa di Risparmio di Asti S.p.a. di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente decreto;

Riconosciuta l'eccezionalità dell'evento e ritenuta l'urgenza di provvedere ai sensi del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, sono prorogati i termini legali e convenzionali scaduti il 18 ottobre 2002 nonché nei cinque giorni successivi presso le dipendenze della Cassa di Risparmio di Asti S.p.a. di cui all'unito elenco che forma parte integrante del presente decreto.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Asti, 8 novembre 2002

p. Il prefetto: Micheluzzi.

Allegato al decreto n. 5177/14.7 Gab. dell'8 novembre 2002.

Cassa di Risparmio di Asti S.p.a., uffici e sportelli in provincia di Asti.

Uffici: sede centrale: tutti gli uffici e i servizi.

Sportelli: sede di Asti:

- agenzia di città n. 2;
- agenzia di città n. 3;
- agenzia di città n. 4;
- agenzia di città n. 5;
- agenzia di città n. 6;
- agenzia di città n. 7;
- agenzia di città n. 8;
- agenzia di città n. 9;
- agenzia di città n. 10;
- agenzia di città n. 11;
- agenzia di città n. 12;
- agenzia di città n. 13;
- agenzia ospedale civile;
- ufficio tesoreria enti.

Filiali di: Agliano, Antignano, Baldichieri, Boglietto di Costigliole, Bubbio, Buttigliera d'Asti, Calliano, Canelli, Castagnole Lanze, Castell'Alfero, Castello d'Annone, Castelnuovo Belbo, Castelnuovo Calcea, Cisterna d'Asti, Cocconato, Costigliole d'Asti, Ferrere, Frinco, Grana, Grazzano Badoglio, Incisa Scapaccino, Isola d'Asti, Mombaruzzo, Mombercelli, Mombercelli Piana, Monale, Monastero Bormida, Moncalvo, Mongardino, Montechiaro d'Asti, Montemagno, Motta di Costigliole, Nizza Monferrato, Piovà Massaia, Portacomaro, Portacomaro Stazione, Quarto, Refrancore, Revigliasco d'Asti, Robella, Rocca d'Arazzo, Roccaverano, Rocchetta Tanaro, San Damiano d'Asti, San Martino Alfieri, Scurzolengo, Settime, Tigliole, Tonco, Vaglierano, Valleversa, Vesime, Vigliano d'Asti, Villafranca d'Asti, Villanova d'Asti, Vinchio.

C-33457 (Gratuito).

PREFETTURA DI BELLUNO

Prot. n. 2466/16-5/Gab.

Il prefetto della provincia di Belluno,

Vista la lettera in data 4 novembre 2002, n. 3170, con la quale la locale filiale della Banca d'Italia ha comunicato che il giorno 18 ottobre 2002 lo sportello di Belluno, piazza dei Martiri n. 27 di Unicredit Banca, non ha potuto funzionare regolarmente a seguito dello sciopero attuato dal personale dipendente e chiesto contestualmente il riconoscimento come eccezionale di tale evento;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato regolare funzionamento dello sportello di Belluno, piazza dei Martiri n. 27 di Unicredit Banca verificatosi il giorno 18 ottobre 2002 per lo sciopero attuato dal personale dipendente, è riconosciuto causato da evento eccezionale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, foglio delle inserzioni e reso noto al pubblico mediante affissione agli sportelli della Azienda di Credito.

Belluno, 8 novembre 2002

Il prefetto: Ippolito.

C-33458 (Gratuito).

PREFETTURA DI CASERTA

Prot. n. 3411/14.7/Gab.

Il prefetto della provincia di Caserta,

Vista la nota n. 4158 del 4 ottobre 2002 con la quale la filiale di Caserta della Banca d'Italia ha segnalato che, a seguito dell'allagamento dei locali del Banco di Napoli S.p.a., filiale di: Aversa sede, per le intense piogge abbattutesi il giorno 23 settembre 2002, lo sportello dell'Istituto di credito predetto non ha potuto funzionare regolarmente in detta giornata;

Considerato che con la citata nota è stato richiesto, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, la emissione del decreto determinante la eccezionalità dell'evento, ai fini della proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 23 settembre 2002 o nei cinque giorni successivi;

Ritenuto di poter accogliere la richiesta;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

Art. 1. - Il mancato funzionamento nel giorno 23 settembre 2002 dello sportello dell'Istituto di credito citato in narrativa è riconosciuto ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 come causato da evento eccezionale;

Art. 2. - I termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 23 settembre 2002 o nei cinque giorni successivi sono, pertanto, prorogati di 15 giorni a favore dell'Istituto di credito di cui sopra, a decorrere dal giorno di riapertura dello sportello al pubblico.

Il presente decreto sarà affisso, per estratto, nei locali della Banca d'Italia, a cura della stessa ed inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* (Parte seconda).

Il prefetto: Schilardi.

C-33459 (Gratuito).

PREFETTURA DI CASERTA

Prot. n. 3585/14.7/Gab.

Il prefetto della provincia di Caserta,

Vista la nota n. 4423 del 21 ottobre 2002 con la quale la filiale di Caserta della Banca d'Italia ha segnalato che a causa di problemi di natura tecnica dovuti al guasto del server verificatisi il giorno 14 ottobre 2002 nel sottoindicato Istituto di credito, il relativo sportello non ha potuto funzionare regolarmente in detta giornata:

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a. - Dipendenza: filiale di Aversa;

Considerato che con la citata nota è stato richiesto, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, a emissione del decreto determinante la eccezionalità dell'evento, ai fini della proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 14 ottobre 2002 o nei cinque giorni successivi;

Ritenuto di poter accogliere la richiesta;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 novembre 1948, n. 1;

Decreta:

Art. 1. - Il mancato funzionamento nel giorno 14 ottobre 2002 dello sportello dell'Istituto di credito citato in narrativa è riconosciuto ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, come causato da evento eccezionale;

Art. 2. - I termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 14 ottobre 2002 o nei cinque giorni successivi sono, pertanto, prorogati di 15 giorni a favore dell'Istituto di credito di cui sopra, a decorrere dal giorno di riapertura dello sportello al pubblico.

Il presente decreto sarà affisso, per estratto, nei locali della Banca d'Italia, a cura della stessa ed inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* (Parte seconda).

Caserta, 24 ottobre 2002

Il prefetto: Schilardi.

C-33460 (Gratuito).

PREFETTURA DI CASERTA

Prot. n. 3595/14.7/Gab.

Il prefetto della provincia di Caserta,

Vista la nota n. 4489, 4490 e 4491 del 23 ottobre 2002 e la n. 4505 del 24 ottobre 2002 con le quali la filiale di Caserta della Banca d'Italia ha segnalato che a causa di uno sciopero del personale tenutosi il giorno 18 ottobre 2002 nei sottoindicati Istituti di credito, i relativi sportelli non hanno potuto funzionare regolarmente in detta giornata;

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.a.:

dipendenze di: Caserta, Caserta agenzia 1, Caserta agenzia 2, Aversa, Aversa agenzia 1, Aversa S. Anna, Cancellò e Arnone, Grazzianise, Maddaloni, Marcianise, San Felice a Cancellò e San Prisco.

Banca di Roma:

filiali di: Aversa 1 (4750), Aversa 4 (1383), Caserta 2 (394), Maddaloni (102), Mondragone (529), Santa Maria Capua Vetere 1 (676), Santa Maria Capua Vetere 3 (4762), Sessa Aurunca 1 (686), Teano (581) e Vairano Patenora (736);

Banca di Credito Popolare Torre del Greco:

filiali di: Caserta, Marcianise, Maddaloni e Piedimonte Matese;

Credito Emiliano:

succursali di: Caserta e Aversa piazza municipio;

Considerato che con la citata nota è stato richiesto, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1945, la emissione del decreto determinante la eccezionalità dell'evento, ai fini della proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 18 ottobre 2002 o nei cinque giorni successivi;

Ritenuto di poter accogliere la richiesta;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

Art. 1. - Il mancato funzionamento nel giorno 18 ottobre 2002 degli sportelli degli Istituti di credito citati in narrativa è riconosciuto ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 come causato da evento eccezionale;

Art. 2. - I termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 18 ottobre 2002 o nei cinque giorni successivi sono, pertanto, prorogati di 15 giorni a favore degli Istituti di credito di cui sopra, a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

Il presente decreto sarà affisso, per estratto, nei locali della Banca d'Italia, a cura della stessa ed inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* (Parte seconda).

Caserta, 28 ottobre 2002

Il prefetto: Schilardi.

C-33461 (Gratuito).

PREFETTURA DI CHIETI

Prot. n. 3901/II Settore.

Il prefetto della provincia di Chieti,

Vista la nota n. 4739 datata 31 ottobre 2002, con cui il direttore della locale sede della Banca d'Italia chiede la proroga dei termini legali e convenzionali per il sottoindicato istituto di credito della Provincia, per il giorno 18 ottobre 2002, atteso che lo stesso non ha potuto regolarmente funzionare a causa di uno sciopero proclamato dalle organizzazioni sindacali;

Ritenuta la necessità di provvedere al riguardo, attesa l'eccezionalità dell'evento;

Visto l'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento della sottoindicata azienda di credito nel giorno 18 ottobre 2002, è dovuto ad eventi eccezionali e, pertanto, i termini legali e convenzionali sono prorogati ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Banca Nazionale del Lavoro - Agenzie di: Chieti - Lanciano - Vasto - Chieti Scalo.

Chieti, 3 novembre 2002

Il prefetto: Vaccaro.

C-33462 (Gratuito).

PREFETTURA DI CHIETI

Prot. n. 3899/II Settore.

Il prefetto della provincia di Chieti,

Vista la nota n. 4680 datata 28 ottobre 2002, con cui il direttore della locale sede della Banca d'Italia chiede la proroga dei termini legali e convenzionali per il sottoindicato istituto di credito della Provincia, per il giorno 18 ottobre 2002, atteso che lo stesso non ha potuto regolarmente funzionare a causa di uno sciopero proclamato dalle organizzazioni sindacali;

Ritenuta la necessità di provvedere al riguardo, attesa l'eccezionalità dell'evento;

Visto l'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento della sottoindicata azienda di credito nel giorno 18 ottobre 2002, è dovuto ad eventi eccezionali e, pertanto, i termini legali e convenzionali sono prorogati ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Carichieti - filiali di: Ari - Atesa - Bucchianico - Casalbordino - Casoli - Castel Frentano - Celenza sul Trigno - Chieti sede - Chieti agenzia 1 - Chieti Brecciarola - Chieti Scalo - Chieti Madonna delle Piane - Cupello - Fara F. Petri - Fara S. Martino - Fossacesia - Francavilla al Mare - Gissi - Guardagrele - Lama dei Peligni - Lanciano - Marina di S. Vito - Miglianico - Montediorisio - Orsogna - Ortona - Palmoli - Piane D'archi - Rapino - Ripa Teatina - Roccapinalveti - Sambuceto - San Salvo - Schiavi D'Abruzzo - Tollo - Torino di Sangro - Torricella Peligna - Vasto - Vasto agenzia 1 - Villa S. Maria.

Chieti, 5 novembre 2002

Il prefetto: Vaccaro.

C-33463 (Gratuito).

PREFETTURA DI CHIETI

Prot. n. 3900/II Settore.

Il prefetto della provincia di Chieti,

Vista nota n. 4731 datata 31 ottobre 2002, con cui il direttore della locale sede della Banca d'Italia chiede la proroga dei termini legali e convenzionali per il sottoindicato istituto di credito della provincia, per il giorno 18 ottobre 2002, atteso che lo stesso non ha potuto regolarmente funzionare a causa di uno sciopero proclamato dalle organizzazioni sindacali;

Ritenuta la necessità di provvedere al riguardo, attesa l'eccezionalità dell'evento;

Visto l'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato funzionamento della sottoindicata azienda di credito nel giorno 18 ottobre 2002, è dovuto ad eventi eccezionali e, pertanto, i termini legali e convenzionali sono prorogati ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Unicredit Banca - filiali di: Francavilla al Mare - Lanciano - Vasto - Chieti - Chieti Scalo.

Chieti, 5 novembre 2002

Il prefetto: Vacca.

C-33464 (Gratuito).

PREFETTURA DI FERRARA

Prot. n. 12449/2002/area VI.

Il prefetto della provincia di Ferrara,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, riguardante la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Atteso che la locale filiale della Banca d'Italia, nel comunicare che gli sportelli del Banca Popolare di Verona e Novara, filiale di Ferrara, viale Cavour n. 138/a non hanno potuto funzionare regolarmente il giorno 18 ottobre 2002, a causa di manifestazioni di sciopero del personale della banca, chiede l'emanazione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali, di cui all'art. 2 del decreto legislativo citato;

Considerato che nella fattispecie ricorra l'ipotesi prevista dall'art. 1 del decreto legislativo stesso;

Decreta:

irregolare funzionamento degli sportelli di cui in premessa, nei giorni suindicati, e riconosciuto come causato da evento eccezionale, ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, e pertan-

to i termini legali e convenzionali scadenti in tali giorni o nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni a decorrere dal 21 ottobre 2002 giorno in cui è ripreso il regolare funzionamento degli sportelli stessi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali della Banca d'Italia, filiale di Ferrara.

Ferrara, 2 novembre 2002

p. prefetto
Il vice prefetto vicario: Guagliata

C-33465 (Gratuito).

PREFETTURA DI FERRARA

Prot. n. 12468/2002/area VI.

Il prefetto della provincia di Ferrara,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, riguardante la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Atteso che la locale filiale della Banca d'Italia, nel comunicare che gli sportelli della Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.a., sottoindicati non hanno potuto funzionare regolarmente il giorno 18 ottobre 2002, a causa di manifestazioni di sciopero del personale della banca, chiede l'emanazione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali, di cui all'art. 2 del decreto legislativo citato:

filiale di Longastrino, via Molinetto n. 2/A;

filiale di Porto Garibaldi, piazza Mameli n. 23;

Considerato che nella fattispecie ricorra l'ipotesi prevista dall'art. 1 del decreto legislativo stesso;

Decreta:

l'irregolare funzionamento degli sportelli di cui in premessa, nei giorni suindicati, e riconosciuto come causato da evento eccezionale, ai sensi e per gli effetti di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, e pertanto i termini legali e convenzionali scadenti in tali giorni o nei cinque giorni successivi, sono prorogati di 15 giorni, a decorrere dal 21 ottobre 2002, giorno in cui è ripreso il regolare funzionamento degli sportelli stessi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali della Banca d'Italia, filiale di Ferrara.

Ferrara, 5 novembre 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Guagliata

C-33466 (Gratuito).

PREFETTURA DI LECCE

Prot. n. 1506-16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Lecce,

Vista la nota del 28 ottobre 2002 con la quale il direttore della Banca d'Italia, sede di Lecce, ha comunicato che le sottoindicate dipendenze del Banco di Napoli, non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 18 ottobre 2002 a causa dello sciopero del personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti durante il periodo di mancato funzionamento o nei cinque giorni successivi;

Dipendenze di: Squinzano - Casarano - Nardò - Salice Salentino - Ugento - Campi Salentina - Gallipoli - Lecce agenzia 1.

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno suddetto o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle suindicate dipendenze del Banco di Napoli, indicato in premessa a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Lecce, 6 novembre 2002

Il prefetto: D'Onofrio.

C-33467 (Gratuito).

PREFETTURA DI LECCE

Prot. n. 1504-16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Lecce,

Vista la nota del 28 ottobre 2002 con la quale il direttore della Banca d'Italia, sede di Lecce, ha comunicato che le sottoindicate dipendenze della Unicredit Banca - Credito Italiano, non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 18 ottobre 2002 a causa dello sciopero del personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti durante il periodo di mancato funzionamento o nei cinque giorni successivi;

Dipendenze di: Lecce, via A. Imperatore n. 33; Lecce, via Benedetto Croce, angolo via Guerrieri; Galatina, corso Porta Luce n. 26; Nardò, corso Galliano n. 2;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno suddetto o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle suindicate dipendenze dell'Unicredit Banca - Credito Italiano, indicata in premessa a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Lecce, 6 novembre 2002

Il prefetto: D'Onofrio.

C-33468 (Gratuito).

PREFETTURA DI LECCE

Prot. n. 1505-16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Lecce,

Vista la nota del 28 ottobre 2002 con la quale il direttore della Banca d'Italia, sede di Lecce, ha comunicato che le sottoindicate dipendenze della Banca Arditi Galati, non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 18 ottobre 2002 a causa dello sciopero del personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti durante il periodo di mancato funzionamento o nei cinque giorni successivi;

Dipendenze di: Lecce, viale Marconi n. 45; Maglie, via Vittorio Emanuele n. 124; Presicce, via Roma n. 56;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno suddetto o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti ad operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle suindicate dipendenze della Banca Arditi Galati, indicato in premessa a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Lecce, 6 novembre 2002

Il prefetto: D'Onofrio.

C-33469 (Gratuito).

PREFETTURA DI LECCE

Prot. n. 1499 - 16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Lecce;

Vista la nota del 28 ottobre 2002 con la quale il direttore della Banca d'Italia, sede di Lecce, ha comunicato che le sottoindicate dipendenze della Banca Carime, non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 18 ottobre 2002 a causa dello sciopero del personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti durante il periodo di mancato funzionamento o nei cinque giorni successivi;

Agenzie di: Campi Salentina, Carmiano, Copertino, Galatone, Gallipoli - Lecce- ag. centrale - Lecce ag. 1 - Leverano, Nardò, Ruffano, Squinzano, Trepuzzi, Tricase, Veglie;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art.1 del decreto legislativo 15 novembre 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno suddetto o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle suindicate dipendenze della Banca Carime, indicata in premessa a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Lecce, 6 novembre 2002

Il prefetto: D'Onofrio.

C-33470 (Gratuito).

PREFETTURA DI LECCE

Prot. n. 1502-16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Lecce;

Vista la nota del 28 ottobre 2002 con la quale il direttore della Banca d'Italia, sede di Lecce, ha comunicato che le sottoindicate dipendenze dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 18 ottobre 2002 a causa dello sciopero del personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti durante il periodo di mancato funzionamento o nei cinque giorni successivi;

Agenzie di Città n.1 e n. 2; agenzie di Calimera, Nardò e Galatina;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno suddetto o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle suindicate dipendenze dell'istituto Bancario San Paolo di Torino, indicate in premessa a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Lecce, 6 novembre 2002

Il prefetto: D'Onofrio.

C-33471 (Gratuito).

PREFETTURA DI LECCE

Prot. n. 1500-16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Lecce;

Vista la nota del 28 ottobre 2002 con la quale il direttore della Banca d'Italia, sede di Lecce, ha comunicato che le sottoindicate dipendenze della Banca Popolare Pugliese, non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 18 ottobre 2002 a causa dello sciopero del personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti durante il periodo di mancato funzionamento o nei cinque giorni successivi;

Agenzie di: Alliste, Aradeo, Campi Salentina, Cannole, Carpignano Salentino, Galatina via Roma, Galatina p.tta Valdoni, Galatone, Gallipoli corso Roma n. 10, Gallipoli corso Roma n. 203, Guagnano, Lecce, via XXV Luglio, Martano, Martignano, Matino, Melissano, Minerino, Nardò, Neviano, Otranto, Parabita, Poggiardo, S. Maria di Leuca, Tricase, Ugento;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 novembre 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno suddetto o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle suindicate dipendenze della Banca Popolare Pugliese, indicata in premessa a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Il prefetto: D'Onofrio.

C-33472 (Gratuito).

PREFETTURA DI LECCE

Prot. n. 1501-16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Lecce;

Vista la nota del 28 ottobre 2002 con la quale il direttore della Banca d'Italia, sede di Lecce, ha comunicato che le sottoindicate dipendenze della Banca Apulia, non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 18 ottobre 2002 a causa dello sciopero del personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti durante il periodo di mancato funzionamento o nei cinque giorni successivi;

Filiali di: Sternatia, Corigliano D'Otranto, Gallipoli;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art.1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n.1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno suddetto o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle suindicate dipendenze della Banca Apulia, indicate in premessa a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Lecce, 6 novembre 2002

Il prefetto: D'Onofrio.

C-33473 (Gratuito).

PREFETTURA DI LECCE

Prot. n. 1503-16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Lecce;

Vista la nota del 28 ottobre 2002 con la quale il direttore della Banca d'Italia, sede di Lecce, ha comunicato che le sottoindicate dipendenze della Banca di Roma, non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 18 ottobre 2002 a causa dello sciopero del personale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti durante il periodo di mancato funzionamento o nei cinque giorni successivi;

Filiale di Lecce 1, Lecce 4, Galatina e Nardò;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno suddetto o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle suindicate dipendenze della Banca di Roma, indicata in premessa a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Lecce, 6 novembre 2002

Il prefetto: D'Onofrio.

C-33474 (Gratuito).

PREFETTURA DI LIVORNO

Prot. n. 1474-14.7/Gab.

Il prefetto della provincia di Livorno;

Considerato che il 18 ottobre 2002 si è verificato l'irregolare funzionamento a causa di uno sciopero del personale dipendente indetto dalle OO.SS. della Azienda di Credito sottoindicata:

Cassa di Risparmio di Volterra;

Dipendenze di: Bibbona, Cecina Mare, La California, Livorno, Livorno agenzia di Città n. 1, Rosignano Marittimo, Rosignano Solvay, San Pietro in Palazzi, San Vincenzo;

Vista la nota n. 5226 in data 4 novembre 2002 con la quale il direttore della sede di Livorno della Banca d'Italia chiede la proroga dei termini legali e convenzionali a seguito dell'eccezionalità dell'evento che ha dato luogo all'irregolare funzionamento degli sportelli della dipendenza della citata Banca;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, è riconosciuta causata da eventi eccezionali la chiusura delle agenzie della azienda di credito specificata in narrativa, nella giornata del 18 ottobre 2002.

Livorno, 4 novembre 2002

Il prefetto: Gallitto.

C-33475 (Gratuito).

PREFETTURA DI LIVORNO

Prot. n. 1442-14.7/Gab.

Il prefetto della provincia di Livorno;

Considerato che il 18 ottobre 2002 si è verificato l'irregolare funzionamento a causa di uno sciopero del personale dipendente indetto dalle OO.SS. della Azienda di Credito sottoindicata:

Cassa di Risparmio di Firenze;

Filiale di Livorno, via dei Fulgidi, filiale di Livorno, via dell'Artigianato, filiale di Livorno, via della Libertà, filiale di Portoferraio, filiale di Portoferraio, Loc. Carpani, filiale di Cecina;

Vista la nota n. 5052 in data 24 ottobre 2002 con la quale il direttore della sede di Livorno della Banca d'Italia chiede la proroga dei termini legali e convenzionali a seguito dell'eccezionalità dell'evento che ha dato luogo all'irregolare funzionamento degli sportelli della dipendenza della citata Banca;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, è riconosciuta causata da eventi eccezionali la chiusura delle agenzie della azienda di credito specificata in narrativa, nella giornata del 18 ottobre 2002.

Livorno, 4 novembre 2002

Il prefetto: Gallitto.

C-33476 (Gratuito).

PREFETTURA DI LIVORNO

Prot. n. 1468-14.7/Gab.

Il prefetto della provincia di Livorno;

Considerato che il 18 ottobre 2002 si è verificato l'irregolare funzionamento a causa di uno sciopero del personale dipendente indetto dalle OO.SS. della Azienda di Credito sottoindicata:

Deutsche Bank;

Livorno filiale e Livorno sportello «A»;

Vista la nota n. 5125 in data 29 ottobre 2002 con la quale il direttore della sede di Livorno della Banca d'Italia chiede la proroga dei termini legali e convenzionali a seguito dell'eccezionalità dell'evento che ha dato luogo all'irregolare funzionamento degli sportelli della dipendenza della citata Banca;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, è riconosciuta causata da eventi eccezionali la chiusura delle agenzie della azienda di credito specificata in narrativa, nella giornata del 18 ottobre 2002.

Livorno, 4 novembre 2002

Il prefetto: Gallitto.

C-33477 (Gratuito).

PREFETTURA DI LUCCA

Prot. n. 2398-16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Lucca;

Vista la nota n. 3937 datata 29 ottobre 2002, con la quale la Banca d'Italia di Lucca ha notificato che la dipendenza di Lucca della Banca Antonveneta S.p.a., operante in questa provincia, non ha potuto funzionare nella giornata del 18 ottobre 2002 (dalle ore 8,15 alle ore 16,45 con conseguente chiusura di alcuni sportelli), a seguito dello sciopero generale nazionale del personale dipendente, indetto da una organizzazione sindacale, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore della Dipendenza di Lucca della Banca Antonveneta S.p.a. citata in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Lucca, 5 novembre 2002

Il prefetto: Carmimeo.

C-33479 (Gratuito).

PREFETTURA DI LUCCA

Prot. n. 2411-16.5/Gab.

Il prefetto della provincia di Lucca;

Vista la nota n. 4016 datata 4 novembre 2002, con la quale la Banca d'Italia di Lucca ha notificato che le filiali della Deutsche Bank S.p.a. e dell'Unicredit Banca, Cassa di Risparmio di Torino S.p.a., operanti in questa provincia, di cui all'allegato elenco, non hanno potuto funzionare nella giornata del 18 ottobre 2002, a seguito dello sciopero generale del personale dipendente, indetto rispettivamente dalla Segreteria Nazionale e dalla Segreteria Confederale della CGIL ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore del-

le filiali degli Istituti di Credito di cui all'allegato elenco citato in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Lucca, 7 novembre 2002

Il prefetto: Carmimeo.

Elenco delle filiali della Deutsche Bank S.p.a. operanti nella provincia di Lucca che non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 18 ottobre 2002:

Barga sportello;
Castelnuovo Garfagnana Filiale;
Forte dei Marmi sportello;
Lucca filiale;
Lucca sportello «A»;
Viareggio filiale.

Elenco delle filiali dell'Unicredit Banca - Cassa di Risparmio di Torino S.p.a. operanti nella provincia di Lucca che non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 18 ottobre 2002:

Uffici di sede centrale;
Unità operativa di Lucca.

C-33478 (Gratuito).

PREFETTURA DI NAPOLI

Prot. n. 18946/Gab.

Il prefetto della provincia di Napoli,

Considerato che lo sportello sede di via Cervantes, le agenzie di città numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 18, 19, 21 e 22, le sedi aggregate di Afragola, Anacapri, Bacoli, Barano d'Ischia, Capri, Casoria, Castellammare di Stabia, Cercola, Forio d'Ischia, Frattamaggiore, Giugliano in Campania, Ischia Ponte, Ischia Porto, Nola Centro, Nola CIS, Piano di Sorrento, Pomigliano d'Arco, Pompei, Portici, Pozzuoli Arco Felice, Pozzuoli, S. Giuseppe Vesuviano, Scisciano, Somma Vesuviana, Sorrento, Torre Annunziata, Torre del Greco, Vico Equense, Vico Equense (Fraz. Sciano) e Villaricca, del Monte dei Paschi di Siena, nel giorno 18 ottobre 2002 non hanno potuto funzionare regolarmente a causa dello sciopero del personale;

Vista la lettera n. 14523 del 30 ottobre 2002 con la quale la Banca d'Italia, sede di Napoli ha chiesto l'emanazione del presente decreto ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto;

Visto il D.L.C.P.S. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'evento in premessa indicato, ai sensi e per gli effetti della succitata normativa riveste il carattere di evento eccezionale e, pertanto, i termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 18 ottobre 2002 e nei cinque giorni successivi sono prorogati di giorni 15 a decorrere dal 21 ottobre 2002, data di normale ripresa dell'attività.

Il presente decreto sarà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (piazza Verdi n. 10 - 00100 Roma) che provvederà alla pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000, con le stesse modalità ed alle medesime condizioni previste per le inserzioni nel supplemento Foglio Annunzi Legali per le province, nonché affisso, per estratto, nei locali dell'Azienda di Credito interessata, a cura dell'Azienda medesima.

Napoli, 5 novembre 2002

Il prefetto: Ferrigno.

C-33482 (Gratuito).

PREFETTURA DI NAPOLI

Prot. n. 18945/Gab.

Il prefetto della provincia di Napoli,

Considerato che le filiali numeri 1, 2, 3, 11, 13, 14, 21, 24, 25, 28, 30, 31, 33, 72, 49, 65, 72, 73, 77, 79, 86, Ufficio enti; Napoli Ovest, 17, 18, 22, 29, 34, 35, 36, 38, 40, 42, 43, 44, 45, 46, 51, 52, 53, 58, 59, 60, 66, 68, 69, 70, 71, 74, 75, 76, 78, 81, 82, 85; Napoli Est, 5, 6, 7, 10, 12, 15, 16, 23, 26, 32, 39, 50, 61, 62, 80, 83, 84; Centro Processi Operativi del Banco di Napoli nel giorno 18 ottobre 2002 non hanno potuto funzionare regolarmente a causa dello sciopero del personale;

Vista la lettera n. 14520 del 30 ottobre 2002 con la quale la Banca d'Italia, sede di Napoli ha chiesto l'emanazione del presente decreto ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto;

Visto il D.L.C.P.S. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'evento in premessa indicato, ai sensi e per gli effetti della succitata normativa riveste il carattere di evento eccezionale e, pertanto, i termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 18 ottobre 2002 e nei cinque giorni successivi sono prorogati di giorni 15 a decorrere dal 21 ottobre 2002, data di normale ripresa dell'attività.

Il presente decreto sarà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (piazza Verdi n. 10 - 00100 Roma) che provvederà alla pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000, con le stesse modalità ed alle medesime condizioni previste per le inserzioni nel soppresso Foglio Annunzi Legali per le province, nonché affisso, per estratto, nei locali dell'Azienda di Credito interessata, a cura dell'Azienda medesima.

Napoli, 5 novembre 2002

Il prefetto: Ferrigno.

C-33480 (Gratuito).

PREFETTURA DI NAPOLI

Prot. n. 18907/Gab.

Il prefetto della provincia di Napoli,

Considerato che la sede centrale e le filiali di Napoli e provincia della Banca di Credito Popolare nel giorno 18 ottobre 2002 non hanno potuto funzionare regolarmente a causa dello sciopero del personale;

Vista la lettera n. 14343 del 28 ottobre 2002 con la quale la Banca d'Italia, sede di Napoli ha chiesto l'emanazione del presente decreto ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto;

Visto il D.L.C.P.S. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'evento in premessa indicato, ai sensi e per gli effetti della succitata normativa riveste il carattere di evento eccezionale e, pertanto, i termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 18 ottobre 2002 e nei cinque giorni successivi sono prorogati di giorni 15 a decorrere dal 21 ottobre 2002, data di normale ripresa dell'attività.

Il presente decreto sarà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (piazza Verdi n. 10 - 00100 Roma) che provvederà alla pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000, con le stesse modalità ed alle medesime condizioni previste per le inserzioni nel soppresso Foglio Annunzi Legali per le province, nonché affisso, per estratto, nei locali dell'Azienda di Credito interessata, a cura dell'Azienda medesima.

Napoli, 30 ottobre 2002

Il prefetto: Ferrigno.

C-33481 (Gratuito).

PREFETTURA DI NAPOLI

Prot. n. 18943/Gab.

Il prefetto della provincia di Napoli,

Considerato che tutti gli sportelli di città dell'Unicredit Banca nel giorno 18 ottobre 2002 non hanno potuto funzionare regolarmente a causa dello sciopero del personale;

Vista la lettera n. 14521 del 30 ottobre 2002 con la quale la Banca d'Italia, sede di Napoli ha chiesto l'emanazione del presente decreto ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto;

Visto il D.L.C.P.S. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'evento in premessa indicato, ai sensi e per gli effetti della succitata normativa riveste il carattere di evento eccezionale e, pertanto, i termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 18 ottobre 2002 e nei cinque giorni successivi sono prorogati di giorni 15 a decorrere dal 21 ottobre 2002, data di normale ripresa dell'attività.

Il presente decreto sarà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (piazza Verdi n. 10 - 00100 Roma) che provvederà alla pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000, con le stesse modalità ed alle medesime condizioni previste per le inserzioni nel soppresso Foglio Annunzi Legali per le province, nonché affisso, per estratto, nei locali dell'Azienda di Credito interessata, a cura dell'Azienda medesima.

Napoli, 5 novembre 2002

Il prefetto: Ferrigno.

C-33483 (Gratuito).

PREFETTURA DI NAPOLI

Prot. n. 18944/Gab.

Il prefetto della provincia di Napoli,

Considerato che la filiale di S. Giorgio a Cremano della Banca di Roma nel giorno 21 ottobre 2002 non ha potuto funzionare regolarmente a causa del malfunzionamento delle linee telefoniche collegate ai terminali;

Vista la lettera n. 14522 con la quale la Banca d'Italia, sede di Napoli ha chiesto l'emanazione del presente decreto ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto;

Visto il D.L.C.P.S. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'evento in premessa indicato, ai sensi e per gli effetti della succitata normativa riveste il carattere di evento eccezionale e, pertanto, i termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 21 ottobre 2002 e nei cinque giorni successivi sono prorogati di giorni 15 a decorrere dal 22 ottobre 2002, data di normale ripresa dell'attività.

Il presente decreto sarà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (piazza Verdi n. 10 - 00100 Roma) che provvederà alla pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000, con le stesse modalità ed alle medesime condizioni previste per le inserzioni e nel soppresso Foglio Annunzi Legali per le province, nonché affisso, per estratto, nei locali dell'Azienda di Credito interessata, a cura dell'Azienda medesima.

Napoli, 5 novembre 2002

Il prefetto: Ferrigno.

C-33484 (Gratuito).

PREFETTURA DI NAPOLI

Prot. n. 18947/Gab.

Il prefetto della provincia di Napoli,

Considerato che tutti gli sportelli di città dell'Unicredit Banca nel giorno 17 ottobre 2002 non hanno potuto funzionare regolarmente a causa dell'assemblea del personale;

Vista la lettera n. 14524 del 30 ottobre 2002 con la quale la Banca d'Italia, sede di Napoli ha chiesto l'emanazione del presente decreto ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto;

Visto il D.L.C.P.S. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'evento in premessa indicato, ai sensi e per gli effetti della succitata normativa riveste il carattere di evento eccezionale e, pertanto, i termini legali o convenzionali scadenti nel giorno 17 ottobre 2002 e nei cinque giorni successivi sono prorogati di giorni 15 a decorrere dal 18 ottobre 2002, data di normale ripresa dell'attività.

Il presente decreto sarà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (piazza Verdi n. 10 - 00100 Roma) che provvederà alla pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge n. 340/2000, con le stesse modalità ed alle medesime condizioni previste per le inserzioni nel soppresso Foglio Annunzi Legali per le province, nonché affisso, per estratto, nei locali dell'Azienda di Credito interessata, a cura dell'Azienda medesima.

Napoli, 5 novembre 2002

Il prefetto: Ferrigno.

C-33485 (Gratuito).

PREFETTURA DI PADOVA

N. 3523 Div Gab.

Il prefetto della provincia di Padova,

Vista la lettera n. 8360 in data 25 ottobre 2002 con la quale la direzione della Banca d'Italia, filiale di Padova, in dipendenza dell'irregolare funzionamento degli sportelli dell'azienda di credito in calce indicata avvenuto il giorno 18 ottobre 2002 a seguito di uno sciopero del personale, ha chiesto l'emissione, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, del decreto di proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Considerata l'eccezionalità dell'evento sopraindicato che ha determinato nella giornata del 18 ottobre 2002 l'irregolarità nel funzionamento della azienda di credito sottoindicata;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli articoli sopracitati viene riconosciuto il carattere di eccezionalità all'evento sopradescritto che ha determinato l'irregolare funzionamento dell'azienda di credito sottoindicata nella giornata del 18 ottobre 2002. Vengono di conseguenza prorogati di giorni 15 per la stessa azienda i termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 18 ottobre 2002 e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico:

Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo S.p.a. - Sportelli di:

Padova, via F.G. D'Acquapendente n. 37/A - Agenzia di città n. 33;

Padova, via Asticello n. 2 - Agenzia di città n. 27 - Sacro Cuore;

Padova, via A. Costa n. 53 - Agenzia di città n. 26 - Santa Croce;

Selvazzano Dentro, via Monte Grappa n. 34 - Agenzia di S. Domenico di Selvazzano Dentro;

Padova, via XX Settembre n. 9 - Agenzia di città n. 35;

Padova, via Sorio n. 50/B - Agenzia di città n. 36;
Padova, corso Stati Uniti n. 50 - Agenzia n. 13;
Padova, via R. Bajardi n. 5 - Agenzia di città n. 17;
Villatora di Saonara, via XI Febbraio n. 2 - Filiale di Villatora di Saonara;

Padova, via Busonera n. 8 - Agenzia n. 3;

Padova, corso Milano n. 128/130 - Agenzia n. 5;

Limena, via Del Santo n. 26 - Filiale di Limena;

Padova, piazza Salvemini n. 14/15 - Agenzia n. 4;

Padova, via Livorno n. 2 ang. via Palermo n. 32 - Agenzia di città n. 21;

Padova, via Armistizio n. 294/A - Agenzia di città n. 22;

Padova, via Forcellini n. 151 - Agenzia di città n. 24;

Monselice, via Roma n. 71 - Filiale di Monselice;

Pozzonovo, via Manzoni n. 4 - Agenzia di Pozzonovo;

Este, piazza Maggiore n. 19/A - Filiale di Este;

Lozzo Atestino, via Chiesa n. 1 - Agenzia di Lozzo Atestino;

Montagnana, piazza Vittorio Emanuele II n. 54 - Filiale di Montagnana;

Saletto, via Roma n. 24 - Agenzia di Saletto;

S. Margherita d'Adige, via Roma n. 14 - Agenzia di S. Margherita d'Adige;

Trebaseteghe, via Treviso n. 2 - Filiale di Trebaseteghe;

S. Giorgio delle Pertiche, via Roma n. 94/1 - Filiale di S. Giorgio delle Pertiche;

S. Giustina in Colle Fratte, via Marconi n. 6/A - Agenzia di Fratte di S. Giustina in Colle;

Campodarsego Fiumicello, via Bassa III n. 18 - Agenzia di Fiumicello di Campodarsego;

S. Giorgio in Bosco, via Valsugana n. 155 - Filiale di S. Giorgio in Bosco;

Cittadella, via Borgo Bassano n. 38 - Agenzia di città n. 1 - Cittadella, Borgo Bassano;

Legnaro, via Romca n. 90 - Agenzia di Legnaro;

Pontelongo, via XX Settembre n. 1 - Agenzia di Pontelongo;

Abano Terme, via Jappelli n. 2/4 - Filiale di Abano Terme;

Teolo Bressco/Trepointi, via Euganea Trepointi n. 155 - Filiale di Bressco di Teolo;

Bastia di Rovolon, via Roma n. 62/D - Agenzia di Bastia di Rovolon;

Montegrotto Terme, viale Stazione n. 16 - Filiale di Montegrotto Terme.

Padova, 5 novembre 2002

Il prefetto: Lombardi.

C-33487 (Gratuito).

PREFETTURA DI PADOVA

N. 3524 Div Gab.

Il prefetto della provincia di Padova,

Vista la lettera n. 8361 in data 25 ottobre 2002 con la quale la direzione della Banca d'Italia, filiale di Padova, in dipendenza dell'irregolare funzionamento degli sportelli dell'azienda di credito in calce indicata avvenuto il giorno 18 ottobre 2002 a seguito di uno sciopero del personale, ha chiesto l'emissione, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, del decreto di proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Considerata l'eccezionalità dell'evento sopraindicato che ha determinato nella giornata del 18 ottobre 2002 l'irregolarità nel funzionamento della azienda di credito sottoindicata;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli articoli sopracitati viene riconosciuto il carattere di eccezionalità all'evento sopradescritto che ha determinato l'irregolare funzionamento dell'azienda di credito sottoindicata nella giornata del 18 ottobre 2002. Vengono di conseguenza prorogati di giorni 15 per la stessa azienda i termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 18 ottobre 2002 e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico:

Unicredit Banca S.p.a. - Credito Italiano - Sportelli di:
Padova, via s. Fermo n. 1;
Padova, corso Stati Uniti n. 14/E;
Padova, piazza Duomo n. 9/A;
Cittadella, Borgo Vicenza.

Padova, 5 novembre 2002

Il prefetto: Lombardi.

C-33486 (Gratuito).

PREFETTURA DI PADOVA

N. 3522 Div. Gab.

Il prefetto della provincia di Padova,

Vista la lettera n. 8349 in data 24 ottobre 2002 con la quale la Direzione della Banca d'Italia, filiale di Padova, in dipendenza dell'irregolare funzionamento degli sportelli dell'azienda di credito in calce indicata avvenuto il giorno 18 ottobre 2002 a seguito di una astensione dal lavoro del personale, ha chiesto l'emissione, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, del decreto di proroga di giorni 15 dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno suddetto e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico;

Considerata l'eccezionalità dell'evento sopraindicato che ha determinato nella giornata del 18 ottobre 2002 l'irregolarità nel funzionamento della azienda di credito sottoindicata;

Visti gli articoli 1 e 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti degli articoli sopracitati viene riconosciuto il carattere di eccezionalità all'evento sopradescritto che ha determinato l'irregolare funzionamento dell'azienda di credito sottoindicata nella giornata del 18 ottobre 2002. Vengono di conseguenza prorogati di giorni 15 per la stessa azienda i termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 18 ottobre 2002 e nei cinque giorni successivi, a decorrere dal giorno della riapertura degli sportelli al pubblico:

Banca Nazionale del Lavoro S.p.a. - Sportelli di:
Padova, sede centrale, piazza Insurrezione n. 6/6;
Padova, agenzia n. 1, piazza G. Salvemini n. 3;
Padova, agenzia n. 2, via Uruguay n. 41 z.i.;
Padova, agenzia n. 3, via Guizza n. 218;
Padova, sportello Aeronautica Militare, via Sorio n. 87;
Cittadella, via J. F. Kennedy n. 7;
Monselice, piazza della Vittoria n. 8;
Piove di Sacco, viale Europa n. 6.

Padova, 5 novembre 2002

Il prefetto: Lombardi.

C-33488 (Gratuito).

PREFETTURA DI PESARO E URBINO

Prot. n. 1328/2002/14.C/Gab.

Il prefetto della provincia di Pesaro e Urbino,

Vista la nota n. 004806 del 4 novembre 2002 con la quale la direzione della Banca d'Italia, filiale di Pesaro, nel segnalare il mancato funzionamento nella giornata del 18 ottobre, a causa dello sciopero attuato dal personale, delle dipendenze della Banca Popolare di Ancona ubicate in Pesaro e provincia qui di seguito descritte: Agenzie di Pesaro; Colbordolo; Urbino e Montelabbate, chiede l'emissione del decreto che riconosca il predetto mancato funzionamento come causato da eventi eccezionali ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura o di mancato funzionamento delle aziende di credito o di singole dipendenze, a causa di eventi eccezionali;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato funzionamento delle dipendenze indicate in premessa della Banca Popolare di Ancona nella giornata del 18 ottobre 2002 conseguente allo sciopero del personale, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto sarà inviato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali della suddetta azienda di credito.

Pesaro, 5 novembre 2002

Il vice prefetto: dott. Paolo De Biagi.

C-33489 (Gratuito).

PREFETTURA DI PESARO E URBINO

Prot. n. 1337/2002/14.C/Gab.

Il prefetto della provincia di Pesaro e Urbino,

Vista la nota n. 00482300 del 5 novembre 2002 con la quale la Direzione della Banca d'Italia, filiale di Pesaro nel segnalare il mancato funzionamento nella giornata del 18 ottobre 2002, a causa dello sciopero attuato dal personale, degli uffici e Servizi di direzione generale e di tutte le dipendenze ubicate nella provincia di Pesaro e Urbino della Cassa di Risparmio di Fano S.p.a., chiede l'emissione del decreto che riconosca il predetto mancato funzionamento come causato da eventi eccezionali ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n.1, concernente la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura o di mancato funzionamento delle aziende di credito o di singole dipendenze, a causa di eventi eccezionali;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato funzionamento degli Uffici e servizi di direzione generale e di tutte le dipendenze della Cassa di Risparmio di Fano S.p.a. nella giornata del 18 ottobre 2002 conseguente allo sciopero del personale, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto sarà inviato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ed affisso nei locali della suddetta azienda di credito.

Pesaro, 6 novembre 2002

Il vice prefetto:
dott. Paolo De Biagi

C-33490 (Gratuito).

PREFETTURA DI PIACENZA

Prot. n. 1755/1°

Il prefetto della provincia di Piacenza,

Considerato che gli sportelli bancari delle Banche di seguito indicate non hanno potuto funzionare regolarmente nel giorno 18 ottobre 2002, a causa dello sciopero del proprio personale, proclamato da alcune organizzazioni sindacali:

Banca Carige: dipendenze di Piacenza e Bobbio;

Cariparma e Piacenza: Agenzie di: Piacenza, B, D, L, M, O, Alseno, Bobbio, Borgonovo Valtidone, Calendasco, Gropparello, Lugagnano Val d'Arda, Monticelli d'Ongina, Nibbiano, Perino, Pianello Val Tidone, Rottofreno, San Giorgio P.no, Ziano Piacentino;

Banca Monte Parma S.p.a: sportelli di Alseno e Cadeo;

Vista la richiesta della locale filiale della Banca d'Italia in data 28 ottobre 2002 prot. n. 6754;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 il mancato funzionamento degli sportelli delle banche di cui in premessa nel giorno 18 ottobre 2002, causato da sciopero del proprio personale, è da attribuirsi ad eventi eccezionali.

Il presente decreto viene trasmesso all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, ai sensi dell'art. 31 della legge 20 novembre 2000, n. 340.

Piacenza, 5 novembre 2002

p. Il prefetto:

Il vice prefetto vicario: De' Luca di Pietralata

C-33491 (Gratuito).

PREFETTURA DI PISTOIA

Prot. n. 2459/14.7/Gab.

Il prefetto della provincia di Pistoia,

Considerato che nel giorno 18 ottobre 2002 lo sportello di Larciano-Castelmartini della Cassa di Risparmio di Volterra S.p.a., non ha funzionato regolarmente a causa dell'astensione dal lavoro del personale;

Vista la richiesta della filiale di Pistoia della Banca d'Italia n. 5247 del 4 novembre 2002 avanzata, sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1, per ottenere la proroga dei termini legali e convenzionali venuti a scadere in occasione della chiusura delle filiali ed agenzie interessate;

Considerato che l'art. 31, comma 1, della legge 24 novembre 2000, n. 340, recante disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione dei procedimenti amministrativi, ha disposto la soppressione dei fogli degli annunci legali delle province a decorrere dal 9 marzo 2001;

Considerato che l'art. 31, comma 3, della citata legge n. 340 del 2000 ha stabilito, altresì, che, quando disposizioni vigenti prevedono la pubblicazione nel foglio annunci legali come unica forma di pubblicità, la pubblicazione venga effettuata nella *Gazzetta Ufficiale*;

Rilevato che con circolare prot. n. M/3311 in data 27 febbraio 2001 il Ministero dell'Interno, direzione generale per l'amministrazione generale e per gli affari del personale, Ufficio studi per l'amministrazione generale e per gli affari legislativi ha precisato che tutti gli atti per i quali disposizioni vigenti prevedano la pubblicazione nel F.A.L. quale unica forma di pubblicità legale dovranno essere inviati all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, che provvederà alla pubblicazione con le stesse modalità ed alle medesime condizioni previste per le inserzioni nel F.A.L.;

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1;

Vista la legge 24 novembre 2000 n. 340;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1, l'irregolare funzionamento nel giorno 18 ottobre 2002 dello sportello di Larciano-Castelmartini della Cassa di risparmio di Volterra S.p.a., è riconosciuto come determinato da eventi eccezionali.

La direzione della filiale di Pistoia della Banca d'Italia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto che, a cura di quest'ufficio territoriale del Governo, verrà trasmesso all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Pistoia, 7 novembre 2002

Il viceprefetto vicario reggente:
Russo Krauss

C-33492 (Gratuito).

PREFETTURA DI TORINO
Ufficio Territoriale del Governo di Torino

N. Gab.02001209

Il prefetto della provincia di Torino,

Vista la lettera n. 014059 del 29 ottobre 2002, con la quale il direttore della locale Banca d'Italia comunica che in conseguenza dello sciopero indetto dalle OO.SS. in data 18 ottobre 2002, non hanno potuto regolarmente funzionare le dipendenze dei sottonotati Istituti di Credito a fianco di ciascuno indicate:

Banca Popolare di Novara: filiali di Torino 2, Torino 10, Beinascio, Chieri, Chivasso, Ciriè, Ivrea, Ivrea 1, Rivarolo Canavese, Rivara, Cuorgnè;

Banco di Sicilia: uffici della Sede - ag. «A» di Torino, via Alfieri n. 13, ag. n. 5 Torino, corso Sebastopoli n. 280/A, ag. n. 6 Torino, via Venaria n. 13, ag. n. 7 Torino, corso Lecce, 50/A, ag. n. 8 Torino, via M. Cristina n. 45, ag. n.11 Torino, via Monginevro n. 26, Agenzia di Moncalieri, via Cavour N. 14/16, Moncalieri;

UniCredit Banca (preesistente Banca Credito Italiano), Uffici e Sportelli in provincia di Torino (irregolare funzionamento di: servizio cassa assegni, servizio Giriconto Italia, servizio incasso e riversamento imposte e tasse, versamenti unificati (deleghe F24), servizio incasso e riversamento imposte e tasse - versamenti ex S.A.C. (deleghe F23), cassa cambiali, servizi di sportello);

Bipop Carire: Filiale di Torino sede, via Arsenale n. 15, filiale di Torino ag. 1, via Garibaldi n. 13, filiale di Torino ag. 3, via S. Donato n. 47, filiale di Torino ag. 4, via Madama Cristina n. 2, filiale di Torino ag. 5, piazza Derna n. 215, per Filiale di Torino ag. 7, via Cardinal Massaia n. 71, filiale di Avigliana, corso Laghi n. 84;

Intesa Bci: sportelli sulla piazza di Torino e provincie di Alpi-gnanao, Borgaro Torinese, Bruino, Carmagnola, Chieri, Chivasso, Collegno, Cumiana, Grugliasco, Ivrea, La Loggia, Leinì, Luserna San Giovanni, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Pecetto, Pinerolo, Piobesi, Revigliasco, Rivarolo, Rivoli, San Gillio, San Mauro Torinese, Scalenghe, Settimo Torinese, Torre Pellice, Trofarello, Vigone, Villafranca Piemonte, Villarbasse, Villastellone;

Banca di Roma:

Torino 2, via Alfieri n. 9/11;

Torino 5, via Buenos Aires n. 114;

Torino 6, corso Peschiera n. 182/a;

Torino 8, piazza Repubblica n. 18;

Torino 9, via Nizza n. 43;

Torino 10, via Po n. 36;

Torino 11, via Balbis n.1/A;

Torino 12, piazza Galimberti n. 19;

Torino 14, corso Francia n. 301;

Torino 15, piazza Stampalia n. 4;

Torino 16, corso Palermo n. 116;

Torino 19, via Digione n. 27;

Torino 21, via Breglio n. 78;
 Beinasco, Strada Torino n. 36;
 Ciriè, via San Giovanni n. 4;
 Collegno, corso Francia n. 141;
 Ivrea, piazza F. Nazionale n. 19/20;
 Nichelino, via XXV Aprile n. 83/bis;
 Pinerolo, corso Torino n. 90;
 Settimo T.se, via Regio Parco n. 9;
 Volpiano, via Brandizzo n. 22;

Banca nazionale del lavoro: sede e agenzie di Torino, agenzie di Chieri, Rivoli, Settimo Torinese, Orbassano, Pinerolo e Strambino;

Banca Carige: dipendenze operanti nella provincia di Torino;

Banca Popolare di Milano: sportelli siti nella città di Torino e pertanto chiede l'emissione del decreto di proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel predetto giorno;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Ritenuto di dover concedere la richiesta proroga dei termini legali e convenzionali;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1, il mancato regolare funzionamento degli uffici bancari sopraindicati nel giorno precisato è riconosciuto come determinato da eventi eccezionali e la durata degli eventi stessi resta accertata nel predetto giorno.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ai sensi dell'art. 31, comma 3 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

Torino, 5 novembre 2002

Il prefetto: Catalani.

C-33493 (Gratuito).

PROVINCIA DI TREVISO

Prot. n. 2229/02/Gab.

Il prefetto della provincia di Treviso,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Vista la lettera della Banca d'Italia, filiale di Treviso, n. 7573 del 25 ottobre 2002 relativa alla richiesta di riconoscimento dell'eccezionalità dell'evento verificatosi nel giorno appresso specificato, costituito dall'astensione dal lavoro del personale dipendente per sciopero generale, che ha impedito il regolare funzionamento degli sportelli;

Visto l'art. 31, della legge n. 340/2000 che ha disposto la soppressione del Foglio annunci legali della provincia, a far tempo dal 9 marzo 2001;

Dichiara:

per gli effetti di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, che gli sportelli della Banca Popolare Friuladria sotto indicati, non hanno potuto funzionare regolarmente, per il motivo di cui in premessa, nel giorno appresso specificato:

18 ottobre 2002 - filiali di:

Colle Umberto, via Menare n. 20;
 Medusa di Livenza, piazza Umberto I n. 26;
 Treviso, via Cairoli n. 167.

Il presente decreto acquista efficacia a seguito della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, a cura di questa Prefettura.

Treviso, 31 ottobre 2002

Il vice prefetto reggente: Capocelli.

C-33494 (Gratuito).

PROVINCIA DI TREVISO

Prot. n. 2230/02/Gab.

Il prefetto della provincia di Treviso,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Vista la lettera della Banca d'Italia, filiale di Treviso, n. 7544 del 24 ottobre 2002 relativa alla richiesta di riconoscimento dell'eccezionalità dell'evento verificatosi nel giorno appresso specificato, costituito dall'astensione dal lavoro del personale dipendente per sciopero generale, che ha impedito il regolare funzionamento degli sportelli;

Visto l'art. 31 della legge 340/2000 che ha disposto la soppressione del Foglio annunci legali della provincia, a far tempo dal 9 marzo 2001;

Dichiara:

per gli effetti di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, che gli sportelli della Veneto Banca sotto indicati, non hanno potuto funzionare regolarmente, per il motivo di cui in premessa, nel giorno appresso specificato:

18 ottobre 2002 - filiali di:

Altivole, Arcade, Molo, Conegliano, Onà di Fonte, Gorgo al Monticano, Mogliano Veneto, Biadene di Montebelluna, Guarda di Montebelluna, Moriago della Battaglia, Postioma di Paese, Pederobba, Pieve di Soligo, Paderno di Ponzano Veneto, Povegliano, Lovadina di Sregiano, Albaredo di Vedelago e Zero Branco.

Il presente decreto acquista efficacia a seguito della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, a cura di questa Prefettura.

Treviso, 31 ottobre 2002

Il vice prefetto reggente: Capocelli.

C-33495 (Gratuito).

PROVINCIA DI TREVISO

Prot. n. 2231/02/Gab.

Il prefetto della provincia di Treviso,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Vista la lettera della Banca d'Italia, filiale di Treviso, n. 7543 del 24 ottobre 2002 relativa alla richiesta di riconoscimento dell'eccezionalità dell'evento verificatosi nel giorno appresso specificato, costituito dall'astensione dal lavoro del personale dipendente per sciopero generale, che ha impedito il regolare funzionamento degli sportelli;

Visto l'art. 31 della legge n. 340/2000 che ha disposto la soppressione del Foglio annunci legali della provincia, a far tempo dal 9 marzo 2001;

Dichiara:

per gli effetti di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, che lo sportello della Banca Carige S.p.a. sotto indicato, non ha potuto funzionare regolarmente, per il motivo di cui in premessa, nel giorno appresso specificato:

18 ottobre 2002 - filiale di Silea.

Il presente decreto acquista efficacia a seguito della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, a cura di questa Prefettura.

Treviso, 31 ottobre 2002

Il vice prefetto reggente: Capocelli.

C-33496 (Gratuito).

PROVINCIA DI TREVISO

Prot. n. 2228/02/Gab.

Il prefetto della provincia di Treviso,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Vista la lettera della Banca d'Italia, filiale di Treviso, n. 7574 del 25 ottobre 2002 relativa alla richiesta di riconoscimento dell'eccezionalità dell'evento verificatosi nel giorno appresso specificato, costituito dall'astensione dal lavoro del personale dipendente per sciopero generale, che ha impedito il regolare funzionamento degli sportelli;

Visto l'art. 31 della legge n. 340/2000 che ha disposto la soppressione del foglio annunci legali della provincia, a far tempo dal 9 marzo 2001;

Dichiara:

per gli effetti di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, che lo sportello della B.C.C. Pordenonese sotto indicato, non ha potuto funzionare regolarmente, per il motivo di cui in premessa, nel giorno appresso specificato:

18 ottobre 2002 - filiale di Mansuè, piazza S. Tiziano n. 1.

Il presente decreto acquista efficacia a seguito della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, a cura di questa Prefettura.

Treviso, 31 ottobre 2002

Il vice prefetto reggente: Capocelli.

C-33497 (Gratuito).

PROVINCIA DI TREVISO

Prot. n. 2210/02/Gab.

Il prefetto della provincia di Treviso,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Vista la lettera della Banca d'Italia, filiale di Treviso, n. 7495 del 23 ottobre 2002 relativa alla richiesta di riconoscimento dell'eccezionalità dell'evento verificatosi nel giorno appresso specificato, costituito dall'astensione dal lavoro del personale dipendente per sciopero generale, che ha impedito il regolare funzionamento degli sportelli;

Visto l'art. 31 della legge n. 340/2000 che ha disposto la soppressione del Foglio annunci legali della provincia, a far tempo dal 9 marzo 2001;

Dichiara:

per gli effetti di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, che lo sportello della Cariverona Banca S.p.a. sotto indicato, non ha potuto funzionare regolarmente, per il motivo di cui in premessa, nel giorno appresso specificato:

18 ottobre 2002 - agenzia di Treviso - Eden.

Il presente decreto acquista efficacia a seguito della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, a cura di questa Prefettura.

Treviso, 31 ottobre 2002

Il vice prefetto reggente: Capocelli.

C-33498 (Gratuito).

PROVINCIA DI TREVISO

Prot. n. 2208/02/Gab.

Il prefetto della provincia di Treviso,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito di eventi eccezionali;

Vista la lettera della Banca d'Italia, filiale di Treviso, n. 7490 del 23 ottobre 2002 relativa alla richiesta di riconoscimento dell'eccezionalità dell'evento verificatosi nel giorno appresso specificato, costituito dall'astensione dal lavoro del personale dipendente per sciopero generale, che ha impedito il regolare funzionamento degli sportelli;

Visto l'art. 31 della legge n. 340/2000 che ha disposto la soppressione del foglio annunci legali della provincia, a far tempo dal 9 marzo 2001;

Dichiara:

per gli effetti di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, che lo sportello della Banca Popolare di Milano sotto indicato, non ha potuto funzionare regolarmente, per il motivo di cui in premessa, nel giorno appresso specificato:

18 ottobre 2002 - agenzia di Treviso.

Il presente decreto acquista efficacia a seguito della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, a cura di questa Prefettura.

Treviso, 31 ottobre 2002

Il vice prefetto reggente: Capocelli.

C-33499 (Gratuito).

PREFETTURA DI TREVISO

Prot. n. 2211/02/Gab.

Il prefetto della provincia di Treviso,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Vista la lettera della Banca d'Italia, filiale di Treviso, n. 7494 del 23 ottobre 2002 relativa alla richiesta di riconoscimento dell'eccezionalità dell'evento verificatosi nel giorno appresso specificato, costituito dall'astensione dal lavoro del personale dipendente per sciopero generale, che ha impedito il regolare funzionamento degli sportelli;

Visto l'art. 31 della legge n. 340/2000 che ha disposto la soppressione del foglio annunci legali della Provincia, a far tempo dal 9 marzo 2001;

Dichiara:

per gli effetti di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, che gli sportelli dell'Istituto Bancario San Paolo IMI S.p.a. sotto indicati, non hanno potuto funzionare regolarmente, per il motivo di cui in premessa, nel giorno appresso specificato:

18 ottobre 2002 - filiale di Treviso ag. 2 Treviso.

Il presente decreto acquista efficacia a seguito della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, a cura di questa Prefettura.

Treviso, 31 ottobre 2002

Il vice prefetto reggente: Capocelli.

C-33500 (Gratuito).

PREFETTURA DI TREVISO

Prot. n. 2243/02/Gab.

Il prefetto della provincia di Treviso,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Vista la lettera della Banca d'Italia, filiale di Treviso, n. 7585 del 28 ottobre 2002 relativa alla richiesta di riconoscimento dell'eccezionalità dell'evento verificatosi nel giorno appresso specificato, costituito dall'astensione dal lavoro del personale dipendente per sciopero generale, che ha impedito il regolare funzionamento degli sportelli;

Visto l'art. 31 della legge n. 340/2000 che ha disposto la soppressione del foglio annunci legali della Provincia, a far tempo dal 9 marzo 2001;

Dichiara:

per gli effetti di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, che gli sportelli della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo sotto indicati, non hanno potuto funzionare regolarmente, per il motivo di cui in premessa, nel giorno appresso specificato:

18 ottobre 2002 - agenzia di: Valdobbiadene, via Erizzo n. 25/27; Gaiarine, via Terraglio n. 5/B.

Il presente decreto acquista efficacia a seguito della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, a cura di questa Prefettura.

Treviso, 31 ottobre 2002

Il vice prefetto reggente: Capocelli.

C-33501 (Gratuito).

PREFETTURA DI TREVISO

Prot. n. 2213/02/Gab.

Il prefetto della provincia di Treviso,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Vista la lettera della Banca d'Italia, filiale di Treviso, n. 7492 del 23 ottobre 2002 relativa alla richiesta di riconoscimento dell'eccezionalità dell'evento verificatosi nel giorno appresso specificato, costituito dall'astensione dal lavoro del personale dipendente per sciopero generale, che ha impedito il regolare funzionamento degli sportelli;

Visto l'art. 31 della legge n. 340/2000 che ha disposto la soppressione del foglio annunci legali della Provincia, a far tempo dal 9 marzo 2001;

Dichiara:

per gli effetti di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, che gli sportelli della Banca di Verona e Novara sotto indicati, non hanno potuto funzionare regolarmente, per il motivo di cui in premessa, nel giorno appresso specificato:

18 ottobre 2002 - sportello di: Castelfranco Veneto, Conegliano, Godega S. Urbano, Montebelluna, Oderzo, Treviso, Treviso via Terraglio, Valdobbiadene, Villorba, Vittorio Veneto.

Il presente decreto acquista efficacia a seguito della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, a cura di questa Prefettura.

Treviso, 31 ottobre 2002

Il vice prefetto reggente: Capocelli.

C-33502 (Gratuito).

PREFETTURA DI TREVISO

Prot. n. 2212/02/Gab.

Il prefetto della provincia di Treviso,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Vista la lettera della Banca d'Italia, filiale di Treviso, n. 7493 del 23 ottobre 2002 relativa alla richiesta di riconoscimento dell'eccezionalità dell'evento verificatosi nel giorno appresso specificato, costituito dall'astensione dal lavoro del personale dipendente per sciopero generale, che ha impedito il regolare funzionamento degli sportelli;

Visto l'art. 31 della legge n. 340/2000 che ha disposto la soppressione del foglio annunci legali della Provincia, a far tempo dal 9 marzo 2001;

Dichiara:

per gli effetti di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, che gli sportelli della Banca di Roma sotto indicati, non hanno potuto funzionare regolarmente, per il motivo di cui in premessa, nel giorno appresso specificato:

18 ottobre 2002 - agenzie di:

Treviso 1;

Treviso 2;

Conegliano;

Ponte di Piave.

Il presente decreto acquista efficacia a seguito della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, a cura di questa Prefettura.

Treviso, 31 ottobre 2002

Il vice prefetto reggente: Capocelli.

C-33503 (Gratuito).

PREFETTURA DI TREVISO

Prot. n. 2215/02/Gab.

Il prefetto della provincia di Treviso,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Vista la lettera della Banca d'Italia, filiale di Treviso, n. 7491 del 23 ottobre 2002 relativa alla richiesta di riconoscimento dell'eccezionalità dell'evento verificatosi nel giorno appresso specificato, costituito dall'astensione dal lavoro del personale dipendente per sciopero generale, che ha impedito il regolare funzionamento degli sportelli;

Visto l'art. 31 della legge n. 340/2000 che ha disposto la soppressione del foglio annunci legali della Provincia, a far tempo dal 9 marzo 2001;

Dichiara:

per gli effetti di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, che gli sportelli della Banca Popolare di Novara sotto indicati, non hanno potuto funzionare regolarmente, per il motivo di cui in premessa, nel giorno appresso specificato:

18 ottobre 2002 - filiale di:

Conegliano, C. Mazzini n. 61;

Vittorio Veneto, viale della Vittoria n. 243;

Cordignano, piazza Italia n. 135.

Il presente decreto acquista efficacia a seguito della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, a cura di questa Prefettura.

Treviso, 31 ottobre 2002

Il vice prefetto reggente: Capocelli.

C-33504 (Gratuito).

PREFETTURA DI VENEZIA

Prot. n. 61/Gab/2002.

Il prefetto della provincia di Venezia,

Vista la nota n. 006013 in data 23 ottobre 2002, con la quale il direttore di Banca d'Italia comunicava che tutte le dipendenze della Banca Antoniana Popolare Veneta, di cui all'allegato elenco che si considera parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 18 ottobre 2002 a causa di uno sciopero del personale;

Considerato che con la nota sopra riportata il direttore della Banca d'Italia chiedeva l'emanazione del decreto per la proroga dei termini legali e convenzionali;

Ritenuto opportuno provvedere in tal senso sussistendo i presupposti previsti dall'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Decreta:

il mancato regolare funzionamento delle agenzie di credito, di cui all'allegato elenco, è riconosciuto come dovuto ad evento eccezionale per il giorno suddetto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3 della legge 24 novembre 2000, n. 340, ed affisso nei locali del suindicato Istituto di credito.

Venezia, 28 ottobre 2002

Il prefetto: Leuzzi.

Allegato:

Annone Veneto, via IV Novembre n. 4;

Campagna Lupia, via Repubblica n. 95;

Camponagara, via Matteotti n. 32/b;

Caorle, via Roma n. 20;

Cavarzere, piazza Caduti per la Libertà n. 3;

Chioggia, corso del Popolo n. 1329;
 Chioggia-Sant'Anna, Martiri Baldin n. 184;
 Chioggia-Sottomarina, viale Mediterraneo n. 73;
 Chioggia-Sottomarina, via San Marco n. 1143;
 Chioggia-Sottomarina, viale Veneto n. 33;
 Chioggia-Valli di Chioggia, piazza Natività n. 46;
 Cona-Pegolotte, piazza Cesare de Lotto n. 27;
 Concordia Sagittaria, via I Maggio-angolo via Candiani;
 Fiesse d'Artico, Riviera del Brenta n. 85;
 Gruaro, piazza A. Dal Ben n. 11;
 Iesolo, via Levantina ang. via Pordenone;
 Mira-Gambarare, piazza Vecchia n. 52/53;
 Mirano, via Belvedere n. 9;
 Musile di Piave, piazza Libertà n. 1;
 Noale, via Bregolini n. 39;
 Pianiga-Cazzago, piazza IV Novembre n. 10;
 Portogruaro, viale Trieste n. 37;
 Portogruaro, piazza della Repubblica n. 13;
 Portogruaro-Pradipozzo, via Fornace n. 97;
 Pramaggiore, piazza Libertà n. 55;
 Salzano, via Roma n. 36;
 San Donà di Piave, piazza De Gasperi n. 1/2;
 Santa Maria di Sala-Caselle, via Noalese n. 254;
 Santo Stino di Livenza, piazza Goldoni n. 6;
 Scorzè, via Roma n. 36;
 Strà, piazza Marconi n. 26;
 Venezia, Cannaregio n. 2343;
 Venezia, Campiello dei Meloni n. 1339;
 Venezia, Campo San Bartolomeo n. 5400/5401;
 Venezia-Mestre, piazza XXII Marzo n. 14;
 Venezia-Mestre, via Verdi n. 21 ang. Calle due Portoni;
 Venezia-Mestre, via San Donà n. 26/28;
 Venezia-Mestre, piazzale della Concordia;
 Venezia-Mestre, piazza Ferretto n. 24;
 Venezia-Mestre, via San Donà n. 223/c;
 Vigonovo, via Leonardo da Vinci n. 11.

C-33506 (Gratuito).

PREFETTURA DI VENEZIA

Prot. n. 61/Gab/2002.

Il prefetto della provincia di Venezia,

Vista la nota n. 006014 in data 23 ottobre 2002, con la quale il direttore e a Banca d'Italia comunicava che tutte le dipendenze della Cassa di Risparmio di Venezia, di cui all'allegato elenco che si considera parte integrante del presente provvedimento, non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 18 ottobre 2002 a causa di uno sciopero del personale;

Considerato che con la nota sopra riportata il direttore della Banca chiedeva l'emanazione del decreto per la proroga dei termini legali e convenzionali;

Ritenuto opportuno provvedere in tal senso sussistendo i presupposti previsti dall'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1.

Decreta:

il mancato regolare funzionamento delle agenzie di credito, di cui all'allegato elenco, è riconosciuto come dovuto ad evento eccezionale per il giorno suddetto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3 della legge 24 novembre 2000, n. 340, ed affisso nei locali del suindicato Istituto di credito.

Venezia, 28 ottobre 2002

Il prefetto: Leuzzi.

DIPENDENZE	INDIRIZZO	TOTALE	ASSENTI PER SCIOPERO (18.10.2002)
PROVINCIA DI VENEZIA			
AG. ANNONE VENETO	30020 Annone Veneto - Via Libertà, 34	7	4
AG. BIBIONE	30020 San Michele al T.to-Bibione - Corso del Sole, 162	8	3
BORSINO DI MESTRE - CARIVE SHOP	30174 Venezia-Mestre - Via della Torre, 12	1	0
AG. TREPORDI - CA' SAVIO	30010 Cavallino-Trepordi - Ca' Savio - Via Fausta, 71	9	0
AG. CAMPAGNA LUPIA	30010 Campagna Lupia - Via Repubblica, 63	8	4
AG. CAMPALTO	30030 Venezia-Campalto - Via Gobbi, 296	6	4
AG. CAMPOLONGO MAGGIORE	30010 Campolongo Maggiore - Via Ettore Majorana, 1	6	1
AG. CAMPONOGARA	30010 Camponogara - Piazza Marconi, 41	3	2
AG. CAORLE 1	30021 Caorle - Via Pompei, 1	13	0
AG. CAORLE 2	30021 Caorle - Rio Terà delle Botteghe, 1	4	0
AG. CAVALLINO	30013 Cavallino-Trepordi - Ca' di Valle - Via Fausta, 335	5	0
AG. CHIRIGNAGO 1	30030 Venezia-Chirignago - Via Miranese, 265/A	5	0
AG. CHIRIGNAGO 2	30030 Venezia-Chirignago - Via Miranese, 226	5	0
AG. CINTO CAOMAGGIORE	30020 Cinto Caomaggiore - Via Roma, 42/C	5	0
AG. CONA	30010 Cona-Pegolotte - Piazza Cesare De Lotto, 31	7	4
AG. CONCORDIA SAGITTARIA	30023 Concordia Sagittaria - Via I Maggio, 76	7	2
AG. ERACLEA	30020 Eraclea - Via Roma, 4	8	0
AG. FIESSO D'ARTICO	30032 Fiesso d'Artico - Piazza Marconi 3	10	0
AG. FOSSALTA DI PIAVE	30020 Fossalta di Piave - Piazza della Vittoria, 23	6	0
AG. FOSSALTA DI PORTOGRUARO	30025 Fossalta di Portogruaro - Piazza M. Marzotto, 7	4	0
AG. FOSSO'	30030 Fossò - Via Provinciale Sud, 1	9	4
AG. GARDIGIANO	30030 Scorzà-Gardigiano - Via Moglianese, 124	5	3
AG. IESOLO CENTRO	30016 Iesolo - Via Cesare Battisti, 6	12	1
AG. IESOLO PINETA	30017 Lido di Iesolo - Viale Danimarca, 16	7	0
AG. LIDO-CITTA' GIARDINO	30126 Venezia-Lido - Via Sandro Gallo, 145/E	5	2
AG. MAERNE	30030 Martelliago-Maerne - Via Roviego, 12/B	6	2
AG. MARCON	30020 Marcon - Viale S. Marco, 32	10	5
AG. MARGHERA 2	30175 Venezia-Marghera - Via S. Orsato, 13 c/o Centro Comm. le Panorama	6	1
AG. MEOLO	30020 Meolo - Piazza C. Battisti, 16	8	4
AG. MIRA	30034 Mira - Via Nazionale, 119	16	8
AG. MIRANO N.1	30035 Mirano - Via Cavin di Sala, 39	3	2
AG. MUSILE DI PIAVE	30024 Musile di Piave - Via Marconi, 11	9	3
AG. n. 1	30124 Venezia - San Marco - Mercerie San Zulian, 725/726	10	0
AG. n. 2	30131 Venezia - Cannaregio - Campo S. Sofia, 4001/C	10	5
AG. n. 3	30123 Venezia - Dorsoduro - Campo S. Margherita, 2934	6	3
AG. n. 4	30126 Venezia-Lido - P.le S. Maria Elisabetta, 2	14	4
AG. n. 5	30141 Venezia-Murano - Fondamenta Vetrai, 130	9	2
AG. n. 6	30175 Venezia-Marghera - Via Rizzardi, 64	18	0
AG. n. 7	30171 Venezia-Mestre - Via Piave, 103	13	1
AG. n. 8	30122 Venezia - Castello - Riva dei Sette Martiri, 1634/C	6	0
AG. n. 9	30135 Venezia - S.ta Croce - Piazzale Roma, 458/A	12	1
AG. n.10	30030 Venezia-Favaro Veneto - Piazza Pastrello, 15/16	13	1
AG. n.11	30174 Venezia-Zelarino - Via Castellana, 132	9	6
AG. n.12	30123 Venezia - Dorsoduro - Zattere, 928	7	4
AG. n.13	30125 Venezia - S. Polo - Rialto, 298	7	2
AG. n.14	30174 Venezia-Mestre - Carpenedo - Via S. Donà, 108	9	4
AG. n.15	30172 Venezia-Mestre - Via G. Pepe, 14/16	13	2
AG. n.16	30172 Venezia-Mestre - Via Torino, 105/D	11	6
AG. n.17	30121 Venezia - Cannaregio - Rio Terra' Farsetti, 1464/A-B	5	1
AG. n.18	30173 Venezia-Mestre - Via Vespucci, 2	5	2
AG. n.19	30173 Venezia-Mestre - Viale S. Marco, 51/C	3	1
AG. NOALE	30033 Noale - Via Tempesta, 38	12	0
AG. NOVENTA DI PIAVE	30020 Noventa di Piave - Via Calnova, 15	9	0
AG. ORIAGO	30030 Mira-Onago - Via Venezia, 120	6	0
AG. PELLESTRINA	30010 Venezia-Pellestrina - Strada Comunale dei Murazzi, 634/D	3	0
AG. PIANIGA	30030 Pianiga - Via Roma, 74	6	5
AG. PONTE CREPALDO	30020 Eraclea-Ponte Crepaldo - Via Tronstina Bassa, 73	4	0
AG. PORTOGRUARO N. 1	30026 Portogruaro - Via Martiri della Libertà, 108	5	0
AG. QUARTO D'ALTINO	30020 Quarto d'Altino - Piazza S. Michele, 3	10	2
AG. ROBEGANO	30030 Salzano-Robegano - Via XXV Aprile, 87/A	4	0
AG. S. MARIA DI SALA	30036 Santa Maria di Sala - Via Cavin di Sala, 25	12	5
AG. S. MICHELE AL T.TO	30028 San Michele al Tagliamento - Via Marango, 5	5	0
AG. S. STINO DI LIVENZA	30029 S. Stino di Livenza - Piazza Goldoni, 15	9	0

DIPENDENZE	INDIRIZZO	TOTALE	ASSENTI PER SCIOPERO (16.10.2002)
AG S. DONA' DI PIAVE N 1	30027 San Donà di Piave - Via Vizzotto, 84	5	3
AG SALZANO	30030 Salzano - Via Roma, 80	9	6
AG SAMBRUSON DI DOLO	30030 Dolo-Sambruson - Via Calcroc, 20	5	2
AG SCORZE	30037 Scorzè - Piazza Aldo Moro, 78	10	6
AG SOTTOMARINA 1	30019 Chioggia-Sottomarina - Viale Vicenza, 1	12	0
AG SOTTOMARINA 2	30019 Chioggia-Sottomarina - Via Tiglio 17	5	5
AG SOTTOMARINA 3	30019 Chioggia-Sottomarina - Via Marco Polo, 74/A	4	0
AG SPINEA 1	30038 Spinea - Via Roma, 162	15	10
AG SPINEA 2	30038 Spinea - Via Roma, 45	3	2
AG VIGONOVO	30030 Vigonovo - Piazzetta Don S. Chiarotto, 6	8	1
AG ZIANIGO	30030 Mirano-Zianigo - Via Varotara, 39	4	1
FIL. CAVARZERE	30014 Cavarzere - Via Martini, 1	8	5
FIL. CHIOGGIA	30015 Chioggia - Corso del Popolo, 1227	17	4
FIL. DOLO	30031 Dolo - Corso Matteotti, 1	18	2
FIL. IESOLO LIDO	30017 Lido di Iesolo - Via A. Bafila, 310	17	5
FIL. MIRANO	30035 Mirano - Via Castellantico, 45	28	9
FIL. S. DONA' DI PIAVE	30027 San Donà di Piave - Via C. Battisti, 3	27	9
FIL. STRA	30039 Stra' - Piazza Marconi, 47	14	0
SEDE MESTRE	30174 Venezia-Mestre - Piazzetta Matter, 2	36	13
SEDE PORTOGRUARO	30026 Portogruaro - Via Roma, 1/3	26	2
SEDE VENEZIA	30124 Venezia - San Marco - Campo D. Manin, 4216	41	21
SPORTELLO DI S. MARIA FORMOSA	30122 Venezia - Castello, 5247	3	0
SPORTELLO DI CORSO DEL POPOLO	30172 Venezia-Mestre - Corso del Popolo, 223	2	0
SPORTELLO DI SAN GIACOMO DELL'ORIO	30135 Venezia - Santa Croce - San Giacomo dell'Orto, 1587	3	0
SPORTELLO AEREO P. M. POLO	30030 Venezia-Tessera - Aeroporto Marco Polo	2	0
SPORTELLO DI CIPRESSINA	30174 Venezia-Mestre - Località Cipressina, Via Castellana, 51	2	0
SPORTELLO DELLA GIUDECCA	30133 Venezia - Dorsoduro, 600	3	1
SPORTELLO MERCATO ITTICO	30135 Venezia - S. Croce, 491 - Isola del Tronchetto	3	1
SPORTELLO S. STEFANO	30124 Venezia - S. Marco, 3467	2	1
SPORTELLO DI PIAZZA CARPENEDO	30174 Venezia-Mestre - Carpenedo - Via San Donà, 1	3	0

C-33505 (Gratuito).

PREFETTURA DI VENEZIA

Prot. n. 61/Gab/2002.

Il prefetto della provincia di Venezia,

Vista la nota n. 006016 in data 23 ottobre 2002, con la quale il direttore della Banca d'Italia comunicava che la dipendenza della Banca Popolare di Milano, indicata in calce, non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 18 ottobre 2002 a causa di uno sciopero del personale;

Considerato che con la nota sopra riportata il direttore della Banca d'Italia chiedeva l'emanazione del decreto per la proroga dei termini legali e convenzionali;

Ritenuto opportuno provvedere in tal senso sussistendo i presupposti previsti dall'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1:

Venezia-Mestre, via Torquato Tasso n. 148/A.

Decreto:

il mancato regolare funzionamento dell'agenzia di credito sopraelencata, è riconosciuto come dovuto ad evento eccezionale per il giorno suddetto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3 della legge 24 novembre 2000, n. 340, ed affisso nei locali del suindicato Istituto di credito.

Venezia, 28 ottobre 2002

Il prefetto: Leuzzi.

C-33508 (Gratuito).

PREFETTURA DI VENEZIA

Prot. n. 61/Gab/2002.

Il prefetto della provincia di Venezia,

Vista la nota n. 006022 in data 24 ottobre 2002, con la quale il direttore della Banca d'Italia comunicava che le dipendenze in calce indicate della Unicredit Banca S.p.a. - Cariverona non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 18 ottobre 2002 a causa di uno sciopero del personale;

Considerato che con la nota sopra riportata il direttore della Banca d'Italia chiedeva l'emanazione del decreto per la proroga dei termini legali e convenzionali;

Ritenuto opportuno provvedere in tal senso sussistendo i presupposti previsti dall'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1:

Borbiago, via Giovanni XXIII n. 116;

Camponogara, piazza Castellaro n. 14;

Favaro Veneto, piazza Pastrello n. 40;

Noale, piazza XX Settembre n. 6;

Scorzè, via Venezia n. 78;

Venezia, Cannaregio n. 3668;

Venezia Lido, piazzale S. Maria Elisabetta n. 1;

Venezia-Mestre, via Torre Belfredo n. 120/a;

Venezia, Dorsoduro n. 1387;

Venezia, Castello n. 5254/5255.

Decreta:

il mancato regolare funzionamento delle agenzie di credito sopraelencate, è riconosciuto come dovuto ad evento eccezionale per il giorno suddetto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3 della legge 24 novembre 2000 n. 340, ed affisso nei locali del suindicato Istituto di credito.

Venezia, 29 ottobre 2002

Il prefetto: Leuzzi.

C-33509 (Gratuito).

PREFETTURA DI VENEZIA

Prot. n. 61/Gab/2002.

Il prefetto della provincia di Venezia,

Vista la nota n. 005967 in data 22 ottobre 2002, con la quale il direttore della Banca d'Italia nel comunicare che le dipendenze in calce indicate della Banca Popolare di Verona e Novara Srl non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 18 ottobre 2002 a causa di uno sciopero del personale;

Considerato che con la nota sopra riportata il direttore della Banca d'Italia chiedeva l'emanazione del decreto per la proroga dei termini legali e convenzionali;

Ritenuto opportuno provvedere in tal senso sussistendo i presupposti dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1:

Venezia, Calle Vallaresso n. 1336 S. Marco;

Venezia, Cannaregio Strada Nova n. 4271;

Venezia, Fondamenta S. Chiara n. 515;

Venezia Mestre, via G. Verdi n. 1 ang. via Rosa;

Marcon, via San Marco n. 10;

San Donà di Piave, corso S. Trentin n. 126/128.

Decreta:

il mancato regolare funzionamento delle agenzie di credito sopraelenca-
te, è riconosciuto come dovuto ad evento eccezionale per il giorno sud-
detto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3 della legge 24 novembre 2000, n. 340, ed affisso nei locali del suindicato Istituto di credito.

Venezia, 28 ottobre 2002

Il prefetto: Leuzzi.

C-33507 (Gratuito).

PREFETTURA DI VENEZIA

Prot. n. 61/Gab/2002.

Il prefetto della provincia di Venezia,

Vista la nota n. 006023 in data 24 ottobre 2002 con la quale il direttore della Banca d'Italia comunicava che le dipendenze in calce indicate della Unicredit Banca S.p.a., Credito Italiano non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 18 ottobre 2002 a causa di uno sciopero del personale;

Considerato che con la nota sopra riportata il direttore della Banca d'Italia chiedeva l'emanazione del decreto per la proroga dei termini legali e convenzionali;

Ritenuto opportuno provvedere in tal senso sussistendo i presupposti previsti dall'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1:

Venezia-Mestre, viale Garibaldi n. 52/D;

Venezia S. Marco n. 1254/A;

Venezia S. Marco n. 5058/5059

Venezia-Mestre, piazza XXVII Ottobre 39 ang. V. Colombo;

San Donà di Piave, via XIII Martiri n. 129;

Jesolo, via Bafile n. 249;

Mirano, via Cavin di Sala n. 6;

Dolo, via Arino ang., via Guolo;

Decreta:

il mancato regolare funzionamento delle agenzie di credito sopraelenca-
te, è riconosciuto come dovuto ad evento eccezionale per il giorno sud-
detto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge 24 novembre 2000 n. 340, ed affisso nei locali del suindicato Istituto di credito.

Venezia, 29 ottobre 2002

Il prefetto: Leuzzi.

C-33510 (Gratuito).

PREFETTURA DI VENEZIA

Prot. n. 61/Gab/2002.

Il prefetto della provincia di Venezia,

Vista la nota n. 006017 in data 23 ottobre 2002 con la quale il direttore della Banca d'Italia comunicava che le dipendenze in calce indicate della Banca di Roma S.p.a., non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 18 ottobre 2002 a causa di uno sciopero del personale;

Considerato che con la nota sopra riportata il direttore della Banca d'Italia chiedeva l'emanazione del decreto per la proroga dei termini legali e convenzionali;

Ritenuto opportuno provvedere in tal senso sussistendo i presupposti previsti dall'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1:

Venezia S. Marco n. 191;

Venezia-Lido, Gran Viale S.M. Elisabetta n. 8;

Venezia Dorsoduro n. 3714;

Venezia Rialto n. 222/225;

Venezia-Pellestrina, Strada Comunale dei Murazzi n. 109;

Venezia-Mestre, via Forte Marghera n. 101;

Venezia-Porto Marghera, presso AGIP Raffinazione, via dei Petroli n. 4, presso Fincantieri Cantieri Navali Italia S.p.a., via delle Industrie n. 18;

Venezia-Tessera, presso Aeroporto Marco Polo, viale L. Broglio;

S. Donà di Piave, via Ancillotto n. 2;

Decreta:

il mancato regolare funzionamento delle agenzie di credito sopraelenca-
te, è riconosciuto come dovuto ad evento eccezionale per il giorno sud-
detto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge 24 novembre 2000 n. 340, ed affisso nei locali del suindicato Istituto di credito.

Venezia, 29 ottobre 2002

Il prefetto: Leuzzi.

C-33511 (Gratuito).

PREFETTURA DI VENEZIA

Prot. n. 61/Gab/2002.

Il prefetto della provincia di Venezia,

Vista la nota n. 006021 in data 24 ottobre 2002 con la quale il direttore della Banca d'Italia comunicava che le dipendenze in calce indicate della Banca Popolare di Novara S.c.r.l., non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 18 ottobre 2002 a causa di uno sciopero del personale;

Considerato che con la nota sopra riportata il direttore della Banca d'Italia chiedeva l'emanazione del decreto per la proroga dei termini legali e convenzionali;

Ritenuto opportuno provvedere in tal senso sussistendo i presupposti previsti dall'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1:

Venezia-Mestre, piazza XXVII Ottobre n. 56;
Venezia, Cannaregio n. 1906;
Jesolo, via Aquileia n. 167;
Mirano, piazza Martiri n. 43;
Noale, piazza XX Settembre n. 22;
Portogruaro, via Martiri della Libertà n. 88;
Marghera, via Rossarol n. 34;

Decreta:

il mancato regolare funzionamento delle agenzie di credito sopraelenca-
te, è riconosciuto come dovuto ad evento eccezionale per il giorno sud-
detto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge 24 novembre 2000 n. 340, ed affisso nei locali del suindicato Istituto di credito.

Venezia, 29 ottobre 2002

Il prefetto: Leuzzi.

C-33512 (Gratuito).

PREFETTURA DI VENEZIA

Prot. n. 61/Gab/2002.

Il prefetto della provincia di Venezia,

Vista la nota n. 005963 in data 22 ottobre 2002 con la quale il direttore della Banca d'Italia comunicava che le dipendenze in calce indicate della Banca Popolare di Vicenza non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 18 ottobre 2002 a causa di uno sciopero del personale;

Considerato che con la nota sopra riportata il direttore della Banca d'Italia chiedeva l'emanazione del decreto per la proroga dei termini legali e convenzionali;

Ritenuto opportuno provvedere in tal senso sussistendo i presupposti previsti dall'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1:

Caorle, via Strada Nuova n. 30;
Cento Caomaggiore, via Roma n. 125;
Eraclea-Loc Stretti, via Cadorna n. 21;
Marcon, via Alta n. 55;
Martellago, via Castellana n. 40/h;
Meolo Riviera, 18 giugno 1992;
Pianiga Mellaredo, via Noalese Sud n. 44;
Mira, via Nazionale n. 2;
Mirano, via Gramsci n. 54;
Portogruaro, via Martiri della Libertà n. 109;
San Donà di Piave, corso Silvio Trentin n. 75;
S. Michele al Tagliamento-Bibione, corso del Sole n. 49;
S. Michele al Tagliamento, via Venudo n. 15;

Santa Maria di Sala, via Cavin di Sala n. 53;
Chioggia - Sottomarina, viale Veneto n. 20;
Strà, piazza O. Tombolan Fava;
Venezia San Polo n. 370/371;
Venezia Calle Goldoni n. 4403, S. Marco;
Venezia-Mestre, via F.lli Rondina n. 3;
Venezia-Mestre, via Cà Marcello n. 67/a;

Decreta:

il mancato regolare funzionamento delle agenzie di credito sopraelenca-
te, è riconosciuto come dovuto ad evento eccezionale per il giorno sud-
detto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge 24 novembre 2000 n. 340, ed affisso nei locali del suindicato Istituto di credito.

Venezia, 29 ottobre 2002

Il prefetto: Leuzzi.

C-33515 (Gratuito).

PREFETTURA DI VENEZIA

Prot. n. 61/Gab/2002.

Il prefetto della provincia di Venezia,

Vista la nota n. 006069 in data 25 ottobre 2002 con la quale il direttore della Banca d'Italia comunicava che le dipendenze in calce indicate della Banca Popolare FriulAdria non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 18 ottobre 2002 a causa di uno sciopero del personale;

Considerato che con la nota sopra riportata il direttore della Banca d'Italia chiedeva l'emanazione del decreto per la proroga dei termini legali e convenzionali;

Ritenuto opportuno provvedere in tal senso sussistendo i presupposti previsti dall'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1:

Portogruaro, via Trieste n. 4;
S. Michele al Tagliamento, frazione di San Giorgio al Tagliamento, via Nazionale n. 94;

Decreta:

il mancato regolare funzionamento delle agenzie di credito sopraelenca-
te, è riconosciuto come dovuto ad evento eccezionale per il giorno sud-
detto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge 24 novembre 2000 n. 340, ed affisso nei locali del suindicato Istituto di credito.

Venezia, 29 ottobre 2002

Il prefetto: Leuzzi.

C-33513 (Gratuito).

PREFETTURA DI VENEZIA

Prot. n. 61/Gab/2002.

Il prefetto della provincia di Venezia,

Vista la nota n. 006070 in data 25 ottobre 2002 con la quale il direttore della Banca d'Italia comunicava che le dipendenze in calce indicate del Banco di Sicilia S.p.a. non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 18 ottobre 2002 a causa di uno sciopero del personale;

Considerato che con la nota sopra riportata il direttore della Banca d'Italia chiedeva l'emanazione del decreto per la proroga dei termini legali e convenzionali;

Ritenuto opportuno provvedere in tal senso sussistendo i presupposti previsti dall'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1:

Venezia, San Polo n. 1095;

Decreta:

il mancato regolare funzionamento delle agenzie di credito sopraelencate, è riconosciuto come dovuto ad evento eccezionale per il giorno suddetto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, comma 3, della legge 24 novembre 2000 n. 340, ed affisso nei locali del suindicato Istituto di credito.

Venezia, 29 ottobre 2002

Il prefetto: Leuzzi.

C-33514 (Gratuito).

PREFETTURA DI VERCELLI

Prot. n. 3870.14.7/1 Gab.

Il prefetto della provincia di Vercelli,

Vista la lettera n. 4365 datata 29 ottobre 2002 con la quale il direttore della Banca d'Italia, filiale di Vercelli, chiede l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali dell'Azienda di Credito sottoindicata che il 18 ottobre 2002, non ha potuto provvedere, nei termini di legge, alle normali operazioni bancarie:

Sanpaolo IMI S.p.a.:

Caresana, corso Italia n. 32;

Cigliano, corso Umberto I n. 46;

Crescentino, corso Roma n. 55/57;

Livorno Ferraris, via L. Giordano n. 72;

Santhià, corso Nuova Italia n. 85;

Vercelli, viale Garibaldi n. 12;

Vercelli, via Paggi ang. via Mercadante;

Varallo, piazza Vittorio Emanuele ang. via Roma.

Considerato che il mancato pagamento dei titoli ed effetti presso la cennata Azienda di Credito è stato causato dal mancato regolare funzionamento degli sportelli in conseguenza dell'astensione dal lavoro dei dipendenti aderenti allo sciopero nazionale proclamato da talune organizzazioni sindacali;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato svolgimento dei servizi di cui in premessa da parte dell'azienda di credito (sopramenzionata il 18 ottobre 2002, viene riconosciuto come derivante da eventi eccezionali, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1;

Il presente provvedimento viene trasmesso all'Istituto Poligrafico dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, della legge 20 novembre 2000, n. 340.

Vercelli, 5 novembre 2002

Il prefetto: Cerenzia.

C-33516 (Gratuito).

PREFETTURA DI VERCELLI

Prot. n. 3867.14.7/1 Gab.

Il prefetto della provincia di Vercelli,

Vista la lettera n. 4374 datata 29 ottobre 2002 con la quale il direttore della Banca d'Italia, filiale di Vercelli, chiede l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali dell'Azienda di Credito sottoindicata che il 18 ottobre 2002, non ha potuto provvedere, nei termini di legge, alle normali operazioni bancarie:

Banca Regionale Europea S.p.a.:

Vercelli, piazza Cavour n. 23;

Borgosesia, via Sesone n. 36;

Considerato che il mancato pagamento dei titoli ed effetti presso la cennata azienda di credito è stato causato dal mancato regolare funzionamento degli sportelli in conseguenza dell'astensione dal lavoro dei dipendenti aderenti allo sciopero nazionale proclamato da talune organizzazioni sindacali;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1;

Decreta:

il mancato svolgimento dei servizi di cui in premessa da parte dell'azienda di credito (sopramenzionata il 18 ottobre 2002, viene riconosciuto come derivante da eventi eccezionali, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Il presente provvedimento viene trasmesso all'Istituto Poligrafico dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, della legge 20 novembre 2000, n. 340.

Vercelli, 5 novembre 2002

Il prefetto: Cerenzia.

C-33517 (Gratuito).

PREFETTURA DI VERCELLI

Prot. n. 3869.14.7/1 Gab.

Il prefetto della provincia di Vercelli,

Vista la lettera n. 4361 datata 29 ottobre 2002 con la quale il direttore della Banca d'Italia, filiale di Vercelli, chiede l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali dell'azienda di credito sottoindicata che il 18 ottobre 2002, non ha potuto provvedere, nei termini di legge, alle normali operazioni bancarie:

Intesa BCI S.p.a.:

Vercelli (Rete Cariplo), via Trino n. 47;

Considerato che il mancato pagamento dei titoli ed effetti presso la cennata azienda di credito è stato causato dal mancato regolare funzionamento degli sportelli in conseguenza dell'astensione dal lavoro dei dipendenti aderenti allo sciopero nazionale proclamato da talune organizzazioni sindacali;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1;

Decreta:

il mancato svolgimento dei servizi di cui in premessa da parte dell'azienda di credito (sopramenzionata il 18 ottobre 2002, viene riconosciuto come derivante da eventi eccezionali, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Il presente provvedimento viene trasmesso all'Istituto Poligrafico dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, della legge 20 novembre 2000, n. 340.

Vercelli, 6 novembre 2002

Il prefetto: Cerenzia.

C-33518 (Gratuito).

PREFETTURA DI VERCELLI

Prot. n. 3868.14.7/1 Gab.

Il prefetto della provincia di Vercelli,

Vista la lettera n. 4363 datata 29 ottobre 2002 con la quale il direttore della Banca d'Italia, filiale di Vercelli, chiede l'emanazione del decreto prefettizio di proroga dei termini legali e convenzionali dell'azienda di credito sottoindicata che il 18 ottobre 2002, non ha potuto provvedere, nei termini di legge, alle normali operazioni bancarie:

UniCredit Banca S.p.a.:

Borgosesia, piazza Cavour n. 13;

Gattinara, corso Valessi n. 29;

Santihà, via Gramsci n. 58;

Vercelli, corso De Rege n. 47;

Crescentino, corso Roma n. 70;

Considerato che il mancato pagamento dei titoli ed effetti presso la cennata azienda di credito è stato causato dal mancato regolare funzionamento degli sportelli in conseguenza dell'astensione dal lavoro dei dipendenti aderenti allo sciopero nazionale proclamato da talune organizzazioni sindacali;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

il mancato svolgimento dei servizi di cui in premessa da parte dell'azienda di credito (sopramenzionata il 18 ottobre 2002, viene riconosciuto come derivante da eventi eccezionali, ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Il presente provvedimento viene trasmesso all'Istituto Poligrafico dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* ai sensi dell'art. 31, della legge 20 novembre 2000, n. 340.

Vercelli, 6 novembre 2002

Il prefetto: Cerenzia.

C-33519 (Gratuito).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Stante il ricorso presentato da avv. M. Di Rocco per dichiarazione di morte presunta di Severi Floriano nato a Badia Tedalda (AR) il 21 novembre 1951, codice fiscale SVRFRN51S21A541I in ultimo residente in Prato, via Clitumno n. 19, il presidente del Tribunale di Prato invita chiunque ne abbia notizie a farle pervenire al Tribunale di Prato entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Avv. Maria Di Rocco.

C-32294 (A pagamento - Dalla G.U. n. 263).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE ROSSANO VENETO (Provincia di Vicenza)

Avviso di gara a trattativa privata

Il responsabile servizio gestione amministrativa in esecuzione della deliberazione di G.C. n. 114 in data 30 ottobre 2002 rende noto che a seguito della trattativa privata indetta con delibera di G.C. n. 76 in data 23 agosto 2002, la gara è stata dichiarata deserta per i seguenti lotti:

lotto n. 4, comune di Rossano Veneto, sez. unica, fg. n. 4 mapp. 1154 - 1141-150 per un totale di mq 1146. Terreno individuato dal P.R.G. vigente in zona C/1.2 residenziale di completamento, con capacità edificatoria di mc 0,80 ogni mq, ubicato su fronte strada a nord di via Novellette. Il terreno è libero da persone e cose ed è già frazionato. Il prezzo a base d'asta è stabilito in € 129,11/mc (diconsi centoventinovirgolaundici Euro) per un totale a corpo di € 118.400 (diconsi centodiciottomilaquattrocento Euro);

lotto A5, comune di Rossano Veneto, fg. n. 4, mapp. nn. 1192 di mq 378 e mapp. 1196 di mq 676, per un totale di mq 1.054. Terreno individuato dal P.R.G. in zona C/1.2 per mq 911 e in zona E/2a per mq 143. Il prezzo a base d'asta è stabilito in €/mq 26,00 (ventisei/00 Euro) per la zona agricola e in €/mq 103,50 (centotré virgola cinquanta Euro) per la zona edificabile, per un totale a corpo di € 98.000,00 (diconsi novantottomila/00 Euro).

In esecuzione della delibera di G.C. n. 114/02 si procederà all'alienazione dei lotti, come sopra individuati, con il metodo della trattativa privata sulla base del prezzo fissato con perizie di stima allegate sub A) e B) alla citata deliberazione. La gara si chiuderà alle ore 12 del giorno lunedì 23 dicembre 2002. Le offerte, in busta chiusa recante all'esterno il nome del mittente e la dicitura «Gara a trattativa privata per l'alienazione del lotto n....» dovranno pervenire al protocollo del comune, entro il termine sopra riportato, dovranno essere formulate in cifre ed in lettere e riportare le complete generalità dell'offerente e del recapito a cui dovranno essere indirizzate le comunicazioni relative alla gara. All'offerta dovrà essere altresì allegata la ricevuta della Tesoreria comunale «UniCredit Banca S.p.a.», agenzia di Rossano Veneto, comprovante il deposito di una somma pari al 5% dell'importo a base di gara previsto per il lotto oggetto di offerta di acquisto, a titolo di cauzione provvisoria.

Informazioni e documentazione inerente la gara potranno essere richiesti al Serv. gest. amministrativa (tel. 0424/547119, fax 84935).

Rossano Veneto, 12 novembre 2002

Il responsabile Serv. gest. amm.va:
dott. Paolo Orso

C-33395 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «BOLOGNINI» DI SERIATE (BG)

Seriate (BG), via Marconi n. 38

Avviso di vendita immobiliare

È indetta gara d'appalto, mediante il sistema del pubblico incanto, ai sensi del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, per l'alienazione dell'immobile (comprensivo dell'area attrezzata a parcheggio) di proprietà denominato «Palazzo di vetro», censito nel comune di Gazzaniga (BG), via A.

Manzoni n. 126/128 di lordi mq 1.064 + mq 345 di parcheggio seminterato distribuito su 5 livelli contraddistinto catastalmente con il mappale n. 4.731 del foglio n. 21. L'importo a base d'appalto di € 1.023.000,00.

Sono ammesse solo offerte in aumento. L'offerta dovrà essere formulata secondo le modalità previste nel capitolato speciale d'appalto visionabile nel sito www.bolognini.bg.it e/o disponibile presso l'Area risorse tecniche in via Marconi n. 38, Seriate (BG).

Il plico contenente i documenti e l'offerta dovrà pervenire, entro le ore 12 del 9 dicembre 2002 al seguente indirizzo:

Azienda ospedaliera «Bolognini» di Seriate (BG), Unità operativa AA.GG.LL. - Ufficio protocollo, via Marconi n. 38, Seriate (BG).

L'apertura delle buste e l'aggiudicazione provvisoria al miglior offerente avverrà in seduta pubblica il giorno 11 dicembre 2002 alle ore 10, presso l'Area risorse tecniche.

Seriate, 20 novembre 2002

Il direttore generale: dott. Amedeo Amadeo.

C-33404 (A pagamento).

BANDI DI GARA

AZIENDA SANITARIA LOCALE RM/A

Bando di gara

1. Amministrazione aggiudicante: Azienda unità sanitaria locale RM/A, via Ariosto n. 9 - 00185 Roma, tel. 06/77307483, fax 06/77307487.

2. Oggetto: asta pubblica per la fornitura annuale di fusioni in lega speciale cromocobaltica o in metallo nobile (scheletrati), con aggiudicazione ai sensi dell'art. 19, punto 1, lettera *b*) del decreto legislativo n. 358/92, così come modificato dall'art. 16 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

3.a) Durata dell'appalto: mesi dodici, con eventuale rinnovo per ulteriori dodici mesi, subordinatamente alla verifica da parte della A.S.L. RM/A della buona qualità della fornitura effettuata ed a seguito dalla concessione da parte dell'aggiudicataria di uno sconto sul prezzo offerto;

b) luogo di consegna: ospedale «G. Eastman» - ospedale «Nuovo Regina Margherita»;

c) prodotti da fornire: fusioni in lega speciale cromocobaltica o in metallo nobile (scheletrati). Quanto fornito dovrà essere conforme alla direttiva CEE n. 93/42, recepita con decreto legislativo n. 46/97, modificato con decreto legislativo n. 95/98.

4. Importo annuo presunto di € 312.875,00 I.E.

5. Richiesta di documenti:

a) il capitolato d'oneri speciale può essere ritirato a mano c/o la U.O. Acquisizione beni e servizi, all'indirizzo di cui al punto 1., dalle ore 9 alle ore 13, sabato e festivi esclusi, ovvero spedito con posta ordinaria su richiesta della ditta;

b) termine di tale ritiro: ore 12 del 13 gennaio 2003.

6.a) Il plico contenente l'offerta e la documentazione dovrà pervenire, come specificato nel capitolato d'oneri speciale, alla A.S.L. RM/A - Ufficio protocollo, piano terra, via Ariosto n. 9 - 00185 Roma, entro le ore 12 del 13 gennaio 2003.

Saranno escluse le offerte pervenute oltre tale termine, anche se regolarmente spedite, restando la A.S.L. esonerata da qualsiasi responsabilità per gli eventuali ritardi postali o di vettori in genere o per consegna ad indirizzo diverso da quello sopra indicato;

b) le offerte devono essere redatte in lingua italiana.

7.a) Possono assistere all'apertura dei plichi i legali rappresentanti delle ditte o i loro incaricati muniti di regolare procura ed idoneo documento di riconoscimento;

b) l'apertura dei plichi per la verifica della documentazione amministrativa avrà luogo il 15 gennaio 2003 alle ore 9, presso la Sala riunioni dell'Azienda, via Galilei n. 3, piano terra. La data in cui avrà luogo la seduta per l'apertura delle buste contenenti le offerte economiche verrà comunicata alle ditte partecipanti in un secondo momento, non appena l'apposita commissione avrà terminato la valutazione dei campioni presentati dalle ditte partecipanti alla gara.

8. Deposito cauzionale provvisorio di € 5.165,00 da costituire nei modi indicati nel capitolato di gara. Deposito cauzionale definitivo pari al 5% dell'importo della fornitura aggiudicata.

9. I pagamenti saranno disposti nei bilanci di competenza a novanta giorni dalla data di ricevimento delle fatture. Per ritardato pagamento vedasi l'art. 1224 Codice civile.

10. È ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/98. La ditta che partecipi ad una associazione di imprese non può far parte di altri raggruppamenti nell'ambito della stessa gara, né può presentare offerta a titolo individuale.

È ammesso, altresì, il subappalto, ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 358/92, così come modificato dall'art. 13 del decreto legislativo n. 402/98.

11. Documenti e condizioni minime necessarie per essere ammessi all'asta pubblica: l'offerta dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dai documenti dettagliatamente indicati all'art. 5 del capitolato d'oneri speciale.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centottanta giorni a decorrere dalla data di cui al punto 6.a).

13. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, punto 1, lettera *b*) del decreto legislativo n. 358/92, così come modificato dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/98, valutando in punti 40 il prezzo ed in punti 60 la qualità come dettagliatamente indicato nel capitolato d'oneri speciale, di cui al punto 5.a).

Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

14. L'aggiudicazione della fornitura non può essere frazionata fra più ditte.

15. Il dettaglio dello svolgimento dell'asta pubblica è contenuto nel capitolato d'oneri speciale, di cui al punto 5.a).

16. Il presente bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 8 novembre 2002.

(Delibera n. 1326/2002)

Acquisizione beni e servizi - Attrezzature
Il dirigente: Fulvia Casati

S-23139 (A pagamento).

PROVINCIA DI MILANO

Avviso di appalto aggiudicato
(ai sensi dell'art. 8 decreto legislativo n. 157/95).

1. Provincia di Milano, via Vivaio n. 1 - 20122 Milano.

2. Asta pubblica n. 1: «Servizio di manutenzione completa dei cancelli elettrici, barriere elettromeccaniche ed impianti televisivi a circuito chiuso installati presso gli edifici scolastici provinciali e stabili vari per un periodo di 36 mesi» per un importo complessivo di € 492.167,00 (I.V.A. esclusa).

Asta pubblica n. 2: «Interventi di addestramento di personale provinciale all'utilizzo di strumenti informatici» per un importo complessivo di € 115.500,00 (I.V.A. esclusa).

3. Data di aggiudicazione: asta n. 1: 14 ottobre 2002, asta n. 2: 4 novembre 2002.

4. Criterio di aggiudicazione: asta n. 1: art. 23, comma 1, lettera *a*), del decreto legislativo n. 157/1995; asta n. 2: art. 73, lettera *c*) del R.D. n. 827/1924.

5. Numero delle offerte ricevute: asta n. 1: n. 6; asta n. 2: n. 4.

6. Aggiudicatario: asta n. 1: Olmi Impianti S.r.l. con sede in San Giuliano Milanese (MI), via delle Crociate n. 2; asta n. 2: Talento S.r.l. con sede in Milano, via San Vittore n. 36.

7. Importo contrattuale: asta n. 1: € 351.604,10; asta n. 2: € 62.370,00 (I.V.A. esclusa).

8. Responsabile del procedimento: asta n. 1: P.I. Giovanni Severgnini; asta n. 2: dott. Giancarlo Dardano.

Milano, 7 novembre 2002

Il direttore del Settore appalti e contratti:
avv. Patrizia Trapani

M-7462 (A pagamento).

AMA

Avviso ultimazione lavori
(ai sensi dell'art. 29 legge 109/94)

AMA rende noto che in data 30 settembre 2002 sono stati ultimati i lavori di costruzione di un complesso di edifici per loculi al cimitero Flaminio denominati Gruppo IX e costruzione dei blocchi 19-bis e 20-bis al Gruppo VIII, ad opera della ditta Petrichella V. S.a.s. di Caporuscio Adele, che si è aggiudicata l'appalto i cui lavori hanno avuto inizio in data 4 giugno 2001.

Il direttore generale:
dott. ing. Giovanni Fiscon

S-23146 (A pagamento).

COMUNE DI BOLOGNA Area Qualità Urbana Settore Territorio e Riqualficazione Urbana U.I. Sistema Informativo Territoriale

Bologna, via San Felice n. 25
Tel. 051/204038

Bando per la fornitura e posa di indicatori toponomastici e manutenzione anche degli esistenti nel comune di Bologna per il triennio 2003-2005

Il giorno 8 gennaio 2003, alle ore 11, a Bologna, in una sala aperta al pubblico, presso il Settore territorio e riqualficazione urbana, via San Felice n. 25, questo Comune procederà all'esperimento di un'asta pubblica, per l'appalto indicato in epigrafe.

Importo massimo a base di gara € 50.000,00 annuali al netto degli oneri fiscali, per un totale massimo di € 150.000,00 complessivi, al netto degli oneri fiscali.

Sono ammesse esclusivamente offerte in ribasso rispetto all'elenco prezzi posto a base di gara e allegato al capitolato speciale d'appalto.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Non sono ammesse varianti.

Il luogo di consegna è il comune di Bologna.

L'appalto consiste nella fornitura di targhe viarie e relativi sostegni, numeri civici e numeri interni quali: targhe in alluminio estruso con dimensioni variabili; targhe in alluminio scatolate di dimensioni variabili; targhe mono o bifacciali realizzati in alluminio estruso di dimensioni variabili; targhe per numeri civici; pali tubolari; prolunghe e staffe; nonché l'esecuzione dei lavori riguardanti la posa in opera di tali indicatori, la relativa pulizia e manutenzione estesa anche a quelli esistenti; la verifica statica delle targhe in ceramica esistenti nonché la loro pulizia; l'asporto di materiale da sostituire o da ripristinare reso inservibile o inefficiente per cause accidentali o per azioni vandaliche.

I materiali forniti dovranno essere perfettamente conformi a quanto previsto alla lettera B1 del capitolato speciale d'appalto e alle vigenti disposizioni di legge.

La posa in opera e montaggio dovranno essere effettuati a regola d'arte e saranno verificati da un tecnico incaricato dall'Amministrazione. La quantità annuale presunta dei prodotti è descritta nel capitolato speciale d'appalto.

Riferimenti normativi: articoli 10 e 11 del decreto legislativo n. 358/1992, art. 73 lettera c) e art. 73 regio decreto n. 827/1924, art. 6 della legge n. 537/1993.

Regolamento dei contratti del comune di Bologna. Il contratto ha durata dalla firma del contratto fino al 31 dicembre 2005.

L'eventuale revisione dei prezzi è consentita con le modalità di cui al punto 7 del capitolato speciale d'appalto a partire dal secondo semestre del secondo anno di contratto.

Sono a carico dell'impresa le spese contrattuali, le imposte nascenti dalle vigenti disposizioni in materia per la stipulazione e registrazione, nonché i diritti di segreteria.

Sarà obbligo della ditta adottare, nell'esecuzione dei lavori, tutte le cautele necessarie per garantire la incolumità degli addetti ai lavori e dei terzi, e per evitare danni; dovranno essere adottate tutte le precauzioni richieste dal Codice della strada.

L'impresa sarà responsabile verso l'Amministrazione e verso terzi per i danni che potessero essere arrecati durante l'esecuzione della posa in opera ed in dipendenza di essa; a tale scopo l'aggiudicatario dovrà esibire, al momento della stipulazione del contratto, una assicurazione per responsabilità civile verso terzi di importo pari a € 1.000.000,00 per sinistro, in corso di validità e avente almeno durata pari a quella del contratto, fornendone copia all'Amministrazione, ovvero dichiarandolo con le modalità previste dalla vigente normativa.

Le modalità di esecuzione delle prestazioni e le modalità di applicazione delle penali sono dettagliatamente descritte nel capitolato speciale d'appalto.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di rinnovare l'appalto per un periodo non superiore ad anni 1 (uno) dalla data di scadenza, ai medesimi patti e condizioni.

L'Amministrazione si riserva la facoltà inoltre di prorogare l'appalto per un periodo non superiore a mesi 3 «tre» dalla data di scadenza, ai medesimi patti e condizioni.

L'aggiudicatario si impegna ad accettare tali rinnovi o proroghe. Il subappalto non è ammesso.

Modalità di partecipazione: i concorrenti dovranno far pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del 7 gennaio 2003 un plico chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, esclusivamente a mezzo raccomandata, posta celere, corriere o recapito autorizzato, o di persona, con l'indicazione sulla busta del mittente e della seguente dicitura: «Offerta per la gara del giorno 8 gennaio 2003 alle ore 11, per la fornitura e posa di indicatori toponomastici e manutenzione anche degli esistenti nel comune di Bologna per il triennio 2003-2005» indirizzata a: comune di Bologna - Protocollo generale, piazza Maggiore n. 6 - 40100 Bologna. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, non assumendo l'Amministrazione alcuna responsabilità ove, per qualsiasi motivo, il plico non dovesse giungere a destinazione in tempo utile.

Per partecipare alla gara, l'impresa dovrà obbligatoriamente effettuare una ricognizione, a pena di esclusione, che sarà comprovata da apposito attestato di presa visione da allegare obbligatoriamente all'istanza di partecipazione alla gara, dei campioni rappresentativi della fornitura in oggetto, secondo le modalità descritte nel capitolato speciale d'appalto. Il tecnico incaricato da una impresa ad effettuare il sopralluogo non potrà eseguirlo per altre. Il suddetto plico dovrà contenere, a pena di esclusione, busta contenente l'offerta, chiusa e sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura. L'offerta, redatta in lingua italiana e su carta legale, dovrà contenere a pena di esclusione l'indicazione di un unico ribasso percentuale in cifre e in lettere, sull'elenco prezzi posto a base di gara e dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare o dal rappresentante dell'impresa.

Scaduto il termine per la presentazione:

1) delle offerte, non sarà consentita la presentazione di altre offerte, neppure in sede di gara anche se sostitutive o aggiuntive ad offerta precedente, né si farà luogo a gara di migliororia;

2) istanza di partecipazione alla gara, redatta in lingua italiana su carta legale, sottoscritta da un legale rappresentante dell'impresa e corredata da una fotocopia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, contenente, a pena di esclusione, le dichiarazioni elenca-

te nel modello allegato al presente bando e disponibile, assieme al capitolato speciale d'appalto presso l'Ufficio dell'U.I. SIT, via S. Felice n. 25, negli orari dalle 9 alle 12 dal lunedì al venerdì, e anche dalle 15 alle 17 del martedì e del giovedì, e all'indirizzo internet <http://www.comune.bologna.it/comune/concorsi/index.html>

Requisiti di partecipazione (da autocertificare):

1) fatturato globale dell'ultimo triennio (1999/00/01) non inferiore a € 300.000,00;

2) avere eseguito nell'ultimo triennio (1999/00/01) almeno una fornitura e posa di indicatori toponomastici e loro manutenzione per un comune con popolazione non inferiore a 100.000 abitanti e per un periodo non inferiore ad un anno, per un importo non inferiore a € 75.000;

3) avere avuto stabilmente in organico, con riferimento all'ultimo triennio (1999/00/01) almeno 1 tecnico e 5 operai.

Sono ammesse a presentare offerta imprese temporaneamente riunite ai sensi della vigente normativa con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e ss. modificazioni.

Ciascuna delle imprese raggruppate dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva contenente le dichiarazioni di cui al punto 2) del presente bando.

I Requisiti di partecipazione di cui ai punti 1 e 2 dovranno essere posseduti per non meno del 60% dalla capogruppo e per non meno del 20% da ciascuna delle imprese raggruppate, fino alla concorrenza minima prevista nel bando. Il requisito di cui al punto 3 dovrà essere posseduto da ciascuna impresa.

L'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e ss. modificazioni.

Non è ammessa la compartecipazione alle gare di imprese (o singolarmente o in riunione temporanea di imprese) che abbiano identità totale o parziale delle persone che in esse rivestono ruoli di legale rappresentanza; non è inoltre ammessa la compartecipazione (o singolarmente o in riunione temporanea di imprese) di imprese controllanti e controllate ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, qualora ciò comporti un'incidenza operativa e gestionale delle prime sulle controllate. In presenza di tale compartecipazione deve procedersi all'esclusione dalla gara di tutte le imprese che si trovano in dette condizioni.

Non è altresì ammessa la compartecipazione (o singolarmente o in riunione temporanea di imprese) di consorzi e imprese ad essi aderenti; in presenza di tale compartecipazione deve procedersi all'esclusione dalla gara delle sole imprese aderenti ai consorzi;

3) cauzione provvisoria: ciascun concorrente dovrà allegare all'offerta una cauzione provvisoria costituita da fideiussione bancaria o assicurativa a prima richiesta di € 7.500,00, che sarà restituita ai concorrenti non aggiudicatari al termine delle procedure di gara. L'aggiudicatario al momento della stipulazione del contratto, dovrà presentare una fideiussione bancaria o assicurativa a prima richiesta di importo pari al 10% dell'importo dell'offerta economica presentata;

4) attestato di ricognizione dei campioni rappresentativi. Richieste di chiarimento dovranno essere inoltrate esclusivamente a mezzo posta o fax al responsabile dell'ufficio Toponomastica sig. Giovanni Franco Ferri entro e non oltre il 17 dicembre 2002. Le risposte saranno trasmesse entro e non oltre il 24 dicembre 2002.

Le modalità di pagamento sono contenute nel capitolato speciale d'appalto.

Il responsabile del procedimento è il dott. Andrea Minghetti.

Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996, si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento verranno:

utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini del presente procedimento;

conservati fino alla conclusione del procedimento presso l'ufficio toponomastica del Settore territorio e riqualificazione urbana comune di Bologna, via San Felice n. 25, dal responsabile dott. Andrea Minghetti, dirigente dell'U.I. Sistema informativo territoriale.

In relazione ai suddetti dati l'interessato può esercitare i diritti sanciti dall'art. 13 della legge n. 675/1996.

Il dirigente responsabile: dott. Andrea Minghetti.

B-648 (A pagamento).

COMUNE DI FIRENZE

Direzione beni e servizi

Firenze, p.le delle Cascine n. 12

Tel. 055/276.87.29 - Telefax 055/276.87.79

Estratto bando di gara

Ai sensi del regolamento comunale per l'attività contrattuale del comune di Firenze, si dà notizia che sulla rete civica del comune di Firenze, sito: <http://www.comune.firenze.it/servizi pubblici/concorsi/bandi.htm>

è pubblicato il bando di gara con procedura ristretta (licitazione privata), avente ad oggetto: fornitura arredi scolastici e ritiro arredi usati (lotto unico).

Importo a base di gara: € 215.705,00 + I.V.A.

Il bando integrale e il capitolato d'appalto che regolano la fornitura in questione sono depositati e visibili sulla rete civica o presso la Direzione beni e servizi.

Il termine per la ricezione delle domande di partecipazione fissato per le ore 12 del giorno 18 dicembre 2002.

Firenze, 11 novembre 2002

Il direttore: avv. Amina Gambogi.

F-755 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI ASCOLI PICENO

Settore Edilizia Scolastica e Patrimonio

Sito Web: <http://www.provincia.ap.it>

E-mail: provinciaap@provincia.ap.it

Bando di gara: Pubblico incanto per appalto lavori realizzazione 2° lotto, 1° stralcio, del progetto complessivo relativo al Polo Scolastico Fermano.

1. Stazione appaltante: Provincia di Ascoli Piceno, piazza Simonetti n. 36 - 63100 Ascoli Piceno, tel. 0736/2771, fax 0736/277655.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m.i.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: area limitrofa campo di atletica Comune di Fermo;

3.2) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 1.042.080,66 di cui € 517.687,05 a corpo ed € 524.393,60 a misura; cat. prev. OG 1 class. III;

3.3) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 30.987,41;

3.4) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto art. 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/1994 e s.m.i.

4. Termine di esecuzione: giorni 365 (trecentosessantacinque) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori. La consegna dei lavori potrà essere effettuata sotto riserva di legge immediatamente dopo l'aggiudicazione definitiva.

5. Documentazione: il disciplinare di gara, contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il cap. speciale di appalto, lo schema di contratto e la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta, sono visibili presso l'archivio del Sett. edilizia scolastica e patrimonio, sito in l.go Cattaneo n. 5 - Ascoli Piceno, (tel. 0736.277625). È possibile acquistarne una copia, presso la copisteria «Elio Di Luigi & C.», via D'Ancaria n. 9 - Ascoli Piceno, (tel. 073612S3945). Non saranno evase richieste

di invio di tale documentazione effettuate direttamente alla provincia. Il bando ed il disciplinare di gara sono, altresì, disponibili sul sito www.provincia.ap.it

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data apertura delle offerte:

6.1) termine: ore 13, del giorno 18 dicembre 2002;

6.2) indirizzo: Provincia di Ascoli Piceno, piazza Simonetti n. 36 - 63100 Ascoli Piceno;

6.3) modalità: a mezzo raccomandata del servizio postale ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata (o anche a mano presso l'archivio del Sett. edilizia scolastica e patrimonio sito in L.go Cattaneo n. 5 di Ascoli Piceno che ne rilascerà apposita ricevuta);

6.4) apertura offerte: seduta pubblica il giorno 19 dicembre 2002 alle ore 10, presso il salone del Sett. edilizia scolastica e patrimonio di cui p.to 5.3.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui successivo p.to 10 ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria, pari a € 20.841,61, corrispondente al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture, prestata con le modalità di cui p.to 4 disciplinare di gara.

9. Finanziamento: mutuo Cassa DD.PP. posizione n. 4396052/00. Ai sensi del decreto legislativo n. 55/1983, come convertito dalla legge n. 131/1983, il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non tiene conto dei giorni decorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione del mutuo e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente sezione di tesoreria provinciale.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e s.m., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi articoli 93, 94, 95, 96, 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e s.m., nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'U.E. alle condizioni di cui art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere l'attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui p.to 3.3., presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi art. 21, comma 1 e 1-bis, citata legge n. 109/1994 e s.m., mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui p.to 3.4 presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni: non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e di cui alla legge n. 68/1999 (norme per il diritto al lavoro dei disabili); non sono, altresì, ammesse alla gara imprese che si trovino tra loro in situazioni di controllo, ai sensi art. 2359 del Codice civile; si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e s.m. (in caso di offerte con uguale ribasso, l'esclusione fittizia dall'elenco, cosiddetto «taglio delle ali», avverrà mediante sorteggio); nel caso di offerte in numero inferiore a cinque, non si procede ad esclusione automatica e l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del prezzo più basso, salva la facoltà della stazione appaltante di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse; si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio; l'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e s.m., nonché la polizza di cui art. 30, comma 3, medesima legge e art. 103 del decreto del

Presidente della Repubblica n. 554/1999, per una somma assicurata non inferiore all'importo del contratto al lordo dell'I.V.A. per i rischi riguardanti opere ed impianti ed € 500.000 per responsabilità civile verso terzi; le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredata di traduzione giurata nel caso di concorrenti costituiti ai sensi art. 10, comma 1, lettera d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e s.m. i requisiti di cui punto 11 presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui art. 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui art. 95, comma 3, medesimo qualora associazioni di tipo verticale; la contabilità dei lavori ed i ispettivi saranno pagati con le modalità previste dal cap. speciale d'appalto; gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi; i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate; la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui art. 10, comma 1-ter, delle legge n. 109/1994 e s.m.; tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto d'appalto sono a totale carico dell'aggiudicatario, senza facoltà di rivalsa; l'ente appaltante si riserva di sospendere, rinviare o annullare il procedimento di aggiudicazione, a suo insindacabile giudizio, senza che le imprese concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo; la definizione di eventuali controversie tra l'impresa appaltatrice e la stazione appaltante dovrà avvenire secondo le procedure indicate articoli 31-bis e 32 della legge n. 109/1994 e s.m.; resp. procedimento: arch. Elio Rocco; informazioni riguardanti gli atti progettuali: ing. Gianluigi Capriotti (tel. 347/301282), informazioni riguardanti il bando e il disciplinare di gara potranno essere richieste all'U.O.C. Appalti e Contratti della stazione appaltante (tel. 0736/277630-1-2). Ai sensi art. 10, comma 1, delle legge n. 675/1996, in ordine al procedimento instaurato da questo bando, si informa che: le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono strettamente e soltanto allo svolgimento della procedura di gara, fino alla stipulazione del contratto; le modalità di trattamento, solo in parte avviate tramite PC, ineriscono strettamente alla procedura di gara; di configurazione di banca-dati si potrebbe parlare solo per i soggetti che rilevano al fine dell'accertamento dell'antimafia, fine che però richiama l'applicazione art. 4, comma 1, lettera e), legge medesima; il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara o aggiudicarsi un appalto, deve rendere le dichiarazioni richieste dalla stazione appaltante in base alla vigente normativa; la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla gara; i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: il personale interno della provincia implicato nel procedimento; i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara; ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge n. 241/1990. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui art. 13 della legge n. 675/1996, cui si rinvia. Soggetto attivo della raccolta dei dati è la stazione appaltante.

Il dirigente del settore edilizia scolastica e patrimonio:
arch. Elio Rocco

C-33385 (A pagamento).

A.P.A.T.
Agenzia per la Protezione dell'Ambiente
e per i Servizi Tecnici

Bando di gara a pubblico incanto

1. Ente appaltante: Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici (A.P.A.T.), via Vitaliano Brancati n. 48 - 00144 Roma, tel. 0650071, fax 065013429.

2.a) Gara d'appalto a procedura aperta con termini ridotti, nella forma del pubblico incanto;

2.b) forma contrattuale: appalto di fornitura.

3.a) Luogo di consegna: via Castel Romano n. 100/102 - 00128 Roma.

3.b)-c) Lotto 1 - acquisto di uno spettrometro di massa a quadrupolo con sorgente di ioni al plasma accoppiato induttivamente (ICP-MS) per un importo posto a base d'asta pari a € 200.000,00 (duecentomila)

la/00) oltre I.V.A.; lotto 2 - acquisto di un granulometro a diffrazione laser (metodo Fraunhofer dotato di un sistema di lenti di Fourier) per un importo posto a base d'asta pari a € 80.000,00 (ottantamila/00) oltre I.V.A. Non sono ammesse offerte in aumento.

3.d) Possibilità di presentare offerta anche per uno solo dei due lotti.

4. Termini di consegna: 90 giorni dalla data di aggiudicazione definitiva.

5.a) Per il ritiro della documentazione di gara rivolgersi, previo appuntamento, a: dott. Umberto Sansone, telefono 0650073224, fax 065050519, e-mail sansone@apat.it e/o dott. Damiano Centioli, tel. 0650073214, fax 065050519, e-mail centioli@apat.it Il presente bando e la relativa documentazione sono disponibili sul sito www.sinanet.apat.it

5.b) A pena d'esclusione, le ditte dovranno ritirare i suddetti documenti almeno 6 giorni prima del termine di presentazione delle offerte.

6.a) Termine ultimo per la presentazione delle offerte: ore 12 del giorno 12 dicembre 2002, a pena d'esclusione, da inviare in plico sigillato con ceralacca (o altro sistema idoneo), a mezzo raccomandata del servizio postale, agenzie di recapito o a mano (dal lunedì al venerdì - ore 9/15).

6.b) Le offerte debbono essere consegnate o inviate a: A.P.A.T., via Vitaliano Brancati n. 48 - 00144 Roma.

6.c) Offerta e tutti i relativi allegati: italiano.

7.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle imprese concorrenti e/o persone munite di idonea procura.

7.b) Apertura offerte: 13 dicembre 2002 ore 11, presso l'indirizzo indicato al punto 1.

8. Cauzione provvisoria: lotto 1 pari a € 10.000,00 (diecimila/00), lotto 2 pari a € 4.000,00 (quattromila/00), da prestare in uno dei modi indicati nel documento «Modalità di presentazione dell'offerta».

9. Contributo ordinario dello Stato.

10. Ammessi raggruppamenti d'impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e s.m.i., in tal caso l'impresa che partecipa ad un raggruppamento o consorzio non può partecipare né ad altri raggruppamenti o consorzi né singolarmente alla gara.

11. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore: documentazione e informazioni da presentare, pena l'esclusione, come da documento «Modalità di presentazione dell'offerta». Il plico, contenente l'offerta economica in bollo redatta in carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà recare all'esterno la seguente dicitura, pena l'esclusione della gara: «Offerta relativa alla gara a pubblico incanto per la fornitura di strumentazione da laboratorio per l'A.P.A.T.» con indicazione del lotto/lotti per cui si presenta offerta e dovrà contenere tutti i certificati e le dichiarazioni, successivamente verificabili, pena l'esclusione dal procedimento di gara, come indicato nelle «Modalità di presentazione dell'offerta».

12. Offerta vincolante per 60 giorni dalla data di scadenza della gara.

13. La fornitura sarà aggiudicata per singoli lotti secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e s.m.i. sulla base dei seguenti elementi di valutazione:

- a) prezzo: punti 50;
- b) caratteristiche tecniche della strumentazione: punti 30;
- c) garanzia e manutenzione: punti 15;
- d) certificazione di qualità: punti 5.

14. Varianti ammesse solo per le migliorie alle caratteristiche tecniche della strumentazione.

15. Eventuali ulteriori informazioni e chiarimenti possono essere richiesti ai seguenti numeri telefonici: 0650072088-2220-2261-2807.

16. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 9 marzo 2002.

17.-18. Data d'invio e ricezione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 15 novembre 2002.

Il direttore generale: Giorgio Cesari.

S-23183 (A pagamento).

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI**
**Provveditorato regionale alle opere pubbliche
per il Piemonte e la Valle d'Aosta**

Torino, corso Bolzano n. 44

Tel. 011/5750227-230-234 - Fax 011/5750228-281

Prot. n. 7087 del 12 novembre 2002.

Avviso di asta pubblica

Per il giorno 20 dicembre 2002 alle ore 10 è indetta presso questo Provveditorato alle Opere Pubbliche un'asta pubblica ai sensi della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, per l'appalto di ampliamento nell'area «ex Caserma Galliano» per la costruzione di camere per allievi ed alloggi di servizio per la scuola del corpo forestale dello Stato di Ceva (CN) - 2° lotto.

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni nonché imprese aventi sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni previste dall'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

L'importo a base d'appalto è di € 3.502.186,86 oltre a € 87.188,59 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso e così in totale di € 3.589.375,45.

I lavori verranno appaltati a corpo.

Le opere comprese nell'appalto a corpo sono quelle indicate negli elaborati grafici e descritte nel capitolato speciale.

L'intervento è composto dalle seguenti lavorazioni:

categoria prevalente: OG1 - importo € 2.809.438,44;

categoria scorporabile: OG11 - importo € 779.937,01;

(qualificazione obbligatoria non subappaltabile ed eseguibile solo tramite A.T.I. se non posseduta).

Il termine per l'esecuzione dei lavori sarà di giorni 660 (seicentossessanta) naturali e consecutivi decorrenti dal verbale di consegna con una penale di € 3.000,00 per ogni giorno di ritardo.

A garanzia dell'esecuzione dei lavori verrà richiesta in sede di stipula del contratto la cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto dell'appalto ulteriormente incrementabile ove ricorrano le condizioni dell'art. 30, comma 2, legge n. 109/94 e s.m.i.

Nel caso di cauzione prestata mediante fidejussione bancaria o assicurativa, la stessa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

I pagamenti verranno effettuati per stati di avanzamento ogni volta il credito dell'Impresa al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute avrà raggiunto la somma di € 250.000.

Le opere in appalto sono finanziate sul capitolo 7341 esercizio 2002 del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti.

Gli offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro il termine di 180 (centottanta) giorni a partire dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta stessa, qualora l'Amministrazione non proceda all'aggiudicazione.

Il criterio di aggiudicazione è quello previsto dall'art. 7, commi 1, lett. b) (massimo ribasso percentuale sull'importo dei lavori a base di gara) e 1-bis (automatica esclusione delle offerte anomale) della legge n. 415/98.

L'appalto verrà aggiudicato all'offerta non anomala più vantaggiosa per l'Amministrazione e cioè a quella che più si avvicina per difetto alla soglia limite d'esclusione delle offerte anomale.

In caso di offerte uguali si provvederà all'aggiudicazione a norma del comma 2, dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Le ditte interessate dovranno far pervenire a questo Istituto la seguente documentazione:

A) offerta:

su carta legale debitamente sottoscritta dal legale rappresentante indicante, in cifra ed in lettere, la percentuale di ribasso sull'importo a base d'appalto.

In caso di discordanza sarà tenuta valida la percentuale indicata in lettere. Le offerte ancorchè espresse in millesimi verranno considerate ai fini della media, nella sola espressione centesimale.

La media verrà effettuata tenendo al vaglio i valori millesimali.

Nel caso di associazione temporanea o di consorzio di concorrenti, non costituiti in sede di gara, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o consorzio;

B) dichiarazione debitamente sottoscritta dal legale rappresentante con cui la ditta:

1) attesti di aver esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità d'accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle scariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori, di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati, i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto ed inoltre attesti di aver effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità, alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

2) indichi le lavorazioni che eventualmente intende subappaltare, ai sensi dell'art. 34, comma 1 della legge 109/94 e successive modificazioni.

È fatto obbligo all'appaltatore di depositare il contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno 20 giorni prima della data d'inizio delle lavorazioni unitamente alla certificazione attestante il possesso dei requisiti del subappaltatore e di trasmettere copia delle fatture quietanzate entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato;

3) dichiarare che non partecipa alla gara in situazioni di controllo e/o collegamento con altre imprese partecipanti alla medesima gara ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, che non ha presentato offerta alla gara stessa singolarmente e in associazioni temporanee o consorzio di concorrenti, che non partecipa alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di concorrenti;

4) dichiarare l'inesistenza delle situazioni di cui all'art. 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h) del regolamento n. 554/99, come modificato dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000, n. 412.

Si avverte che le dichiarazioni circa l'inesistenza delle situazioni di cui alle sopraccitate lettere b) c), si intendono riferite sotto la personale responsabilità del sottoscrittore:

al titolare e direttori tecnici per le imprese individuali;

ai soci e direttori tecnici per le società in nome collettivo e in comandita semplice;

ai legali rappresentanti e direttori tecnici per gli altri tipi di società, cooperative e consorzi;

5) dichiarare, qualora ricorrano le condizioni, di non essere tenuta all'osservanza della normativa sul collocamento obbligatorio di cui all'art. 17 della legge n. 68/99;

6) dichiarare di essere in possesso della certificazione di qualità, nel caso in cui intenda beneficiare della riduzione del 50% dell'importo della cauzione;

7) indichi, nel caso di associazione temporanea o consorzio di concorrenti non costituiti in sede di gara, le imprese che costituiranno il raggruppamento nonché quella cui saranno conferite le funzioni di capogruppo;

8) indichi, se trattasi di consorzio, per quali consorziati il medesimo consorzio concorre;

C) certificato della Camera di commercio:

di data non anteriore a 6 mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti il nominativo delle persone designate a rappresentare legalmente la società.

Ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 come modificata ed integrata dalla legge n. 127/97, detto certificato potrà essere surrogato da apposita dichiarazione sostitutiva debitamente sottoscritta dal legale rappresentante, contenente le indicazioni di cui sopra;

D) attestato di qualificazione rilasciato da una SOA:

per le categorie di opere OG1 prevalente per l'importo di € 2.582.284 (classifica quarta) e OG11 scorponabile per l'importo di € 1.032.913 (classifica terza).

Si avverte che i lavori di cui alla categoria OG11, non sono subappaltabili e che quindi in mancanza della necessaria qualificazione gli stessi dovranno essere eseguiti solo a mezzo A.T.I. ai sensi dell'art. 13 comma 7, della legge n. 109/94 e s.m.i.

Ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, come modificata ed integrata dalla legge n. 127/97, in luogo del suddetto attestato, codesta impresa potrà esibire una dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante.

All'offerta di cui al punto A), alle dichiarazioni di cui al punto B) e nel caso di dichiarazione sostitutiva di cui ai punti C), D), in alternativa alla autenticazione della sottoscrizione, dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;

E) certificazione di ottemperanza alla normativa sul collocamento obbligatorio rilasciata dal competente Ufficio (art. 17 della legge n. 68/99):

detta certificazione, qualora risalga a data antecedente a quella del bando di gara (comunque nel limite di 6 mesi), dovrà essere accompagnata da una dichiarazione sostitutiva del legale rappresentante che confermi la persistenza, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di cui alla legge n. 68/99, della situazione certificata dalla originaria attestazione dell'ufficio competente.

Ai sensi delle disposizioni vigenti emanate dall'Autorità di Vigilanza sui lavori pubblici per detto certificato non è ammessa la dichiarazione sostitutiva;

F) dichiarazione rilasciata dal Provveditorato:

dalla quale risulta che la ditta interessata, nella persona del direttore tecnico o del legale rappresentante o del procuratore abbia preso visione del progetto.

In calce alla suddetta attestazione la ditta dovrà dichiarare di condire e far proprie le valutazioni tecnico-economiche contenute negli elaborati progettuali visionati nonché la valutazione economica complessiva considerato che l'appalto è a corpo;

G) cauzione provvisoria:

dell'importo di € 71.787,51 pari al 2% dell'importo a base di appalto.

Nel caso di cauzione prestata mediante fidejussione bancaria o assicurativa la stessa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Detta cauzione dovrà inoltre avere validità per almeno 180 giorni dalla data prevista per la presentazione dell'offerta e dovrà essere corredata dall'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

Nell'ipotesi di associazione temporanea o consorzi di concorrenti, le dichiarazioni di cui ai punti B1, B2, B7, B8 ed F dovranno essere prodotte dalla sola ditta Capogruppo mentre le dichiarazioni e i documenti di cui ai punti B3, B4, B5, B6, C, D, E dovranno riferirsi a ciascuna impresa riunita.

Si dichiara espressamente che tutte le indicazioni, prescrizioni, nonché tutti i documenti richiesti hanno carattere tassativo ed inderogabile per cui l'inosservanza o l'irregolarità di uno di questi, sia pure rilevabile in una sola delle associate, determina l'esclusione dalla gara.

L'eventuale difformità degli atti dalle disposizioni in materia di bollo sarà disciplinata dal disposto del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 642.

L'offerta dovrà essere chiusa in apposita busta sigillata con ceramica e controfirmata recante l'indicazione dell'appalto cui si riferisce.

La predetta busta, a sua volta, dovrà essere chiusa in altro plico contenente la restante documentazione anch'esso ceralaccato e controfirmato.

Su quest'ultimo piego dovranno essere apposti, oltre all'indirizzo di questo Provveditorato alle OO.PP per il Piemonte e la Valle d'Aosta, Ufficio contratti, corso Bolzano n. 44 - 10121 Torino, anche l'oggetto dell'appalto, il giorno e l'ora relativa alla gara, il nominativo dell'Impresa/e mittente/i con la specifica dei ruoli di mandatario e mandante/i, nel caso di Associazione Temporanea di imprese.

Il piego sopraddetto dovrà pervenire a destinazione entro le ore 12 del giorno precedente non festivo a quello fissato per l'esperimento della gara esclusivamente mediante raccomandata del Servizio postale, Posta prioritaria oppure Agenzie di recapito autorizzate.

Il termine è perentorio e, pertanto, non saranno presi in considerazione i pieghi che non pervenissero a destinazione entro l'anzidetto termine.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui alla gara avesse partecipato un solo concorrente.

Ai sensi della legge 8 agosto 1992 n. 359 non è ammessa la revisione prezzi e non trova applicazione l'art. 1664 del Codice civile.

È esclusa la competenza arbitrale nel caso di risoluzione di controversie. Non sono ammesse offerte in aumento.

Per quanto non espressamente detto nel presente avviso si fa riferimento alle norme vigenti.

Si ritiene opportuno avvertire:

che trattandosi di appalto a corpo, l'impresa, nella valutazione dell'offerta, dovrà fare proprie valutazioni tecnico economiche, sulla base dei contenuti degli elaborati progettuali, indipendentemente dal contenuto del computo metrico ed estimativo dato in visione, che ha puramente valore indicativo e non è documento contrattuale;

che l'elenco prezzi allegato al progetto ha l'unico scopo di computare lavori in variante che, eventualmente, dovessero rendersi necessari in corso d'opera;

che la procedura di esclusione automatica non verrà applicata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a 5 (cinque), in tal caso l'appalto verrà aggiudicato all'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione previa la facoltà della stessa di sottoporre a verifica di congruità le offerte anomale, ai sensi del disposto di cui all'art.89, comma 4, del regolamento n. 554/99.

Si intendono valide ai fini dell'applicabilità dell'esclusione automatica anche quelle offerte che successivamente verranno escluse dalla gara per il cosiddetto meccanismo del taglio delle ali:

che è fatto divieto al concorrente di partecipare alla gara in più di un'Associazione temporanea o consorzio di concorrenti ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio di concorrenti, nonché di partecipare alla gara in situazione di controllo e/o di collegamento con altre imprese partecipanti alla medesima gara, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

che è fatto divieto ai consorziati, per conto dei quali il consorzio ha indicato che concorrono, di partecipare alla medesima gara in qualsiasi altra forma;

che sarà facoltà dell'Amministrazione, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'appaltatore, interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta nonché il terzo classificato, in caso di fallimento del secondo, il cui contratto verrà stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo.

Ciò vale anche nel caso di mancata accettazione dell'aggiudicazione.

che l'aggiudicatario dovrà altresì prestare polizze assicurative di cui all'art. 103 del regolamento n. 554/99. Si precisa al riguardo che la somma da assicurare per danni ad impianti ed opere anche esistenti sarà pari all'importo netto dell'appalto, mentre quella da assicurare per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori sarà di € 500.000;

che saranno a carico dell'impresa aggiudicataria, senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione, eventuali integrazioni di particolari costruttivi, impiantistici e sicurezza;

che in caso di difformità, le disposizioni di cui al presente avviso di gara prevarranno su quelle del capitolato speciale d'appalto.

Il progetto e i disegni relativi ai lavori in appalto sono in visione presso l'Ufficio contratti tutti i giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 9,30 alle ore 12,30 oppure possono essere acquistati presso la ditta Elios S.n.c., corso Bolzano n. 10, tel. 011/547493.

Il Responsabile del procedimento è l'ing. Massimo del Gaudio.

Il viceprovveditore: dott. Nicolò Tummarello.

C-33384 (A pagamento).

GEO-ECO

Avviso di gara

1. Ente appaltante: Geo-Eco, Consorzio Intercomunale CE2 per il ciclo integrato dei rifiuti, via Martucci prima traversa pal. Angioina - 81055 S. Maria C.V. (CE), tel. 0823/699211, fax 0823/817817.

2. Categoria di servizio: portierato ed accessori. Importo complessivo a base d'asta € 763.700,00 + I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: uffici amministrativi in via Martucci ed impianto in località «Spartimento» di S. Maria C.V. (CE).

4. Disposizioni legislative decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157; decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

5. Offerte parziali: non è ammessa la presentazione di offerte per prestazioni parziali.

6. Varianti: non è ammessa la presentazione di offerte condizionate o per prestazioni diverse da quelle previste dal capitolato speciale d'appalto.

7. Durata del contratto: quinquennale dal 1° gennaio 2003 al 31 dicembre 2007 secondo le modalità indicate nel capitolato d'appalto.

8.a) Richiesta documenti/informazioni: possono essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1;

b) termine per presentazione richiesta documenti: entro il 18 dicembre 2002;

9. Sono ammesse ad assistere all'apertura delle offerte i rappresentanti legali ditte partecipanti o loro delegati.

10.a) Termine ricevimento offerte: le offerte dovranno pervenire entro le ore 14,30 del 23 dicembre 2002 all'indirizzo di cui al punto 1.;

b) apertura delle offerte, presso sede (vedi punto 1) il 23 dicembre 2002 alle ore 15,30.

11. Cauzione e garanzie:

cauzione provvisoria: 5% dell'importo a b.d.a. (I.V.A. esclusa) da presentare insieme all'offerta, vedi capitolato di gara;

cauzione definitiva: pari al 10% importo netto contrattuale;

copertura assicurativa: polizza assicurativa vedi capitolato.

12. Modalità di pagamento: pagamenti mensili posticipati a 90 giorni fine mese dalla data presentazione fattura.

13. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori, soggetti ammessi alla gara: anche associazione temporanea (ATI). In caso di aggiudicazione ad ATI si applica il disposto di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

14. Condizioni minime, documentazione richiesta:

a) dimostrazione possesso iscrizione al registro delle imprese per attività di portierato (art. 15 decreto legislativo n. 157/95);

b) dichiarazione del legale rappresentante resa in conformità alle previsioni indicate nel capitolato di gara;

c) esperienza pregressa almeno triennale prestata in attività analoghe a quelle oggetto di gara, con specificazione degli importi (fatturato medio annuo, calcolato sugli ultimi tre anni, non inferiore a € 250.000,00 annui, realizzato nel campo dei servizi di portierato), delle date e dei destinatari dei servizi stessi;

d) numero medio annuo dei dipendenti, calcolato in relazione agli ultimi tre anni, non inferiore a 6 unità, con esclusione della dirigenza;

e) progetto tecnico.

15. L'offerente è vincolato alla propria offerta per numero 120 giorni, naturali consecutivi dalla data di presentazione delle offerte.

16. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente vantaggiosa, il consorzio potrà procedere all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

17. Altre informazioni:

a) presentazione offerta: vedi capitolato di gara;

b) anomalia offerta: si applicherà art. 25 decreto legislativo n. 157/95;

c) ente appaltante si riserva a suo insindacabile giudizio, di non procedere all'aggiudicazione.

18. Data di invio del bando: il presente avviso è stato inviato alla G.U.C.E. il 30 ottobre 2002.

19. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni delle Comunità europee: 30 ottobre 2002.

Il dirigente Ufficio contratti ed appalti:
avv. Giovanni Nacca

C-33389 (A pagamento).

A.P.A.T.
Agenzia per la Protezione dell'Ambiente
e per i Servizi Tecnici

Bando di gara a pubblico incanto

Ente appaltante: Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici (A.P.A.T.), via Vitaliano Brancati n. 48 - 00144 Roma, tel. 0650071, fax 065013429.

2.a) Gara d'appalto a procedura aperta con termini ridotti, nella forma del pubblico incanto.

2.b) Forma contrattuale: appalto di fornitura.

3.a) Luogo di consegna: via Castel Romano n. 100/102 - 00128 Roma.

3.b) e c) Lotto 1 - acquisto di arredi speciali di sicurezza (cappe, armadi di sicurezza, lavavetreria, frigoriferi/congelatori, stufe, muffole, frigo termostati) per un importo posto a base d'asta pari a € 103.980,00 (centotremilanovecentottanta/00) oltre I.V.A.; Lotto 2 - acquisto di arredi generici (banconi, scaffalature, lavelli ed armadi) per un importo posto a base d'asta pari a € 42.095,55 (quarantaduemilanovantacinque/55) oltre I.V.A. Non sono ammesse offerte in aumento.

3.d) Possibilità di presentare offerta anche per uno solo dei due lotti.

4. Termini di consegna: 60 giorni dalla data di aggiudicazione definitiva.

5.a) Per il ritiro della documentazione di gara e per effettuare il sopralluogo obbligatorio rivolgersi, previo appuntamento, a: dott. Umberto Sansone, tel. 0650073224, fax 065050519, e-mail sansone@apat.it e/o geom. Raffaele Lazzaro tel. 0650072843, e-mail centioli@apat.it

Il presente bando e la relativa documentazione sono disponibili sul sito www.sinanct.apat.it

5.b) A pena d'esclusione, le ditte dovranno ritirare i suddetti documenti almeno 6 giorni prima del termine di presentazione delle offerte.

6.a) Termine ultimo per la presentazione delle offerte: ore 12 del giorno 16 dicembre 2002, a pena d'esclusione, da inviare in plico sigillato con ceralacca (o altro sistema idoneo), a mezzo raccomandata del servizio postale, agenzie di recapito o a mano (dal lunedì al venerdì ore 9/15).

6.b) Le offerte debbono essere consegnate o inviate a: A.P.A.T., via Vitaliano Brancati n. 48 - 00144 Roma.

6.c) Offerta e tutti i relativi allegati: italiano.

7.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle imprese concorrenti e/o persone munite di idonea procura.

7.b) Apertura offerte: 17 dicembre 2002 ore 11 presso l'indirizzo indicato al punto 1.

8. Cauzione provvisoria: lotto 1, pari a € 5.200,00 (cinquemiladuecento/00), lotto 2, pari a € 2.105,00 (duemilacentocinque/00), da prestare in uno dei modi indicati nel documento «Modalità di presentazione dell'offerta».

9. Contributo ordinario dello Stato.

10. Ammessi raggruppamenti d'imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e s. m. i., in tal caso l'impresa che partecipa ad un raggruppamento o consorzio non può partecipare né ad altri raggruppamenti o Consorzi né singolarmente alla gara.

11. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore: documentazione e informazioni da presentare, pena l'esclusione, come da documento «Modalità di presentazione dell'offerta». Il plico, contenente le offerte economiche in bollo redatte in carta legale e sottoscritte dal legale rappresentante, dovrà recare all'esterno la seguente dicitura, pena l'esclusione della gara: «Offerta relativa alla gara a pubblico incanto per la fornitura di arredi speciali e arredi generici per i laboratori dell'A.P.A.T.» con indicazione del lotto/lotti per cui si presenta offerta e dovrà contenere tutti i certificati e le dichiarazioni, successivamente verificabili, pena l'esclusione dal procedimento di gara, come indicato nelle «Modalità di presentazione dell'offerta».

12. Offerta vincolante per 60 giorni dalla data di scadenza della gara.

13. La fornitura sarà aggiudicata per singoli lotti secondo il criterio del prezzo più basso ex art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e s. m. i.

14. Varianti ammesse solo per le migliorie alle caratteristiche tecniche della strumentazione.

15. Eventuali ulteriori informazioni e chiarimenti possono essere richiesti ai seguenti numeri telefonici: 0650072088-2220-2261-2807.

16. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella G.U.R.I.: 9 marzo 2002.

Il direttore generale: Giorgio Cesari.

S-23184 (A pagamento).

GEO-ECO

Geo-Eco Consorzio intercomunale CE2 per il ciclo integrato dei rifiuti (via Martucci n. 1, trav. Pal. Angioina - S. Maria C.V. (CE), tel. 0823/69211), rende noto che il giorno 10 dicembre 2002, alle ore 12, presso gli Uffici, si terrà un pubblico incanto per la fornitura di pneumatici e relative prestazioni per gli automezzi di proprietà del consorzio, secondo le modalità indicate nel capitolato. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso. Importo complessivo presunto a base d'asta: € 47.425,00 + I.V.A. tale importo nel corso della fornitura può essere soggetto anche a sensibile variazione in aumento o in diminuzione. Durata del servizio: dal 1° gennaio 2003 al 31 dicembre 2003.

Termine per la presentazione delle offerte: ore 11, del giorno fissato per il pubblico incanto. Gli interessati potranno richiedere il capitolato agli uffici.

Il dirigente Uff. contratti ed appalti:
avv. Giovanni Nacca

C-33390 (A pagamento).

GEO-ECO

Geo-Eco Consorzio intercomunale CE2 per il ciclo integrato dei rifiuti (via Martucci n. 1, trav. Pal. Angioina - 81055 S. Maria C.V. (CE), tel. 0823/69211), rende noto, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90, che in data 20 settembre e 23 ottobre 2002 è stato esperito pubblico incanto per la fornitura di n. 10 motocarri con vasca da mc3 per la raccolta dei R.S.U. e di n. 1 motocarro con pianale ribaltabile. La procedura ha avuto il seguente esito: sistema di aggiudicazione: offerta al massimo ribasso. L'importo a base d'asta: n. 10 motocarri è di €/cad. 14.000,00 + I.V.A., importo complessivo € 140.000,00 + I.V.A.; n. 1 motocarro con pianale ribaltabile € 9.500.000 + I.V.A.; importo totale della fornitura € 149.500,00 + I.V.A.; offerte presentate: n. 5, ammesse: n. 5 aggiudicataria la ditta Oram S.r.l. di Napoli.

Il dirigente Uff. contratti e appalti:
avv. Giovanni Nacca

C-33391 (A pagamento).

GEO-ECO

Geo-Eco Consorzio intercomunale CE2 per il ciclo integrato dei rifiuti (via Martucci n. 1, trav. Pal. Angioina - 81055 S. Maria C.V. (CE), tel. 0823/699211), rende noto, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90, che in data 30 settembre 2002 è stato esperito un pubblico incanto per la fornitura di due spazzatrice per i servizi d'igiene urbana. Sistema di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. L'importo a base d'asta per ciascuna spazzatrice di € 120.000,00 + I.V.A. per un importo complessivo di € 240.000,00. Offerte presentate: 2; offerte ammesse: 1. Aggiudicatario la ditta: Dulevo con sede in Parma.

Il dirigente Ufficio contratti e appalti:
avv. Giovanni Nacca

C-33392 (A pagamento).

GEO-ECO

Geo-Eco Consorzio intercomunale CE2 per il ciclo integrato dei rifiuti (via Martucci n. 1, trav. Pal. Angioina - 81055 S. Maria C.V. (CE), tel. 0823/810085), rende noto, ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90, che il pubblico incanto esperito in data 2 ottobre 2002, per l'affidamento dei servizi di copertura assicurativa per le attività del consorzio; ha avuto il seguente esito: sistema di aggiudicazione offerta al massimo ribasso. L'importo presunto è di € 251.000,00. Offerte presentate: nessuna. La gara viene dichiarata deserta. Il presente avviso è pubblicato nella G.U.R.I. e sul quotidiano «Gazzetta Aste ed Appalti».

Il dirigente Ufficio contratti e appalti:
avv. Giovanni Nacca

C-33393 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI
Dipartimento gestione risorse patrimoniali e strutturali
Area contrattuale

Bando - Pubblico incanto

1. Ente appaltante: Università degli studi di Bari, p.zza Umberto I, n. 1 - 70100 Bari - Italia, tel. 080/571.4239-4141-4592, telefax 080/5714300, www.uniba.it (Amministrazione - Dipartimento gestione risorse patrimoniali e strutturali - Area sicurezza del lavoro e Servizi sociali).

2. Oggetto dell'appalto: servizio sostitutivo di mensa mediante la distribuzione di buoni pasto per il personale tecnico-amministrativo dell'Università, per l'importo complessivo di € 930.000,00 oltre I.V.A. determinato da un numero di buoni pasto di 120.000 per il valore nominale di € 7,75.

3. Luogo di esecuzione: Bari, Valenzano, Taranto.

4. Durata del contratto: 1° febbraio 2003 - 31 gennaio 2005.

5. Il capitolato speciale di appalto e le modalità di partecipazione alla gara: dovranno essere richiesti e ritirati presso l'Area contrattuale (vedi punto 1.).

6. Termine e modalità di partecipazione alla gara a pena di esclusione: le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, e le relative offerte, dovranno pervenire alla stazione appaltante entro e non oltre le ore 12 del giorno 7 gennaio 2003 al seguente indirizzo: Università degli studi di Bari - Area contrattuale piazza Umberto I n.1 - 70100, Bari, Italia.

Il plico, contenente la domanda di partecipazione e la documentazione richiesta nelle modalità di partecipazione di cui al precedente punto 5., sigillato (es. ceralacca, carta gommatata e simili) e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà riportare all'esterno l'oggetto della gara e pervenire con i seguenti mezzi: raccomandata o posta celere del servizio postale di Stato o ditte autorizzate ad espletare detto servizio o corriere autorizzato, o presentato anche a mano presso l'Area contrattuale -

Università studi di Bari, piazza Umberto I n. 1, tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalla ore 9 alle ore 13 e nei giorni di martedì e mercoledì anche dalle ore 15 alle ore 18. Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo non giunga a destinazione in tempo utile.

6. Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti di tutte le ditte che ne abbiano interesse o che siano in possesso di regolare procura.

7. Celebrazione della gara: giorno 9 gennaio 2003 alle ore 9 presso il rettorato dell'Università di Bari, Palazzo Ateneo, p.zza Umberto I, n. 1.

8. Cauzioni e garanzie richieste:

a) cauzione provvisoria: pari al 2% dell'importo a base d'asta dell'appalto, da prestarsi anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa. Tale fidejussione dovrà, pena esclusione, prevedere: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia definitiva; la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale; la validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) all'aggiudicatario sarà richiesta la cauzione definitiva: pari al 5% dell'importo di aggiudicazione (art. 12 del C.S.A.).

9. Finanziato: fondi bilancio universitario. Pagamenti: art. 5 del C.S.A.

10. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: ammesse imprese riunite ex art. 11 del decreto legislativo n.157/95.

Pena esclusione in caso di raggruppamento temporaneo la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese partecipanti all'associazione, ciascuna delle quali, pena esclusione dell'intero raggruppamento, dovrà dimostrare il possesso dei requisiti previsti dalle modalità di partecipazione alla gara, dall'impresa capogruppo nella misura del 60% e da ciascuna mandante nella misura minima del 20%.

11. L'offerta rimane vincolata per 180 giorni.

12. Condizioni minime: per essere ammesse a partecipare, le imprese dovranno dimostrare il possesso dei requisiti di cui alle «Modalità di partecipazione alla gara».

13. Procedura di gara e criterio di aggiudicazione prescelti: pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del citato decreto, sulla base degli elementi, dettagliatamente specificati nelle «modalità di partecipazione»:

a) prezzo: p. 60;

b) qualità del servizio: p. 40.

Sarà applicato l'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95 e s. m. i.

Il presente bando è stato inviato il giorno 12 novembre 2002 alla CEE, che l'ha ricevuto in pari data.

Bari, 12 novembre 2002

Il rettore: prof. Giovanni Girone.

C-33394 (A pagamento).

ICRAM

Bando di gara - Appalto di servizi con procedura ristretta n. 2/2002

1. Ente appaltante: ICRAM (Istituto Centrale per la Ricerca Scientifica e Tecnologica Applicata al Mare), via di Casalotti n. 300 - Roma, tel. 06615701, fax 0661561906, Codice fiscale n. 97020340580.

2. Oggetto dell'appalto: gestione tecnica operativa della nave per ricerca scientifica e tecnologica denominata «Astrea» assumendo l'impegno dell'esercizio della nave con relativa effettuazione della dichiarazione di armatore, di cui agli articoli 265 e seguenti del Codice della navigazione. Porto operativo: porto di Fiumicino.

3. Importo a base d'asta: € 190.000,00 (centonovantamila).

4. Durata del contratto: annuale dalla data di stipula, con rinnovo annuale, fino ad un massimo di cinque anni.

5. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995 come modificato e integrato dal decreto legislativo n. 65/2000 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

6. Soggetti partecipanti: sono ammesse esclusivamente società che svolgono attività armatoriale come da C.C.I.A.A. Non è ammesso il subappalto.

7. Termini per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro il termine perentorio dell'11 dicembre 2002, ore 12.

8. Presentazione delle domande di partecipazione: la domanda di partecipazione, redatta in carta legale ed in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante, unita a copia di un documento di identità e contenuta in un plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà recare sull'esterno della busta il numero, l'oggetto della gara ed il mittente.

Le istanze di partecipazione, da inviare al seguente indirizzo:

ICRAM, via di Casalotti n. 300 - 00166 Roma, potranno essere recapitate tramite: servizio postale (racc. A/R - posta celere), a mano ovvero tramite corriere autorizzato, presso l'Ufficio protocollo dell'ICRAM dalle 9 alle 12 dal lunedì al venerdì.

9. Documentazione e requisiti per la partecipazione: la domanda dovrà essere accompagnata dai seguenti certificati o dichiarazioni rese nelle forme previste dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000:

dichiarazione che la ditta non si trovi in una delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d), e), del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 (o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione straniera) o soggetto ad un procedimento per la definizione di una di tali situazioni;

dichiarazione della capacità finanziaria ed economica e della capacità tecnica come previsto dall'art. 13, comma 1, lettera c) e dall'art. 14, comma 1, lettera a), b) e c) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998. In particolare dovrà risultare un fatturato specifico per servizi uguali a quello oggetto del presente bando, relativo agli ultimi tre esercizi, non inferiore a € 900.000;

certificato attestante che la ditta è in possesso di un sistema di qualità aziendale ISO 9002 o 9001;

certificato della C.C.I.A.A. attestante lo svolgimento di attività armatoriale;

certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili come previsto dalla legge n. 68/1999. Tale certificazione, qualora sia anteriore a quella di pubblicazione del presente bando di gara, comunque non anteriore a sei mesi, deve essere accompagnata da una dichiarazione sostitutiva, resa dal legale rappresentante dell'impresa, nella quale si confermi la persistenza delle situazione certificata.

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine di cui al punto 7., o priva di uno dei requisiti o documenti richiesti a corredo, la stessa non sarà presa in considerazione.

La domanda inoltre non sarà accettata qualora l'amministrazione dovesse accertare l'esistenza di gravi errori nell'esercizio dell'attività professionale indicati alla lettera c) del suddetto art. 11, comma 1, del decreto legislativo n. 358/1992, o delle false dichiarazioni di cui alla lettera f) dell'articolo medesimo.

10. Lettera di invito. Sarà spedita entro il 16 dicembre 2002.

11. Pubblicità: il presente bando, nella versione integrale, è pubblicato nel Bollettino Ufficiale dell'ICRAM, sul sito www.icram.org e, per estratto, sui quotidiani «Avvenire» e «Gazzetta aste e appalti pubblici».

12. Altre indicazioni: il capitolato speciale relativo al servizio in oggetto sarà disponibile presso ICRAM via di Casalotti n. 300 Roma - Ufficio del protocollo dalle 9 alle 12, lunedì/venerdì. Sarà pubblicato integralmente sul sito www.icram.org. Responsabile del procedimento: dott. Pietro Magrini.

Roma, 12 novembre 2002

Il direttore f.f.: dott. Vincenzo Rafti.

C-33397 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA Area dei Servizi Tecnici - Ufficio appalti e contratti

Catania, piazza Università n. 2
Tel. 095/7307847 - Fax 095/442001

Esito di pubblico incanto

Si rende noto l'esito del pubblico incanto relativo alla fornitura e posa in opera necessaria per l'arredamento destinato al Dip.to di ingegneria agraria C.U. di Sofia - Catania (lotto n. 1). Importo presunto € 296.871,46 + I.V.A.

Offerte presentate n. 3, escluse n. 1.

Aggiudicataria: ditta Essebi Forniture di S. Bozzo, via Argenta n. 24 - 95020 S. Tecla di Acireale (CT), per l'importo di € 195.915,48 + I.V.A.

Si rende altresì noto l'esito del pubblico incanto relativo alla fornitura di attrezzature informatiche destinate al Dip.to di ingegneria agraria C.U. di Sofia - Catania (lotto n. 2). Importo presunto € 66.909,57 + I.V.A.

Offerte presentate n. 5, escluse n. 4.

Aggiudicataria: ditta Co.Ge.A.L. S.r.l. via S. Paolo dei Disciplinanti n. 11 - 98122 Messina per l'importo di € 53.527,65 + I.V.A.

Data spedizione bando di gara all'Ufficio pubblicazioni CEE il 22 ottobre 2001.

Data spedizione del presente avviso all'Ufficio pubblicazioni CEE il 7 novembre 2002.

Il direttore amministrativo: dott. A. Domina.

C-33399 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA Azienda Ospedaliera Careggi - Firenze

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Azienda ospedaliera Careggi, sede legale: Villa Medicea di Careggi, v.le G. Pieraccini n. 17 - 50139 Firenze, tel. 055/42777915-558 quale capogruppo per la gara unificata alla quale aderiscono: Azienda ospedaliera Meyer, Aziende sanitarie locali n. 3, n. 4, n. 10 e n. 11.

2. Forma contrattuale: licitazione privata (procedura ristretta accelerata) con le modalità di cui al decreto legislativo n. 358/92 come modificato e integrato dal decreto legislativo n. 402/98, art. 16, comma 1, lettera a).

3. Luogo di consegna: Magazzini farmaceutici P.O./territoriali delle Aziende sanitarie/ospedaliere associate.

4.a) Oggetto dell'appalto: fornitura di provette per prelievo ematico sottovuoto occorrenti alle Aziende sanitarie/ospedaliere associate. lotto unico;

b) consistenza complessiva annua presunta della fornitura: € 1.165.203,00 (I.V.A. esclusa).

5. —.

6. —.

7. —.

8. Termine di esecuzione: periodo della fornitura: 24 mesi dalla data di comunicazione della deliberazione di aggiudicazione, con opzione di rinnovo per ulteriori 24 mesi.

9. —.

10.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 6 dicembre 2002 (pena esclusione);

b) indirizzo: vedi punto 1., Ufficio protocollo dell'Azienda ospedaliera Careggi;

c) lingua: italiano.

11. Termine invio lettere d'invito: 31 dicembre 2002.

12. —.

13. —.

14. Condizioni minime: le imprese, per partecipare alla gara, dovranno presentare domanda tramite l'apposito modello di autocertificazione, da redigersi conformemente alla vigente legislazione in materia. Detto modello potrà essere ritirato presso la Segreteria dell'U.O. acquisizione

beni e Servizi dell'Azienda ospedaliera (orario: 8-13 di ogni giorno feriale, tel. 055/4277480) unitamente alla copia del capitolato speciale di fornitura ed all'elenco quali-quantitativo dei prodotti messi a gara con le relative specifiche tecniche (allegati C. 1, C. 4 alla lettera di invito).

Le imprese, oltre ai dati generali, dovranno dichiarare a pena di esclusione dalla gara, quanto segue:

di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92 come modif. e integr. dal decreto legislativo n. 402/98;

di essere in possesso dei requisiti di cui agli articoli 13 e 14 della predetta legge, in ordine alla capacità finanziaria, economica e tecnica.

Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 come modif. ed integr. dal decreto legislativo n. 402/98.

Inoltre dovrà essere indicato:

elenco delle principali forniture (comprese quelle identiche all'oggetto di gara) effettuate negli ultimi tre anni 1999, 2000, 2001;

fatturato degli ultimi tre anni 1999, 2000, 2001;

dichiarazioni bancarie;

attrezzatura tecnica;

misure a garanzia della qualità dell'appalto;

organico dell'impresa/società (specificare numero e mansioni); (eventuali collaboratori esterni);

nominativi dei tecnici incaricati del controllo di qualità e/o dell'organizzazione del servizio;

possesso di certificati di controllo di qualità.

15. Criteri di aggiudicazione: metodo di cui all'art. 16, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 358/92 come modif. ed integr. dal decreto legislativo n. 402/98, cioè a favore dell'impresa che abbia presentato l'offerta al prezzo più basso, fatta salva l'idoneità dei prodotti offerti alle specifiche tecniche così come indicato nella lettera di invito.

16. Altre informazioni: —.

17. —.

18. Data di invio del bando: 11 novembre 2002.

16. Data di ricevimento del bando: 11 novembre 2002.

Firenze, 11 novembre 2002

Azienda Ospedaliera Careggi
Il direttore U.O. acquisizione beni e servizi:
dott.ssa Paola Renna

C-33400 (A pagamento).

**A.P.A.T.
Agenzia per la Protezione dell'Ambiente
e per i Servizi Tecnici**

Bando di gara a pubblico incanto

1. Ente appaltante: Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici (A.P.A.T.), via Vitaliano Brancati n. 48 - 00144 Roma, tel. 06/50071, fax 06/5013429.

2.a) Gara d'appalto a procedura aperta con termini ridotti, nella forma del pubblico incanto.

2.b) Forma contrattuale: appalto di fornitura.

3.a) Luogo di consegna: via Castel Romano n. 100/102 - 00128 Roma.

3.b) e c) acquisto di strumentazione necessaria per la determinazione degli elementi in traccia lisciviabili/estraibili da campioni di suoli, sedimenti e rifiuti e della strumentazione necessaria alle determinazioni eco-tossicologiche, comprensiva di garanzia e assistenza biennale, suddivisa in n. 9 lotti descritti nelle «Specifiche Tecniche» per un importo complessivo posto a base d'asta pari a € 280.000,00 (duecentottantamila/00) oltre I.V.A.

Non sono ammesse offerte in aumento.

3.d) Possibilità di presentare offerta anche per uno solo dei lotti.

4. Termini di consegna: 90 giorni dalla data di aggiudicazione definitiva.

5.a) Per il ritiro della documentazione di gara rivolgersi, previo appuntamento, a: dott. Umberto Sansone, tel. 06/50073224, fax 06/5050519, e-mail sansone@apat.it Il presente bando e la relativa documentazione sono disponibili sul sito www.sinanet.apat.it

5.b) A pena d'esclusione, le ditte dovranno ritirare i suddetti documenti almeno 6 giorni prima del termine di presentazione delle offerte.

6.a) Termine ultimo per la presentazione delle offerte: ore 12 del giorno 18 dicembre 2002, a pena d'esclusione, da inviare in plico sigillato con ceralacca (o altro sistema idoneo), a mezzo raccomandata del servizio postale, agenzie di recapito o a mano (dal lunedì al venerdì ore 9/15).

6.b) Le offerte debbono essere consegnate o inviate a: A.P.A.T., via Vitaliano Brancati n. 48 - 00144 Roma.

6.c) Offerta e tutti i relativi allegati: italiano.

7.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle imprese concorrenti e/o persone munite di idonea procura.

7.b) Apertura offerte: 19 dicembre 2002 ore 11 presso l'indirizzo indicato al punto 1.

8. Cauzione provvisoria: pari al 5% del valore complessivo di ogni singolo lotto per cui si concorre da prestare in uno dei modi indicati nel documento «Modalità di presentazione dell'offerta».

9. Contributo ordinario dello Stato.

10. Ammessi raggruppamenti d'impresa ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e s. m. i., in tal caso l'impresa che partecipa ad un raggruppamento o consorzio non può partecipare né ad altri raggruppamenti o consorzi né singolarmente alla gara.

11. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore: documentazione e informazioni da presentare, pena l'esclusione, come da documento «Modalità di presentazione dell'offerta». Il plico, contenente l'offerta economica in bollo redatta in carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà recare all'esterno la seguente dicitura, pena l'esclusione della gara: «Offerta relativa alla gara a pubblico incanto per la fornitura di strumentazione per analisi eco-tossicologiche» con indicazione del lotto/lotti per cui si presenta offerta e dovrà contenere tutti i certificati e le dichiarazioni, successivamente verificabili, pena l'esclusione dal procedimento di gara, come indicato nelle «Modalità di presentazione dell'offerta».

12. Offerta vincolante per 60 giorni dalla data di scadenza della gara.

13. La fornitura sarà aggiudicata per singoli lotti secondo il criterio del prezzo più basso ex art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e s. m. i.

14. Non ammesse varianti.

15. Eventuali ulteriori informazioni e chiarimenti possono essere richiesti ai seguenti numeri telefonici: 06/50072088-2220-2261-2807.

16. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: 9 marzo 2002.

17./18. Data d'invio e ricezione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 15 novembre 2002.

Il direttore generale: Giorgio Cesari.

S-23185 (A pagamento).

RETE FERROVIARIA ITALIANA - S.p.a.

Bando di gara

1. Ente aggiudicatore: Rete Ferroviaria Italiana S.p.a. - Zona Territoriale Tirrenica Sud - Legale, tel. 06/47306226, fax 06/47307592.

2. Natura dell'appalto: accordo quadro per l'esecuzione di lavori e fornitura per la manutenzione ordinaria:

a) tipologia: manutenzione ordinaria di corpo stradale, opere d'arte fabbricati, acquedotti e manufatti ferroviari, nonché altri lavori similari di limitata importanza;

b) procedura di aggiudicazione: licitazione privata, secondo quanto disposto dalla legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

3. Luogo di esecuzione: impianti e linee di giurisdizione della Direzione compartimentale infrastruttura di Roma, la cui relativa circoscrizione territoriale contrattuale è indicata, in seguito, per ogni lotto.

4. Oggetto dell'appalto, luogo di esecuzione delle prestazioni ed importo: esecuzione di lavori e forniture per la manutenzione ordinaria del corpo stradale, delle opere d'arte, dei fabbricati di pertinenza della Direzione compartimentale infrastruttura di Roma, degli acquedotti e dei manufatti ferroviari, nonché di altri lavori similari di limitata importanza.

I lavori dovranno essere eseguiti nelle località indicate in corrispondenza di ciascun lotto, ognuno dei quali costituisce l'oggetto delle distinte gare a licitazione privata qui di seguito elencate.

Unità Territoriale Roma Nord.

1) Lotto RN/031/LP.214 - provincia di Roma:

stazioni di Roma Termini, Roma Casilina e dipendenze - Linea Roma-Grosseto tratta Roma Termini (e) Roma Tuscolana (e) - Linea Roma-Cassino e Roma-Formia tratta Roma Termini (e) Roma Casilina (e) - Linea Roma-Sulmona tratta Roma Termini (e) Lunghezza (i) - Deposito locomotive Roma S. Lorenzo, p.le scalo merci S. Lorenzo - Parco Prenestino e dipendenze - Linea DD Roma-Firenze tratta Roma Termini (e) Roma Tiburtina (e) - Linea LL Roma-Chiusi tratta Roma Termini (e) Roma Tiburtina (e) - Roma Termini (e) - Deposito Loc. S. Lorenzo (e) - Roma Termini (e) - Parco Prenestino (i) - O.M.V. Porta Maggiore (i) Roma Tiburtina (e) - D.L. RM S. Lorenzo (e) - D.L. Roma S. Lorenzo (e) - Parco Prenestino (e) - Roma Tiburtina (e) - Scalo S. Lorenzo (e) - Roma Casilina - Bivio Portonaccio (e) - Roma Prenestina - Bivio Portonaccio (e) - Roma Casilina - ex bivio Tuscolana (e) - Roma Casilina - Roma Tuscolana (e).

Impianti e locali siti nella stazione Roma Termini:

cabina trasformazione (n. 7) - fabbricato «I» - Fabbricati vari siti nel piazzale - Fabbricato di S. Bibiana (D.C., D.C.O. coordinatori) - Fabbricato sede zona 2 T.E. - Fabbricato sede tronco 1 L. - Rimessa Presidenziale - Cabina T. E. Porta Maggiore - Cigli Marciapiedi Roma Termini - Sottopassaggi pedonali (solo strutture e impermeabilizzazioni) - Impianti tecnici del fabbricato di S. Bibiana.

Fabbricati e dipendenze:

fabbricato «A» di via Porta S. Lorenzo - Officina Comp.le IE di Roma Prenestina ed ex concentrazione cavi - Uffici e Alloggi di via Como n. 5/7 - Autorimessa Compartimentale di via delle Provincie n. 57 - Via Nomentana n. 4 - F.A. di via Prenestina n. 137 - F.A. di via Scipione Rivera - F.A. al Parco Prenestino sovrastante la mensa della Trazione - S.S.E. Prenestina - Via dello Scalo Prenestino nn. 16, 18, 48, 50 - Via Scalo S. Lorenzo nn. 12, 14, 22, 26 - Fabbricato fuori linea in Roma via Castel di Ieri n. 2.

Importo presunto € 2.500.000,00.

2) Lotto RN/032/LP.215 - provincia di Roma:

Roma Trastevere (e) - Fiumicino (i) - Stazioni di Roma Smistamento, Roma Tuscolana Roma Ostiense, Roma Trastevere, Roma Tiburtina e dipendenze - Linea LL. Roma Chiusi tratto Roma Tiburtina (e) Settebagni (i) - Linea Roma-Grosseto tratto Roma Tuscolana (e) Maccarese (i) - Linea Pontegaleria-Fiumicino: Bivio Porto - Fiumicino Aeroporto - Linea Indipendente Roma Tiburtina (e) Bivio Portonaccio (i) - Linea alta Roma Tiburtina (e) Roma Tuscolana (e) - Stazione Roma S. Pietro e relative linee di collegamento ed inoltre linea Roma S. Pietro-Vigna Clara (i) - Linea locale Roma Tiburtina- Roma Trastevere da Roma Tuscolana (e) a Roma Trastevere (e) - Linea Roma -Viterbo tratto Roma Trastevere (e) Cesano (i) - Roma Tiburtina - Bivio Tiburtina (e) linea bassa - Linea DD Roma-Firenze tratto Roma Tiburtina (e) - Doppio Bivio Nomentano (i).

Fabbricati ambito città di Roma:

via di Villa Spada nn. 52, 127, 129, 171, 173, 179, 181, 187, 321, 355, 403, 405, 411, 413 - Piazzale Montesquieu n. 28 - Val Melaina - Via Riccardo Zampieri n. 15 - Circonvallazione Nomentana n. 245, 247, 251 - Via Camesena n. 1 - Piazza dei Consoli n. 50 - Sede OPAPS via Aventino - Via Casilina Vecchia nn. 88, 92, 96 - Squadra Ponti in ferro - Squadra Saldature rotaie - Officina idrotermica.

Importo presunto € 2.500.000,00.

Unità Territoriale Nord Ovest.

3) Lotto BR/031/LP.216 - provincia di Roma e Viterbo:

linea Roma-Grosseto tratto Maccarese (e) - Chiarone (e) - Impianti acquedotto Manziana e Ferraccio - Linea Civitavecchia - Civitavecchia Porto da Civitavecchia C.le a Civitavecchia Marittima - Fabbricati di Civitavecchia città e Civitavecchia Porto - ex Linea Civitavecchia-Orte tratto Civitavecchia (e) - Allumiere (e).

Importo presunto € 1.700.000,00.

4) Lotto GR/032/LP.217 - provincia di Roma e Viterbo:

linea Roma-Viterbo tratto Cesano (e) - Viterbo P.F. (i) - Linea Attigliano-Viterbo tratto Attigliano (e) - Viterbo P.F. (e) - Ex linea Civitavecchia-Orte tratto Allumiere (i) Orte (e) - Impianti degli acquedotti La Botte, Tenuta Olivieri, Aurelia, Ontaneto, Buon respiro, Odescalchi, Bandita, Cencelli, Fonte Lesana, Torre Spadin, Castel Bagnolo, Monte Palano, La Fornace e Mole del Mignone.

Importo presunto € 1.500.000,00.

5) Lotto CH/033/LP. 218 - provincia di Roma e Viterbo:

linea LL. Roma-Chiusi: da stazione di Settebagni (i) a stazione di Attigliano - Linea DD Roma-Chiusi: da doppio bivio Nomentano (e) a P.C. Bassano (i) - Interconnessioni pari e dispari di Orte Sud e Orte Nord - Linea Orte-Falconara tratto ricadente ambito stazione di Orte - Linea Orte - Capranica nel tratto ricadente ambito stazione di Orte - Acquedotto Sorgenti San Nicolao.

Importo presunto € 1.700.000,00.

Unità Territoriale Sud Est

6) Lotto SU/031/LP.219 - provincie di Roma e L'Aquila:

linea Roma-Sulmona tratto Lunghezza (e) - Sulmona (e) - Impianti acquedotti galleria Conserva, sorgente Spagnola, galleria Colli di Montebove, galleria Pietrafitta, Cauto, Fontegrande e Casanova.

Importo presunto € 1.500.000,00.

7) Lotto CP/031/LP.220 - provincia Roma e Latina:

linea Roma-Cassino tratto Roma Casilina (e) - Colleferro (i) - Linea Ciampino-Frascati - Linea Roma-Albano tratto Ciampino-Albano - Linea Roma-Velletri tratto Ciampino-Velletri - Linea fuori esercizio Velletri-Colleferro (e) - Linea fuori esercizio Velletri-Priverno tratto Velletri-Norma Ninfa (e) - Linea fuori esercizio Albano-Cecchina - Impianti degli acquedotti Pozzo Bonelli, Pozzo Sassone e Colli Mattia - Fabbricati di Colleferro Città.

Importo presunto € 1.500.000 00.

8) Lotto CA/032/Lp.221 - provincia di Frosinone:

linea Roma-Cassino tratto Colleferro (e) - Cassino (i) - Impianti degli acquedotti Pescopane, Riovivo e Morino.

Importo presunto € 1.500.000,00.

9) Lotto FO/031/LP. 222 - provincie di Roma e Latina:

linea Roma-Formia tratto Roma Casilina (e) - Formia (i) - Linea Campoleone-Nettuno - Linea Priverno-Terracina - Linea Anzio-Anzio Porto - Linea fuori esercizio Cecchina (e) - Campoleone (e) - Linea fuori esercizio Velletri-Priverno tratto Norma Ninfa (i) - Priverno (e) - Linea fuori esercizio Formia-Gaeta - Fabbricati di Nettuno città e Anzio città - Impianti dell'acquedotto Frangione, Brivulco, Tinozzi e Fiumicello.

Importo presunto € 2.500.000,00.

Si precisa che i suddetti importi hanno solo valore orientativo e l'impresa aggiudicataria è obbligata ad eseguire i lavori e le forniture che verranno ordinati, di volta in volta, con ordini di lavoro, fino alla data del 31 dicembre 2004, indipendentemente dal fatto che il loro ammontare complessivo risulti maggiore o minore dell'importo suddetto.

Categoria prevalente: OG 3 - classifica IV.

Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso.

Importo pari al 5% dei prezzi delle voci di tariffa di ciascun ordine di lavoro.

5. Subappalto: il subappalto è consentito nella misura massima del 30%, con riferimento a ciascun ordine di lavoro. Il ricorso al subappalto sarà disciplinato a sensi della normativa vigente e regolato dallo schema di contratto. Si informa inoltre che, ai sensi e per gli effetti del comma 3-bis dell'articolo 18 della legge 19 marzo 1999, n. 55 è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dall'impresa stessa via via corrisposti agli eventuali subappaltatori, con le indicazioni delle ritenute di garanzia.

Modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 5 e 21, comma 1, lettera a) della legge n. 105/1994 e successive modificazioni.

6. Durata dell'appalto e indicazioni connesse: i lavori saranno disposti mediante singoli ordini di lavoro emessi entro il 31 dicembre 2004 e dovranno essere ultimati entro il 31 marzo 2005.

7. Autorizzazioni a presentare varianti: le imprese non possono presentare varianti.

8. Soggetti ammessi alla gara: possono partecipare alla gara i concorrenti di cui all'articolo 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni costituiti da imprese singole o imprese riu-

nite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96, 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

9. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione (una per ciascun lotto) deve essere inviata, a mezzo raccomandata R.R. del servizio postale ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, al presente indirizzo: RFI S.p.a. - Zona Territoriale Tirrenica Sud - Legale - Amministrativo Appalti Roma - Via Marsala n. 9 - 00185 Roma e deve pervenire, a pena esclusione, entro le ore 12 del giorno 5 dicembre 2002.

È altresì possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 9, alle ore 13, dei normali giorni lavorativi, escluso il sabato, alla struttura suddetta che ne rilascerà apposta ricevuta. Si rammenta comunque, che la tempestività del recapito resta ad esclusivo rischio del mittente. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura «Richiesta di invito alla licitazione privata per». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti legali di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegato a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore. Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

1) una dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a) certifica, indicandole specificatamente, di trovarsi in tutte le condizioni previste dall'articolo 75, comma 1, lettere a), d), e), f), g) e h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, come stabilito dall'art. 2, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000;

b) dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA per categorie ed importi adeguati all'appalto da aggiudicare;

c) elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo o come controllante o come controllato ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa;

d) (per imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) dichiara la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999;

e) dichiara che nei confronti dell'impresa non è stata irrogata la sanzione amministrativa dell'interdizione dell'esercizio dell'attività o del divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, di cui all'art. 9, comma 2, lettera a) e c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231;

2) certificato del casellario giudiziario e dei carichi pendenti per ciascuno dei soggetti indicati all'art. 75 comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 così come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000;

3) (per imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il gennaio 2000) certificazione (in originale o copia autenticata da notaio o da altro pubblico ufficiale a ciò autorizzato), in data non anteriore a quella della data di pubblicazione del presente bando, di cui all'articolo 17 della legge n. 68/1999, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della suddetta legge, o per certificazione (in originale o copia autenticata da notaio o altro pubblico ufficiale a ciò autorizzato) rilasciata in data non anteriore a sei mesi, rispetto alla citata data di pubblicazione, purché corredata di apposita dichiarazione sostitutiva, con la quale il rappresentante legale dell'impresa confermi la persistenza della situazione certificata;

4) (nel caso di consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni) dichiarazione con cui si indica per quali consorziati il consorzio concorre relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;

5) dichiarazione alla quale risulti il corretto adempimento, all'interno dell'impresa, agli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente. Le dichiarazioni di cui ai punti 9.1) e 9.5) devono essere sottoscritte da legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, le medesime dichiarazioni devono essere prodotte da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE.

Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura, in originale copia autentica.

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere presentata in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana, certificata conforme al test straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero di un traduttore ufficiale.

La documentazione richiesta potrà essere prodotta in allegato ad una sola domanda di partecipazione. In tal caso nelle altre eventuali domande dovrà farsi esplicito riferimento al lotto per il quale detta documentazione è stata prodotta.

10. Termine di spedizione degli inviti: gli inviti a presentare le offerte, contenenti le norme per la partecipazione alla gara e per l'aggiudicazione degli appalti, saranno inviati ai concorrenti pre-qualificati entro 180 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

11. Cauzioni e garanzie richieste:

cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) del corrispettivo dell'appalto al netto dell'I.V.A. e da prestarsi, unitamente all'offerta, con fidejussione bancaria o polizza assicurativa oppure con versamento in contanti o in titoli del debito pubblico, secondo i termini e le modalità di cui ai commi 1 o 2 dell'articolo 100 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

garanzia definitiva: nella misura del 10% (dieci per cento) dell'importo dell'aggiudicazione, da prestarsi con fidejussione bancaria o polizza assicurativa. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10% la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

Le suddette garanzie fidejussorie dovranno essere costituite ai sensi di quanto disposto dall'articolo 30, commi 1, 2, 2-bis della legge n. 109/1994 e s.m.i., e con la rinuncia ad eccepire il decorso del termine di cui all'articolo 1957 del Codice civile.

È prevista l'applicazione del beneficio di cui all'articolo 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/1994, così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998. In caso di riunioni di imprese, affinché si applichi tale beneficio, è necessario che ciascuna impresa sia dotata della certificazione del Sistema di Qualità, incluse eventuali imprese cooptate. Si informa che è prevista, a carico dell'appaltatore, anche la stipulazione di polizza assicurativa che tenga indenne la stazione appaltante da tutti i danni derivanti dall'esecuzione dei lavori e relativi al danneggiamento alla distruzione totale parziale di impianti ed opere, anche preesistenti. La somma assicurata è pari all'importo complessivo dei lavori al netto del ribasso di gara.

La stessa polizza deve prevedere anche una garanzia di responsabilità civile per tutti i danni a terzi occorsi in conseguenza ed in relazione all'esecuzione dei lavori, con un massimale di € 500.000.

12. Modalità essenziali di pagamento: i pagamenti della situazione provvisoria di acconto verranno corrisposti in misura dell'avanzamento dei lavori, secondo quanto previsto dalle vigenti «Condizioni Generali di Contratto».

13. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità; le categorie e le classifiche per le quali l'impresa è qualificata devono essere adeguate alle categorie ed importi relativi ai lavori da appaltare.

14. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Avvertenza: ciascuna ditta potrà risultare aggiudicataria di uno solo dei lotti di manutenzione di cui al presente bando.

La sequenza di ricognizione delle offerte economiche dei singoli lotti verrà determinata dalla commissione di gara mediante sorteggio, prima dell'apertura delle stesse offerte. L'aggiudicatario provvisorio di ciascun lotto sarà escluso dalle successive ricognizioni delle offerte.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, come sostituito dall'art. 2, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000, ed cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante che comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procede per sorteggio;

e) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana corredati di traduzione giurata;

f) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'articolo 10, comma 1, lettere d) e) ed e-bis della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 12, del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

g) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

h) indicazioni d'ordine amministrativo: per informazioni e comunicazioni a carattere amministrativo e percentuale fare riferimento alla struttura organizzativa di cui al punto 9;

i) indicazioni d'ordine tecnico: per chiarimenti e specificazioni di carattere tecnico, fare riferimento a S.O. Mantenimento in efficienza tel. 0647306714 e fax 0647307014;

j) l'appalto sarà regolato dalle «Condizioni generali di contratto per gli appalti di opere, lavori e forniture in opera del Gruppo F.S.» registrato presso l'Ufficio entrate Roma 4, al n. 1622, serie 3, il giorno 15 febbraio 2001.

k) l'impresa aggiudicataria sarà tenuta a presentare la documentazione di cui alla vigente normativa antimafia ed inoltre ad accettare le apposite clausole di trasparenza prezzi nel testo predisposto dalla RFI;

l) Nell'esecuzione dei lavori vanno rispettate le prescrizioni contenute nel piano di sicurezza predisposto da RFI S.p.a., sulla base del piano di sicurezza e coordinamento tipo, ai sensi dell'art. 3, comma 3 del decreto legislativo 494/1996; piano che sarà allegato, di volta in volta, a ciascun ordine di lavoro, in relazione alle caratteristiche dell'intervento da eseguire. Ove non ricorra una delle situazioni di cui alla predetta norma, andranno seguite le prescrizioni del piano di sicurezza redatto dall'appaltatore, con riferimento a quello tipo, ai sensi dell'art. 31, lettera b), legge n. 109/1994 e s.m.i. In ogni caso dovrà essere redatto, a cura dell'appaltatore, il piano operativo di sicurezza, ai sensi dell'art. 32, lettera c) della legge citata;

m) la RFI S.p.a. si riserva la facoltà di avvalersi del disposto di cui al comma 1-ter dell'art. 10, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

n) la RFI S.p.a. si riserva, comunque la facoltà di verificare in ogni fase della procedura tutti i requisiti richiesti con il presente avviso.

Limitatamente alle norme della legge n. 109/94 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 applicabili a questa società lo svolgimento dei compiti previsti per il responsabile del procedimento viene così assicurato nelle seguenti fasi:

progettazione ed esecuzione: ing. Massimo Martini per tutti i lotti ricadenti nell'Unità territoriale Roma Nodo;

progettazioni ed esecuzione: ing. Fausto Pancrazi per tutti i lotti ricadenti nell'Unità territoriale nord-ovest;

progettazione ed esecuzione: ing. Andrea Fratini per tutti i lotti ricadenti nell'Unità territoriale sud-est;

affidamento: dott. Michele Re, responsabile della S.O. Legale zona territoriale tirrenica sud - Roma.

Il presente bando e la richiesta d'invito non vincola questa società.

Roma, 16 novembre 2002

Il responsabile: Michele Re.

C-33396 (A pagamento).

A.P.A.T.
Agenzia per la Protezione dell'ambiente
e per i Servizi tecnici

Bando di gara a pubblico incanto

1. Ente appaltante: Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i Servizi tecnici (A.P.A.T.), via Vitaliano Brancati n. 48 - 00144 Roma, tel. 06 50071, fax 06 5013429.

2.a) Gara d'appalto a procedura aperta con termini ridotti, nella forma del pubblico incanto;

2.b) forma contrattuale: appalto di fornitura.

3.a) Luogo di consegna: via Vitaliano Brancati n. 48 - 00144 Roma;

3.b) fornitura ed installazione di uno strumento informatico di memorizzazione di massa, che rientri nella tipologia denominata Network Attached Storage.

Importo posto a base d'asta: € 120.000,00 (centoventimila/00) oltre I.V.A.

Non sono ammesse offerte in aumento;

3.c) divisione in lotti: lotto unico.

4. Termini di consegna: 30 giorni dalla data di aggiudicazione definitiva.

5.a) Per il ritiro della documentazione pertinente rivolgersi, previo appuntamento, al sig. Giorgio Giardini telefono 06 50072175, fax 06 50072218, e-mail giardiniapat.it Il presente bando e la relativa documentazione sono disponibili sul sito www.sinanet.apat.it;

5.b) a pena d'esclusione, le ditte dovranno ritirare i suddetti documenti almeno 6 giorni prima del termine di presentazione delle offerte.

6.a) Termine ultimo per la presentazione delle offerte: ore 12 del giorno 13 dicembre 2002, a pena d'esclusione, da inviare in plico sigillato con ceralacca (o altro sistema idoneo), a mezzo raccomandata del servizio postale, agenzie di recapito o a mano (dal lunedì al venerdì, ore 9/15);

6.b) le offerte debbono essere consegnate o inviate a: A.P.A.T., via Vitaliano Brancati n. 48 - 00144 - Roma;

6.c) offerta e tutti i relativi allegati: italiano.

7.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: legali rappresentanti delle imprese concorrenti e/o persone munite di idonea procura;

7.b) apertura offerte: 16 dicembre 2002 ore 11 presso l'indirizzo indicato al punto 1.

8. Cauzione provvisoria pari a € 6.000,00 (seimila/00), da prestare in uno dei modi indicati nel documento «Modalità di presentazione dell'offerta».

9. Contributo ordinario dello Stato.

10. Ammessi raggruppamenti d'impresе ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e s.m.i., in tal caso l'impresa che partecipa ad un raggruppamento o consorzio non può partecipare né ad altri raggruppamenti o consorzi né singolarmente alla gara.

11. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore: documentazione e informazioni da presentare, pena l'esclusione, come da documento «Modalità di presentazione dell'offerta». Il plico, contenente l'offerta economica in bollo redatta in carta legale e sottoscritta dal

legale rappresentante, dovrà recare all'esterno la seguente dicitura, pena l'esclusione della gara: «Offerta relativa alla gara a pubblico incanto per la fornitura di strumento informatico di memorizzazione di massa» e dovrà contenere tutti i certificati e le dichiarazioni, successivamente verificabili, pena l'esclusione dal procedimento di gara, come indicato nelle «Modalità di presentazione dell'offerta».

12. Offerta vincolanti per 60 giorni dalla data di scadenza della gara.

13. La gara d'appalto sarà aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e s.m.i. sulla base dei seguenti elementi di valutazione:

a) prezzo, punti 55;

b) migliori tecniche alla strumentazione, punti 40;

c) certificazione di qualità riferita alla ditta offerente, punti 5.

14. Varianti ammesse solo per le migliorie alle caratteristiche tecniche della strumentazione.

15. Eventuali ulteriori informazioni e chiarimenti possono essere richiesti ai seguenti numeri telefonici: 06 50072088/2220/2261/2807.

Il direttore generale: Giorgio Cesari.

S-23186 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. N. 8 - CAGLIARI

Cagliari, via Lo Frasso n. 11

Avviso di gara - Procedura ristretta

Questa amministrazione indice licitazione privata, in esecuzione della delibera del direttore generale n. 2222 del 19 giugno 2002 per l'aggiudicazione del servizio di assistenza domiciliare ai malati di AIDS e patologie correlate secondo le norme stabilite dalla legge n. 135/1990, in unico lotto, nell'ambito del territorio dell'Azienda appaltante.

Il contratto avrà la durata di due anni ed un importo complessivo presunto, oneri fiscali inclusi, di € 1.300.000,00.

La gara sarà esperita ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e sarà aggiudicata per l'intero servizio, a favore dell'offerta più vantaggiosa ai sensi all'art. 23, comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, con i parametri precisati nel relativo Capitolato speciale d'appalto. L'Azienda si riserva di aggiudicare la gara anche nel caso di una sola offerta.

La domanda di partecipazione, in carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà pervenire a mezzo raccomandata postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, o tramite inoltro diretto a mano con data certa (l'utente deve affrancare l'invio in base alle vigenti tariffe del corriere prioritario, portare l'invio stesso ad un ufficio postale che vi apporrà il suo bollo e data e lo restituirà all'esibitore, che lo recapiterà a mano a sua cura) improrogabilmente entro le ore 12 del giorno 17 dicembre 2002 all'ufficio Protocollo dell'«Azienda USL n. 8, via Lo Frasso n. 11 - 09127 Cagliari».

La domanda di partecipazione dovrà contenere:

ragione sociale e sede legale del concorrente;

indirizzo a cui inviare ogni comunicazione in merito alla gara;

in caso di raggruppamento deve essere indicata l'impresa che assumerà il ruolo di capogruppo e le imprese mandanti, con indicazione della loro ragione sociale e sede legale. In quest'ultimo caso la domanda deve essere sottoscritta, a pena di nullità, da tutte le imprese del raggruppamento.

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine perentorio di tempo sopraindicato, o qualora risulti mancante, o incompleto, o irregolare alcuna delle dichiarazioni ovvero dei documenti richiesti a corredo della stessa, la domanda di partecipazione alla gara sarà rigettata.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, a pena d'esclusione:

a) una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di presentazione, resa con le forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, sottoscritta

dal legale rappresentante e corredata, pena la esclusione, da copia fotografica leggibile e non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità, attestante sotto la responsabilità del dichiarante:

1) che la ditta ha svolto in regime di convenzione con aziende sanitarie locali il servizio di assistenza domiciliare ai malati di AIDS e patologie correlate per almeno tre anni;

2) che la ditta ha ottenuto la certificazione di qualità in conformità alle norme UNI EN ISO 9002 per il servizio di assistenza socio-sanitaria domiciliare;

3) lo standard di personale posseduto: numero di addetti con l'indicazione delle varie qualifiche.

La dichiarazione sostitutiva può essere sottoscritta anche da procuratori dei legali rappresentanti.

In tal caso deve essere trasmessa la relativa procura.

L'impresa aggiudicataria sarà tenuta alla costituzione di una cauzione nella misura del 5% dell'importo contrattuale.

Il bando integrale della gara è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale dell'U.E. l'11 novembre 2002.

Il direttore generale: dott. Efsio Aste.

C-33401 (A pagamento).

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI Soprintendenza per i beni archeologici del Veneto

Bando di gara per pubblico incanto

1. Stazione appaltante: il Ministero per beni e le attività culturali, Soprintendenza per i beni archeologici del Veneto, con sede in Padova, via Aquileia, 7, intende esperire una gara pubblico incanto per la realizzazione delle opere di ampliamento e ristrutturazione del Museo archeologico nazionale di Adria, con sede in Adria (RO), in via Badini, 59.

2. Procedura di gara: la gara si svolgerà per pubblico incanto a sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Oggetto dell'appalto: l'oggetto dell'appalto consiste nell'esecuzione di tutti i lavori, le prestazioni e forniture necessari per l'intervento di ampliamento del Museo archeologico nazionale di Adria, già operante in Adria (RO), via Badini, 59 nonché nelle opere di ristrutturazione del fabbricato della struttura esistente per adeguamenti alle norme di sicurezza, alle norme per l'utilizzo da parte dei disabili, nonché per un rinnovo degli impianti tecnologici.

Non sono comprese nell'appalto le opere di allestimento museale.

Alcune parti degli impianti di condizionamento saranno eseguite da altra impresa, già concessionaria delle opere, sulla base di una convenzione sottoscritta con il Ministero per i beni e le attività culturali.

4. Luogo dei lavori e loro descrizione: le opere saranno eseguite in Adria (RO), in via Badini, 59. Le opere di ristrutturazione saranno eseguite sull'edificio ivi esistente; le opere di ampliamento saranno eseguite in prosecuzione dell'esistente, sul lato della facciata-quinta a sud dell'edificio stesso.

Dimensione dell'intervento: attualmente il Museo è collocato in una struttura che si sviluppa su piano seminterrato, piano rialzato e piano primo in un volume disposto ad U su una superficie coperta di mq. 750 e per una altezza fuori terra di mt. 10 con questo volume confina un portico nella corte interna delle dimensioni di mt. 20 x 20 con percorso perimetrale coperto.

Nell'area della corte interna si espande un volume definito «Sala della Biga» delle dimensioni in pianta di mt. 8,00 x mt. 7,00 per una altezza di mt. 7,50.

L'ampliamento è previsto con un corpo nuovo in espansione a sud a chiusura dell'impianto planimetrico ad U, in un volume della stessa altezza e con superficie coperta di mq. 250.

La centrale termica è ora collocata in un volume parzialmente interrato, addossato a sud, che sarà demolito e integralmente sostituito con la nuova edificazione.

Descrizione delle opere da eseguire: l'intervento consiste nell'esecuzione di una serie sistematica di opere che porteranno al completo rinnovamento del complesso museale attraverso:

la ristrutturazione edilizia delle sale e degli spazi espositivi esistenti;

la costruzione di una nuova ala a sud con sviluppo su tre livelli;

l'inserimento di un sistema completamente rinnovato di impianti tecnologici.

Esso è descritto in dettaglio nel progetto esecutivo ed illustrato nei grafici e nelle relazioni allegate al contratto ed al capitolato d'appalto, con effetto normativo, cui si rimanda.

Vincoli e condizioni particolari dell'intervento: le opere da eseguire sono condizionate da vincoli particolari che influiscono sia sulla modalità di esecuzione delle opere che sulla successione e programmazione delle varie fasi; in particolare i concorrenti dovranno considerare che:

1) l'intervento edilizio è condizionato dalle attività museali che resteranno operative, benché in forma ridotta, per tutto il periodo del cantiere e dalla presenza su tre turni giornalieri del personale di vigilanza; conseguentemente l'intervento di ristrutturazione dovrà essere eseguito in fasi distinte secondo una programmazione indicata ma che potrà variare nei dettagli in corso d'opera.

2) l'intervento è condizionato dalla presenza di reperti archeologici esposti e immagazzinati, soggetti a controlli continui di vigilanza per 24 ore. Dovranno essere attuate pertanto misure particolari di vigilanza e controllo del cantiere, anche con mezzi telematici, che saranno definiti nel dettaglio con la direzione lavori (di seguito D.L.).

3) l'intervento è altresì condizionato dalla necessità di evitare danni di qualsiasi tipo ai reperti archeologici conservati nel Museo; le modalità di qualsiasi movimentazione degli stessi dovranno essere preventivamente stabilite dalla D.L.;

4) l'intervento è condizionato dalla presenza ed attività di altre imprese in contemporaneità per alcune fasi relative agli impianti come indicato nel programma lavori predisposto;

5) poiché l'attività museale non sarà interrotta, la programmazione delle opere deve tenere in considerazione il fatto che i servizi tecnologici non potranno essere interrotti se non per brevissimi periodi, da concordare preventivamente; il riferimento vale in particolare per la centrale termica, per le reti elettriche, per gli impianti di sicurezza e quelle di smaltimento di fognatura;

6) le condizioni ed i vincoli sopra esposti determinano la necessità di una programmazione attenta, con una successione delle attività che è dettagliatamente illustrata, sia nelle motivazioni che nel percorso, nel capitolo 3.2) del piano di sicurezza e coordinamento che costituisce parte integrante del capitolato.

5. Descrizione sintetica, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

5.1) l'importo dei lavori posti a base di gara, comprensivo dell'importo dei presidi di sicurezza di cui al successivo punto 5.2), è definito come segue:

A - Lavori a misura:

Lavorazione	Importo
A1. Ristrutturazione edificio esistente	€ 238.770,88
A2. Lavori per abbattimento barriere architettoniche	€ 97.536,24
A3. Fognature	€ 17.664,44
TOTALE LAVORI A MISURA	€ 329.262,52

B - Lavori a corpo:

Lavorazione	Importo
B1. Ampliamento	€ 465.080,96
B2. Ristrutturazione edificio esistente sede della Biga	€ 69.679,28
B3. Impianti termo meccanici	€ 111.073,22
B4. Impianti elettronici e speciali	€ 329.262,52
TOTALE OPERE A CORPO	€ 975.095,98

N.B.: la percentuale d'incidenza delle diverse lavorazioni nell'importo a corpo è specificata nella descrizione analitica delle opere contenuta nel contratto e nel capitolato speciale d'appalto

Totale opere in appalto: € 1.329.067,54.

Totale lavori a misura: Euro trecentocinquantatremilanovecento-settantuno/56.

Totale lavori a corpo: Euro novecentosettantacinquemilanovantacinque/98.

Totale opere in appalto: Euro unmilliontrecentoventinovemilasesantasette/54.

5.2) oneri per attuazione dei piani per la sicurezza non soggetti a ribasso: € 55.131,77 (cinquantacinquemilacentotrentuno/77);

5.3) il contratto è stipulato «a corpo» ed «a misura» secondo la specifica elencazione delle opere che precede, come meglio descritte all'art. 6 e con gli importi definiti all'art. 5 del contratto.

Le cifre indicate nel quadro sopra esposto determinano l'importo di contratto nel modo seguente:

a) l'importo delle opere relative ai presidi di sicurezza sono fisse ed invariabili;

b) per quanto riguarda l'importo delle opere a corpo di cui al punto B, la somma che sarà a base di contratto sarà determinata in modo fisso ed invariabile dall'importo offerto a corpo globale dalla ditta aggiudicataria attraverso la compilazione del capitolato specifico della «Lista delle forniture e lavorazioni» in ribasso rispetto all'importo indicato al punto C3 del contratto;

c) per quanto riguarda l'importo delle opere a misura di cui al punto A, la somma che sarà liquidata all'impresa sarà determinata dalla quantità delle opere eseguite per i prezzi unitari offerti dalla ditta aggiudicataria nel capitolo specifico della «Lista delle forniture e lavorazioni» in ribasso rispetto all'importo indicato al punto C2 del contratto.

Tutti gli importi sono al netto degli oneri derivanti dall'applicazione dell'I.V.A.

L'importo contrattuale dei lavori a corpo, come determinato in seguito all'applicazione del ribasso offerto dall'aggiudicatario all'importo posto a base di gara, resta fisso e invariabile, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità. L'importo del contratto può variare, in aumento o in diminuzione, secondo i limiti di cui all'articolo 25 della legge n. 109/1994 e successive modificazione e le condizioni previste dal capitolato speciale.

Pertanto l'appaltatore espressamente riconoscerà che il corrispettivo a corpo come sopra determinato remunera tutti gli oneri diretti e indiretti che sosterrà per realizzare l'opera a perfetta regola d'arte e per consegnarla perfettamente funzionante «chiavi in mano», restando a carico dell'appaltatore medesimo ogni maggiore spesa e alea.

Categoria prevalente, categorie scorporabili e subappaltabili: ai sensi dell'articolo 3 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 2000 e in conformità all'allegato «A» al predetto regolamento, i lavori sono classificati nella categoria prevalente di opere «OG2».

Ai sensi del combinato disposto dell'articolo 18 della legge n. 55 del 1990 e degli articoli 72, 73 e 74 del regolamento generale, le parti di lavoro appartenenti alle categorie diverse da quella prevalente, con i relativi importi, sono indicate nelle specifiche tabelle contenute ed allegate al capitolato speciale. Tali parti di lavoro sono tutte scorporabili e, a scelta dell'impresa, subappaltabili, alle condizioni di legge e del capitolato speciale, con i limiti e le prescrizioni ivi indicate.

Gruppi di lavorazioni omogenee, categorie contabili: i gruppi di lavorazioni omogenee di cui all'articolo 25, comma 3, della legge n. 109 del 1994, all'articolo 45, commi 6, 7 e 8, e all'articolo 159 del regolamento generale, all'articolo 10, comma 6, del capitolato generale d'appalto e all'articolo 35 del capitolato speciale, sono indicati nel prospetto contenuto all'art. 9 dello stesso capitolato speciale; le percentuali indicate per le opere a corpo saranno utilizzate, anche con ulteriori frazioni, per determinare l'avanzamento dei lavori ai fini della determinazione degli stati di avanzamento.

6. Termine di esecuzione: il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è fissato in giorni 337 (trecentotrentasette) naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, secondo la dettagliata previsione dell'art. 13 del capitolato speciale.

Nel calcolo del tempo contrattuale si è tenuto conto delle ferie contrattuali e del normale andamento meteorologico sfavorevole per la zona dei lavori (art. 1, legge n. 741/1981).

Nel calcolo del tempo utile si è altresì tenuto conto dei vincoli sopra citati.

7. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il capitolato speciale di appalto, la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta, sono visibili presso l'Ufficio contratti della Soprintendenza per i beni archeologici del Veneto, in Padova, via Aquileia, 7 nei giorni da lunedì a venerdì e nelle ore dalle 9 alle 12; è possibile acquistarne copia, riprodotta su CD ROM, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso il Centro copie Eliotoni, sito in Padova, via Dante, 80, tel/fax 049 8752052 nei giorni feriali dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 15,30 alle ore 19, sabato escluso, previa prenotazione telefonica o via fax; il bando ed il disciplinare di gara sono altresì disponibili sul sito Internet «www.archeopd.arti.beniculturali.it»

8. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte: il termine per la presentazione delle offerte all'indirizzo e nel modo di seguito specificato scadrà improrogabilmente il giorno 17 dicembre 2002 alle ore 12 a.m.

Le offerte dovranno essere rivolte al Ministero per i beni e le attività culturali, Soprintendenza per i beni archeologici del Veneto, via Aquileia n. 7 - Padova.

I plichi contenenti l'offerta e le documentazioni prescritte devono pervenire, a mezzo di raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, alla Soprintendenza archeologica per il Veneto, via Aquileia n. 7 - 35139 Padova, entro il termine perentorio del 17 dicembre 2002, pena l'esclusione dalla gara.

È in facoltà dei concorrenti di provvedere, entro il medesimo termine perentorio del 17 dicembre 2002, sotto comminatoria di esclusione dalla gara, alla consegna a mano dei plichi all'Ufficio protocollo della stazione appaltante, sito in Padova, via Aquileia, 7, che ne rilascerà apposita ricevuta, durante i soli tre giorni antecedenti la scadenza del suddetto termine perentorio, dalle ore 9 alle ore 12.

Le modalità di presentazione e i criteri di ammissibilità delle offerte sono ulteriormente specificati dal disciplinare di gara di cui al punto 7 del presente bando.

L'apertura delle offerte avverrà nella prima seduta pubblica il giorno 18 dicembre 2002 alle ore 9 presso la sede del Ministero per i beni e le attività culturali, Soprintendenza per i beni archeologici del Veneto, in Padova, via Aquileia, 7; l'eventuale seconda seduta pubblica si terrà il giorno 19 dicembre alle ore 9 presso la medesima sede.

9. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: sono ammessi ad assistere all'apertura delle offerte i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 12 ovvero i procuratori speciali dei concorrenti (nel numero di uno per ogni concorrente), muniti di procura speciale conferita e sottoscritta nei termini di legge.

10. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria, ai sensi dell'art. 30, comma 1, legge n. 109/1994, di € 66.000,00 (sessantaseimila Euro) costituita alternativamente:

da versamento in titoli del debito pubblico presso la Banca d'Italia;

da fideiussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 8. del presente bando.

11. Finanziamento: programma triennale lotto 2001/2003; cap. 7704 (ex 7753), A.F. 2002 resti 2001.

12. Soggetti ammessi alla gara: saranno ammessi alla gara i concorrenti aventi le caratteristiche di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

13. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente

della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare.

14. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

15. Criterio di aggiudicazione: la commissione giudicatrice si atterrà al criterio del massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 5.2) del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/1994 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste dal disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 5.2) del presente bando.

16. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

17. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque, non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 12 del presente bando devono essere posseduti nella misura minima del 40% (quaranta per cento) dalla mandataria o capogruppo e per la parte residua, cumulativamente, dalle altre imprese mandanti o consorziate, ognuna delle quali deve possederli nella misura minima del 10% (dieci per cento); i requisiti devono essere soddisfatti comunque in misura totale;

i) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dagli articoli 22, 24, 25, 26, 27 e 28 del capitolato speciale d'appalto;

j) gli eventuali subappalti saranno disciplinati dalle norme enunciate nel capitolato speciale d'appalto (artt. 4, 42, 43, 44 del capitolato speciale e 18 della legge n. 55/1990);

k) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

l) la stazione appaltante si riserva a facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

m) tutte le controversie derivanti dal contratto sono rimesse alla cognizione dell'autorità giudiziaria ordinaria; Foro competente è il Foro di Padova;

n) responsabile del procedimento: dott. Simonetta Bonomi; Padova, via Aquileia n. 7; tel. 0498243811;

o) data di spedizione del bando di gara: 12 novembre 2002.

Padova, 8 novembre 2002

Il responsabile del procedimento:
dott.ssa Simonetta Bonomi

C-33402 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Avviso di appalto aggiudicato
(art. 80 decreto del Presidente della
Repubblica n. 21 dicembre 1999, n. 554)

Codice gara E/02/2002

Si rende noto:

1) nome e indirizzo dell'Amministrazione aggiudicatrice: Università degli studi di Torino, via Verdi n. 8 - 10124 Torino;

2) procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto ex art. 21, comma 1 lett. b), legge n. 109/1994 e s.m.i. ed ex art. 76 e segg. decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

3) data di aggiudicazione dell'appalto: 26 settembre 2002;

4) criteri di aggiudicazione dell'appalto: aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo a base di gara ex art. 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 e s.m.i.;

5) numero offerte ricevute: 76 (settantasei);

6) nome e indirizzo dell'aggiudicatario: S.I.E.C.I. S.a.s. di Pedron F. & C., via Marsara n. 4/A - Villa del Conte (PD);

7) natura ed estensione dei lavori: lavori per la ristrutturazione rete distribuzione M.T. nel comprensorio di agraria e di medicina veterinaria, via L. da Vinci n. 44 Grugliasco (TO). Importo complessivo a base di gara: € 1.080.087,88 oltre I.V.A. di legge (importo a base d'asta € 1.033.968,28 oltre € 46.119,60 per costi relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso d'asta);

8) prezzo pagato: importo contrattuale € 864.505,49 (ottocentosessantatromilacinquecentocinque/49 euro) comprensivi di oneri per la sicurezza, oltre I.V.A. di legge;

9) valore dell'offerta (o delle offerte) cui è stato aggiudicato l'appalto od offerta massima e offerta minima prese in considerazione ai fini di tale aggiudicazione: ribasso del 20,85% (ventivirgolaottantacinqueper cento).

10) —.

11) —.

12) —.

13) —.

14) —.

Il dirigente: ing. Franco Pennella.

C-33403 (A pagamento).

REGIONE LAZIO
Assessorato Trasporti e Lavori Pubblici
Direzione Regionale Infrastrutture
Area - Porti ed Approdi

Roma, via Capitan Bavastro n. 108/110
Tel. 06/51686264 - Fax 06/51686346

Bando di gara, per pubblico incanto, per la fornitura di servizi

Si rende noto che la regione Lazio indirà una gara, mediante pubblico incanto, per l'appalto del servizio di rifornimento di acqua potabile, da trasportare, a mezzo di navi cisterna, alle isole di Ponza e Ventotene.

Art. 1.

Il servizio verrà effettuato per il periodo compreso tra il 1° gennaio 2003 e il 31 dicembre 2004. Esso si articolerà nella erogazione delle prestazioni, secondo le seguenti modalità: mc 525.000 annui di cui rispettivamente: isola di Ponza mc 400.000 annui, isola di Ventotene mc 125.000 annui.

Art. 2.

Il prezzo, a base d'asta, per il trasporto d'acqua è fissato in € 5,30 a mc più I.V.A.

Art. 3.

Possono presentare offerta le ditte che siano in possesso di un numero minimo di 4 navi, con portata compresa tra le 500 e le 2000 tonnellate, che in totale abbiano una portata di almeno 6000 mc fermo restando quanto stabilito dall'art. 4 del capitolato speciale d'appalto per quanto concerne il servizio nei mesi di luglio e agosto.

Sono ammesse le associazioni temporanee di imprese, purché in possesso di una flotta con caratteristiche di cui al punto precedente; le stesse dovranno presentare l'offerta secondo le modalità di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, così come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000.

Art. 4.

La gara in parola sarà effettuata il giorno 13 gennaio 2003 presso gli uffici dell'Assessorato «trasporti e lavori pubblici», direzione regionale infrastrutture, via Capitan Bavastro, 108 - 00154 Roma.

Le ditte interessate dovranno far pervenire, a pena di esclusione, alla Regione Lazio direzione regionale infrastrutture, Area porti e approdi, via Capitan Bavastro, 108 - 00154 Roma, entro il giorno 10 gennaio 2003, ore 11, apposita domanda in carta legale, redatta in lingua italiana e regolarmente sottoscritta dal proprio legale rappresentante unitamente alla documentazione di cui ai punti successivi. Ai fini della ricezione della domanda, farà fede il timbro apposto dall'Ufficio protocollo dell'assessorato. La domanda dovrà essere presentata in busta intestata, sigillata con ceralacca e siglata sui lembi di chiusura, sulla quale sarà indicata la dicitura: «Offerta per la gara del giorno 13 gennaio 2003, relativa all'appalto per il servizio di rifornimento idrico Isole pontine periodo 2003/2004» nella quale dovranno essere inseriti tutti i documenti richiesti e contenente una seconda busta, sigillata con ceralacca e controfirmata. contenente esclusivamente l'offerta, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante con firma leggibile e per esteso, seguita dall'indicazione del luogo e della data di nascita.

Art. 5.

Il criterio d'aggiudicazione dell'appalto sarà quello regolato dal primo comma lettera a), dell'art. 23 del decreto legislativo n. 157/1995. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida e non saranno ammesse offerte in aumento.

Alla presentazione delle offerte le imprese dovranno dichiarare:

1) di aver preso visione del capitolato speciale d'appalto e di accettarne incondizionatamente tutte le prescrizioni in esso contenute.

Il capitolato speciale d'appalto è in visione presso la direzione regionale appaltante - Servizio porti e approdi - V° piano stanza 7 e riproducibile a proprie spese;

2) di avere la capacità economica e finanziaria dimostrata secondo le modalità indicate dall'art. 13, primo comma, lettere a) e c) del decreto legislativo n. 157/1995, così come modificato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 65/2000;

3) di avere la capacità tecnica documentata secondo le modalità indicate dall'art. 14 del decreto legislativo n. 157/1995 e della lettera a) del primo comma dell'art. 14 del decreto legislativo n. 358/1992;

4) fermo restando, per le imprese stabilite in Italia, quanto stabilito dal decreto legislativo n. 490/1994 e successive modifiche, di non trovarsi in nessuna delle condizioni indicate dal primo comma dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 così come modificato dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000. La dimostrazione di non trovarsi in una delle situazioni di cui alle lettere a) b) d) ed e) del suddetto primo comma dell'art. 12 decreto legislativo n. 157/1995, dovrà essere effettuata secondo le modalità di cui al secondo comma del medesimo art. 12, così come modificato dall'art. 10 del decreto legislativo n. 65/2000;

5) di avere la proprietà o regolare disponibilità nonché l'idoneità dell'attrezzatura di bordo a) trasporto di acqua potabile certificata secondo i modi indicati nell'art. 4 del capitolato speciale d'appalto.

Si avverte che per quanto non, espressamente disposto nel presente bando si fa rinvio alle norme legislative e regolamentari in materia di appalti pubblici di servizi e che il non rispetto di tutto quanto stabilito nel bando stesso darà luogo all'automatica esclusione del concorrente dalla gara.

Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 18 novembre 2002.

Il verbale di gara costituirà contratto ai sensi dell'art. 16, comma 4, del regio decreto n. 2440 del 18 novembre 1923.

Il direttore: ing. Patrizio Cuccioletta.

C-33545 (A pagamento).

SOCIETÀ VALLE CRATI - S.p.a.

Rende (CS), via F.lli Bandiera n. 8

Avviso di asta pubblica con procedura d'urgenza

1. Società Valle Crati S.p.a., con sede in via F.lli Bandiera n. 8 - 87030 Rende (CS), tel. 0984-839815/830432/466195, fax 0984-404251/466073, e-mail federico@vallecratispa.org - vallecrati@interfree.it

2. Procedura aperta, d'urgenza per motivi di igiene ambientale, art. 16, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, cat. 16 cpc 94.

3. Consegna automezzi presso la sede operativa della società presso l'impianto di trattamento dei rifiuti liquidi e solidi «Cosenza Rende» in località Settimo di Rende (CS).

4. Affidamento servizio nolo a freddo automezzi per la raccolta dei rifiuti solidi urbani e della raccolta differenziata, lotto unico.

Per modalità di svolgimento e caratteristiche tecniche si rinvia al disciplinare di gara.

5. Richiesta di informazioni e del capitolato d'oneri tutti i giorni feriali all'indirizzo di cui al punto 1.; la richiesta del capitolato potrà essere effettuata entro e non oltre il 12 dicembre 2002 previo versamento della somma di € 100,00 sul ccb n. 151045 intestato a Società Valle Crati S.p.a. ABI 3067 CAB 80880.

6. Termine ultimo per la presentazione dell'offerta giorno 20 dicembre 2002 ore 12;

b) indirizzo punto 1.;

c) lingua italiana.

7. - 8. Cauzione provvisoria 5% importo offerto.

9. - 10. Possono presentare offerta anche R.T.I. ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

11. Gli offerenti non devono trovarsi pena esclusione in nessuna delle situazioni previste alle lettere a), b), c) al comma 1, dell'art. 11 decreto legislativo n. 358/92 e con la capacità tecnica richiesta nel disciplinare d'oneri.

12. Centoventi giorni.

13. Criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (prezzo più basso).

14. - 15. - 16. Data spedizione del bando alla Cce 7 novembre 2002.

Il responsabile del procedimento:

Gianfranco Federico

C-33412 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA**Direzione centrale affari generali gare e contratti**

Venezia, San Marco n. 4137

Tel. 041/2748546 - Fax 041/2748626

Bando di gara a pubblico incanto per appalto lavori

1. Stazione appaltante: comune di Venezia, S. Marco n. 4137, I 30124 Venezia, Direzione centrale - Affari generali gare e contratti, fax 041/2748626, sito Internet: <http://www.comune.venezia.it/gare>

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

In esecuzione alla deliberazione della Giunta comunale n. 618/2946 in data 30 agosto 2002, esecutiva il 1° ottobre 2002 e alla determinazione dirigenziale n. 2028/3080 in data 17 settembre 2002.

3. Luogo, descrizione, natura e importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Venezia terraferma;

3.2) descrizione: gara n. 82/2002: lavori di ordinaria manutenzione presso gli edifici scolastici della terraferma. Quartieri dal n. 8 al n. 12. Anni 2002, 2003, 2004. C.I. 8245, 7717, 7513, 8505.

Contratto aperto ai sensi dell'art. 154 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 5.050.044,34 (Euro cinquemilionicinquantamilaquarantaquattrovirgolatrentaquattro) oneri fiscali esclusi.

Importo dei lavori a base di gara soggetto a ribasso: € 4.942.844,34 (Euro quattromilioninovecentoquarantaduemilaottocentoquarantaquattrovirgolatrentaquattro) oneri fiscali esclusi;

categoria prevalente OG1 per € 2.440.333,83 classifica IV per € 2.582.284,50;

altre categorie, ai sensi dell'art. 73, commi 2 e 3 e art. 74, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99:

categoria OS6 per € 160.546,76 classifica I per € 258.228,45;

categoria OS7 per € 612.942,61 classifica II per € 516.456,90

categoria OG11 per € 1.729.021,15 classifica IV per € 2.582.284,50, non subappaltabile (art. 13, comma 7 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni);

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta: € 107.200,00 (Euro centosettemiladuecento/00);

3.5) modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli artt. 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera a), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 1095 (milleottocentocinquante) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché la relazione e quadro economico, il capitolato speciale di appalto (parte «A» prescrizioni generali e parte «B» prescrizioni specifiche) l'elenco prezzi unitari aggiuntivo, il piano di sicurezza e di coordinamento e lo schema di contratto, sono visibili presso la Direzione centrale progettazione ed esecuzione lavori - Servizio edilizia scolastica, Villa Querini, via Verdi n. 38 - 30170 Venezia-Mestre (tel. 041.2749714, fax 041.2749761). È possibile acquistarne una copia, fino a sette giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, a cura e spese dell'impresa interessata; a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax, inviato 48 ore prima della data di ritiro, alla Direzione centrale progettazione ed esecuzione lavori - Servizio cartografia di Mestre, via Verdi n. 36, tel. 041.2749783, fax 041.2749784.

Sopralluogo: per la partecipazione alla gara è richiesta a pena di esclusione la certificazione attestante che l'impresa concorrente ha preso visione dello stato dei luoghi dove devono eseguirsi i lavori. A tal fine le imprese interessate potranno concordare, contattando l'arch. Michele Lombardi (tel. 041.2749733) nei giorni di lunedì e giovedì precedenti alla presentazione dei documenti di gara, dalle ore 9 alle ore 11, la data e l'ora di accesso ai predetti luoghi. Il presente bando, il disciplinare di gara e lo schema di istanza sono altresì disponibili sul sito Internet <http://www.comune.venezia.it/gare>

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: entro le ore 12 del giorno 9 dicembre 2002;

6.2) indirizzo: Direzione centrale affari generali, gare e contratti, comune di Venezia, S. Marco 4136, 30124 Venezia;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) apertura offerte in seduta pubblica il giorno 11 dicembre 2002 alle ore 9 presso una delle salette consiliari della sede municipale di Cà Farsetti, San Marco n. 4136 - Venezia.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria per l'importo di € 101.000,89 pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture a cui si riferiscono costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria comunale;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, o fidejussione rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a

ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, avente validità per almeno 180 giorni dal 9 dicembre 2002;

b) da una dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, o degli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato.

9. Finanziamento: la spesa complessiva per la realizzazione delle opere di € 6.204.346,30 è finanziata come indicato nella deliberazione della Giunta comunale n. 618 del 30 agosto 2002.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5 della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sui prezzi unitari del capitolato OO.MM. del comune di Venezia vigente alla data dell'offerta e sull'elenco prezzi unitari, posti a base di gara.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, come sostituito dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000 n. 412 e di cui alle leggi n. 68/99 e n. 327/2000;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare:

cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94, così come modificato dall'art. 7, comma 1, lettera t) della legge n. 166/2002;

la polizza di cui all'art. 30, comma 3, della legge n. 109/94 e all'articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata:

o per i danni di esecuzione: € 6.060.053,21;

o per la responsabilità civile verso terzi: € 1.032.913,79;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazio-

ni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti adottando il valore dell'Euro;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base dei prezzi unitari di progetto; i pagamenti saranno effettuati con le modalità previste al Capo 4 - Disciplina economica del capitolato speciale d'appalto;

k) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

l) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o commista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

m) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

n) per tutte le controversie derivanti dal contratto si rinvia a quanto stabilito dall'art. 46 del capitolato speciale d'appalto;

o) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 delle legge n. 675/96 esclusivamente nell'ambito della presente gara;

p) in caso di discordanza tra quanto riportato nel presente bando e nel relativo disciplinare e quanto riportato negli elaborati di progetto, devesi considerare valido quanto riportato nel presente bando e nel relativo disciplinare;

q) responsabile del procedimento: arch. Michele Lombardi, tel. 041.2749733, fax 041.2749761.

Il dirigente Servizio gare e contratti:
dott. Fabio Cacco

C-33414 (A pagamento).

COMUNE DI VENEZIA

Direzione centrale affari generali gare e contratti

Forniture aggiudicate - Gara n. 30/2002 L.P. (F.)

1. Nome e indirizzo dell'amministrazione: comune di Venezia - San Marco n. 4136, I - 30100 Venezia - Direzione centrale affari generali gare e contratti, fax 041/2748626.

2. Procedura di gara prescelta: licitazione privata.

3. Data di aggiudicazione definitiva della fornitura: 4 ottobre 2002.

4. Criteri di assegnazione del contratto: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, lettera b), del decreto legislativo n. 358/92 come modificato dal decreto legislativo n. 402/98.

5. Numero di offerte ricevute: 2.

6. Numero e indirizzo del o dei fornitore/i:

1) Gonzagarredi S.c.r.l. - Strada prov.le Pascoletto n. 5 - Gonzaga (MN);

2) Spazio Arredo S.n.c., via Aldo Moro n. 4 - 52010 Soci (AR).

7. Natura e quantità dei prodotti forniti, eventualmente per fornitore: fornitura di arredi e complementi di arredo per gli asili nido e le scuole dell'infanzia comunali.

Numero di riferimento CPA: n. 36990.1 - 381 A - B - D 384 e 385, reg. CEE n. 3696 del Consiglio del 29 ottobre 1993.

1) Gonzagarredi S.c.r.l.

arredi degli asili nido di Mestre;

arredi e complementi di arredo per il servizio integrato asili nido e scuole dell'infanzia di Mestre;

arredi presso le scuole dell'infanzia di Venezia: S. Elena, S.G. Bosco, Ca' Bianca, Rodari, Gabelli, XXV Aprile, S. Pietro in Volta, D. Valeri, S. Girolamo;

giochi presso le scuole dell'infanzia di Venezia: Gabelli, Rodari, S. Pietro in Volta;

2) Ditta Spazio Arredo S.n.c.:

arredi presso la scuola dell'infanzia di Venezia: Santa Teresa;

giochi presso la scuola dell'infanzia di Venezia: Santa Teresa.

9. Valore della/e offerta/e prescelta/e od offerta massima e minima presa in considerazione per l'aggiudicazione della fornitura:

1) Gonzagarredi S.c.r.l.: totale complessivo € 153.590,70, I.V.A. 20% esclusa;

2) Spazio Arredo S.n.c.: totale complessivo € 24.516,00, I.V.A. 20% esclusa.

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità europee: 2002/S 71-055276 dell'11 aprile 2002.

13. Data di spedizione del presente avviso: 5 novembre 2002.

14. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 5 novembre 2002.

Il dirigente: dott. Fabio Cacco.

C-33415 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA 184° RGT. Sostegno TLC «Cansiglio»

Treviso, via Lungo Fiume Cerca n. 10
Codice fiscale n. 94027720260

Questo reggimento per la restante parte dell'anno 2002 dovrà procedere ai lavori ed all'acquisizione di beni e servizi con procedura ad economia ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 5 dicembre 1983, n. 939 per i lavori e del decreto del Presidente della Repubblica 20 agosto 2001, n. 384 per i beni e servizi, nei settori e categorie merceologiche di seguito indicate:

lavori: manutenzione, riparazione, adattamento di beni immobili, dei mezzi delle trasmissioni e dei gruppi elettrogeni; manutenzione impianti tecnologici fissi (termici, idraulici, elettrici, di sicurezza e sorveglianza, di climatizzazione, di sollevamento/ascensori, di confezionamento alimentare, ecc.);

beni e servizi: acquisizione di beni e servizi necessari per le riparazioni dei mezzi delle trasmissioni, degli impianti e dei gruppi elettrogeni; acquisto, noleggio, riparazione e manutenzione di autoveicoli, comprese le parti di ricambio; acquisto e manutenzione di terminali, personal computers, stampanti e materiale informatico di vario genere; acquisto e riparazione di attrezzi e materiali ginnico-sportivi; acquisto, noleggio, installazione, gestione e manutenzione degli impianti di riproduzione e degli impianti telefonici, telegrafici, radiotelefonici, elettronici, meccanografici e televisivi; spese per acquisto e rilegatura di libri, stampe, gazzette ufficiali e collezioni; acquisto di materiali di cancelleria, materiali per il disegno; divulgazione di bandi di concorso o avvisi a mezzo stampa od altri mezzi di informazione.

Le imprese interessate ad essere invitate ai lavori ed alle acquisizioni che avranno luogo, di volta in volta, nel suddetto anno, potranno presentare, con lettera raccomandata r/r, apposita istanza su carta intestata, firmata dal legale rappresentante dell'impresa, nella quale dovranno incidere i settori di interesse tra quelli sopra elencati, il fatturato annuo, il possesso di eventuali certificazioni di qualità, un elenco dei principali clienti pubblici e privati e quant'altro ritenuto necessario al fine di meglio illustrare l'attività dell'impresa.

Le suddette istanze dovranno essere indirizzate al 184° Rgt. sost. TLC «Cansiglio» - Ufficio amministrazione, via Lungo fiume Cerca n. 10 - 31100 Treviso.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefoniche o a mezzo fax al numero 0422/264169.

Il capo ufficio Amministrazione:
ten. col. amcom. Carmelo Raccuia

C-33417 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA MUGELLO

Borgo S. Lorenzo (FI), via Togliatti n. 45
Partita I.V.A. n. 03251040485

Estratto bando di gara comunità - Appalto servizio di tesoreria

Il dirigente del Servizio affari generali dell'Ente rende noto che, in esecuzione della determinazione n. 280/2002, il giorno 23 dicembre 2002 ore 16 avrà luogo asta pubblica ai sensi del R.D. n. 827/1924 per l'affidamento del Servizio di tesoreria dell'ente per il periodo 1° gennaio 2003-31 dicembre 2007.

L'aggiudicazione avverrà in base all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

Possono partecipare le imprese abilitate a svolgere il servizio a norma dell'art. 208 comma 1, lettere a) + b) del decreto legislativo n. 267/00.

Le offerte devono pervenire presso la sede dell'Ente secondo le modalità indicate nel bando integrale di gara entro e non oltre le ore 12 del giorno 23 dicembre 2002.

Per informazioni più dettagliate e per prendere visione degli atti è possibile rivolgersi all'Ufficio ragioneria dell'Ente, tel. 05584527253, fax 0558456288. Il bando integrale è disponibile sul sito www.cmmugello.fi.it

Il dirigente: dott. Patrizia Magliotto.

C-33420 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Azienda U.L.S.S. n. 7

Pieve di Soligo (TV), via Lubin n. 22

Bando di gara - Procedura ristretta

L'Azienda unità locale socio sanitaria n. 7, via Lubin n. 22 - 31053 Pieve di Soligo (TV), tel. (0438)838314, fax (0438)838424, indice una licitazione privata per la durata di quattro anni, rinnovabile, per la fornitura in service di sistemi antidecubito (materassi e compressori) per circa 104.000 giornate totali.

Importo complessivo presunto di € 1.600.000,00 I.V.A. esclusa. Categoria di servizio 25 - CPC n. 93.

Luogo di esecuzione: ospedali di Conegliano e Vittorio Veneto.

Disposizioni: decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni. Lotto unico. Non sono ammesse offerte in alternativa. È ammesso il raggruppamento di imprese ai sensi art. 11 decreto legislativo n. 157/1995, purché presentato con le modalità previste dallo stesso articolo e dichiarato nella domanda di partecipazione, specificando le parti dei servizi che saranno eseguiti da ciascuna impresa. Le imprese che partecipano a un raggruppamento o consorzio non possono partecipare alla gara in altro modo, né singolarmente, né come facenti parte di un diverso RTI o consorzio.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro il 10 dicembre 2002 all'indirizzo sopraccitato. L'ULSS inviterà le ditte ritenute idonee a presentare offerta entro il 10 febbraio 2003.

È previsto un deposito cauzionale provvisorio di € 10.000,00, un deposito cauzionale definitivo e una assicurazione responsabilità civile all'aggiudicazione.

La domanda deve essere corredata da idonea documentazione rilasciata e/o prodotta nei termini di legge, atta a dimostrare:

a) che la ditta non si trovi in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), c), d), e) e f) dell'articolo 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

b) l'iscrizione alla Camera di commercio industria e artigianato recante il nulla osta ai fini della legge n. 575/1965 e successive modificazioni ai sensi della normativa antimafia, ovvero nei Registri professionali indicati nell'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995 (di data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza del bando);

c) di essere in regola con la normativa che disciplina il diritto al lavoro dei disabili prevista dall'art. 17 della legge n. 68/1999;

d) l'affidabilità finanziaria della ditta concorrente in termini qualitativi e quantitativi tramite idonee dichiarazioni bancarie, non generiche.

La documentazione di cui ai punti *a)*, *b)*, *c)* e *d)* va presentata, in caso di raggruppamento, per ogni impresa associata;

e) il fatturato globale realizzato negli ultimi tre anni (1999, 2000, 2001) dal quale risulti che la ditta (o il raggruppamento di imprese) ha avuto un fatturato (imponibile) complessivo, nel triennio di riferimento, pari ad almeno € 1.800.000,00. In caso di raggruppamento di imprese il fatturato imponibile complessivo dell'impresa capogruppo dovrà essere pari ad almeno € 1.200.000,00;

f) i principali servizi identici a quelli richiesti con la presente gara prestati negli anni 1999, 2000 e 2001 con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi. Tale elenco deve essere provato dalle dichiarazioni previste dall'art. 14 del decreto legislativo n. 157/1995, e dalle quali risulti almeno un contratto di importo imponibile annuo pari o superiore a € 400.000,00 o almeno due contratti di importo imponibile annuo pari o superiore a € 200.000,00;

g) le attrezzature, gli impianti, gli immobili, l'organizzazione dell'Azienda e la capacità di esecuzione del servizio, il tipo di assistenza tecnico-scientifica nonché la descrizione delle misure adottate per garantire la qualità del servizio.

Tutte le dichiarazioni possono essere presentate nelle forme previste dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni.

Criteri per l'aggiudicazione: art. 23 comma 1, lettera *b)* del decreto legislativo n. 157/1995 e con le modalità precisate nel capitolato speciale.

Il presente bando è stato inviato alla Comunità europea in data 30 ottobre 2002.

Per ogni informazione e per la visione dei capitolati le ditte interessate possono rivolgersi al Servizio provveditorato, tel. 0438/838314, fax 0438/838424; e-mail: apavanello@ulss7.it - http://www.ulss7.it

Il direttore generale: dott. Attilio Orso.

C-33418 (A pagamento).

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI
Provveditorato Regionale alle OO.PP.
per la Basilicata-Potenza**

1. Stazione appaltante: Provveditorato regionale alle OO.PP. per la Basilicata, corso Garibaldi, 149 - 85100 Potenza, tel. 0971-260111/220/230, fax 0971/35518.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Matera;

3.2) descrizione: lavori di costruzione della nuova caserma della Polizia Stradale di Matera;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 3.208.936,55 di cui per lavori a corpo ed a misura a base d'appalto (I.V.A. esclusa) € 3.130.669,81 (Euro tremilioncentotrentamilaescentosessantanove/81) così distinti: a corpo € 2.620.019,18 (Euro duemilioneiscentoventimiladiciannove/18) ed a misura € 510.650,63 (Euro cinquecentodiecimilaseicentocinquanta/63); categoria prevalente OG1: classifica V;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 78.266,74 (Euro settantottomiladuecentosessantasei/74);

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento: categoria OG1 (prevalente) per € 2.445.546,72; categorie: OS3 € 224.686,01 - OS4 € 66.783,56 - OS28 € 224.921,01 ed OS30 € 168.732,51;

3.6) le categorie OS3, OS4, OS28 ed OS30, tutte appartenenti alla classifica I, sono subappaltabili;

3.7) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera *c)*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 775 (settecentosettantacinque) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, lo schema di contratto e la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta, sono visibili presso la sede dell'Ente appaltante nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 12; il disciplinare di gara è, altresì disponibile sul sito Internet www.serviziobandi.llpp.it

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: ore 12 del giorno 16 dicembre 2002;

6.2) indirizzo: Provveditorato regionale alle OO.PP. per la Basilicata, corso Garibaldi n. 149 - Potenza 85100;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5 del presente bando;

6.4) apertura offerte: seduta pubblica presso la sede dell'Ente appaltante alle ore 9,30 del giorno 19 dicembre 2002.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3) costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso una sezione di Tesoreria provinciale dello Stato;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

9. Finanziamento: Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti - capitolo 7341 - esercizi finanziari 1999-2000.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere *a)*, *b)*, e *c)*, o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere *d)* e *e)* ed *e-bis*, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

(caso di concorrente stabilito in Italia) i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;

(caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione europea) i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi.

12. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/1994 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nel disciplinare di gara; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/1999;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3, della medesima legge e all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata pari ad € 3.850.724,00;

g) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

i) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11 del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

j) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dallo schema di contratto;

l) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, per la parte dei lavori a corpo, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate al relativo prezzo offerto e, per la parte dei lavori a misura, sulla base dei prezzi unitari contrattuali; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione dell'importo dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 42 dello schema di contratto;

m) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

n) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

o) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

p) per la definizione di eventuali controversie è esclusa la competenza arbitrale;

q) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 675/1996, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

r) responsabile del procedimento: ing. Saverio Riccardi, telefono 0835249210.

16. Data di spedizione del bando di gara alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, ufficio Inserzioni: data odierna.

Potenza, 13 novembre 2002

Il provveditore:
dott. ing. Francesco Saverio Campanale

C-33546 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA VALLE TROMPIA

Gardone V.T. (BS), via G. Matteotti n. 327

Tel. 030/8912493-8912237 - Fax 8910999

Codice fiscale n. 83001710173

Estratto avviso/bando di gara per affidamento della gestione del servizio biennale «Work and Life».

La Comunità Montana della Valle Trompia procede pubblico incanto con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa alla fornitura del servizio di cui in oggetto, che consiste in attività di prevenzione, di formazione, di ricerca e d'aiuto a giovani lavoratori che vivono situazioni di disagio a causa dell'uso di sostanze stupefacenti e alcool.

Le caratteristiche e le indicazioni tecniche della fornitura, nonché le modalità di gara sono indicate nell'apposito capitolato d'appalto, disponibile presso l'ufficio socio-assistenziale dell'Ente o sul sito dell'ente: www.cm.valletrompia.it

L'importo biennale del servizio è di € 108.455,95. Le offerte dovranno pervenire al protocollo della Comunità entro lunedì 16 dicembre 2002 nelle modalità indicate dall'avviso di gara.

Gardone V.T., 7 novembre 2002

Il segretario: dott. Dante Bontempi.

C-33421 (A pagamento).

VENEZIA SERVIZI TERRITORIALI AMBIENTALI

Cannaregio n. 462

Tel. 041/2694611 - Telefax 041/2694746.

Oggetto: asta pubblica ai sensi dell'art. 19 lettera a) del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 e successive modifiche ed integrazioni.

Data scrutinio documenti di ammissibilità e apertura offerte economiche 18 settembre 2002.

Aggiudicazione al prezzo più basso.

Una offerta pervenuta.

Aggiudicataria Ausimont S.p.a., via Turati n. 12 - 20121 Milano. Fornitura di acido peracetico soluzione al 15% per il trattamento delle acque di scarico degli impianti Aziendali di Fusina (Marghera - VE) e di Campalto (Mestre - VE). Contestuale fornitura ed installazione di n. 2 impianti di erogazione del prodotto, in comodato d'uso gratuito.

Fornitura di acido peracetico dall'ottobre 2002 al marzo 2004.

Prezzo di fornitura al kg € 0,644.

Valore complessivo della fornitura € 1.062.600,00.

L'appalto avrà la valenza per il periodo ottobre 2002-31 marzo 2004, è prevista la possibilità di proroga della fornitura sino al 30 giugno 2004.

Data di pubblicazione avviso di gara su Gazzetta Comunità europee 3 agosto 2002.

Spedizione del presente avviso su Gazzetta Comunità europee 11 ottobre 2002.

Data di ricevimento dell'avviso di gara su Gazzetta Comunità europee 24 luglio 2002.

Il direttore approvvigionamenti e logistica:
Luciano Bertagnolli

C-33423 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Campobasso, via Montegrappa n. 23/B
Tel. 087464041 - Fax 087465621
E-mail iacp.cb@tin.it

Estratto bando di gara

L'intestato Istituto intende affidare il seguente lavoro a mezzo di pubblico incanto ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 e successive modificazioni: «Contratto di quartiere» nell'area S. Giovanni dei Gelsi ricadenti negli ambiti n. 4 di via Romagna e n. 5 di via Umbria in Campobasso.

Importo dei lavori € 2.868.143,00 di cui € 81.491,00 per la sicurezza. Cat. prevalente dei lavori OG1; classifica IV; opere scorponabili: categoria OS6, importo € 675.447,00, classifica III.

È previsto il subappalto nei limiti consentiti dalla legge. Il bando di gara integrale ed il relativo disciplinare sono pubblicati all'albo dell'Ente; copie degli stessi potranno essere ritirati presso l'ufficio appalti dell'I.A.C.P. Le offerte, dovranno pervenire all'intestato Istituto entro le ore 12 del 18 dicembre 2002.

Campobasso, 4 novembre 2002

Il responsabile del procedimento: ing. Nicola Lembo

C-33424 (A pagamento).

CITTÀ DI CASTROVILLARI (Provincia di Cosenza)

Castrovillari, piazza Municipio n. 1
Fax 0981/21007

Il dirigente del settore rende noto che l'asta pubblica con il criterio di cui all'art. 9, comma 7 del decreto legislativo n. 358/92 modificato dall'art. 8 del decreto legislativo n. 402/98, con aggiudicazione ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/92 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998 per la fornitura di 15 automezzi a trazione elettrica. Importo a base d'asta: € 526.104,31 è stata aggiudicata definitivamente il 23 settembre 2002. CPA 87.

Aggiudicatari:

blocco «A»: n. 11 microbus di cui 7 per il trasporto di persone (minimo 6 posti), n. 2 attrezzati per il trasporto dei disabili e n. 2 per la Polizia Municipale alla Ditta Piaggio e C. S.p.a. con sede a Pontedera in via Rinaldo Piaggio n. 25. per l'importo di € 267.691,04 I.V.A. inclusa;

blocco «B»: n. 2 autocarri per il trasporto materiale con cassoni ribaltabile trilaterale alla Ditta Piaggio e C. S.p.a. con sede a Pontedera in via Rinaldo Piaggio n. 25, per l'importo di € 40.800,97 I.V.A. inclusa;

blocco «C»: n. 2 mini autobus per il trasporto di persone alla Ditta CAR.IND. S.r.l. con sede a Campello sul Clitunno in via G. Agnelli n. 19, per l'importo di € 138.239,52 I.V.A. inclusa.

Hanno partecipato le seguenti Ditte:

- 1) Piaggio & C. S.p.a., Pontedera (PI);
- 2) Car. Ind. S.r.l., Campello sul Clitunno (PG);
- 3) FAM EVF S.p.a., Monterubbiano.

Il presente esito è stato spedito e ricevuto all'Ufficio della CEE in data 28 ottobre 2002 ed è stato pubblicato 7 novembre 2002.

Castrovillari, 11 novembre 2002

Il dirigente del settore: dott. ing. Sergio Falese.

C-33429 (A pagamento).

COMUNE DI PORTO SAN GIORGIO (Provincia di Ascoli Piceno)

Estratto bando di gara per pubblico incanto per l'affidamento in appalto del servizio di pulizia di uffici e locali comunali per il periodo 1° gennaio 2003 - 31 dicembre 2005.

Il comune di Porto San Giorgio, con determinazione dirigenziale n. 1039 del 5 novembre 2002 indice gara per pubblico incanto, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, per l'affidamento del servizio di pulizia di uffici e locali comunali per il periodo 1° gennaio 2003 - 31 dicembre 2005, mediante offerta economicamente più vantaggiosa. L'importo annuo a base d'asta è di € 40.000,00 (Euro quarantamila/00). Il termine di ricezione delle offerte è l'11 dicembre 2002, alle ore 12.

La gara si svolgerà il giorno 12 dicembre 2002 alle ore 10 presso la sede comunale in via V. Veneto n. 5. Copie del capitolato speciale di appalto, del bando di gara, con relativi allegati, possono essere richieste, dalle ore 10 alle ore 13, dal lunedì al venerdì, al rag. Raoul Bartolini, tel. 0734/680209 o prelevate dal sito internet: www.comune.porto-san-giorgio.ap.it

Il dirigente del 2° settore: dott.ssa Iraide Fanesi.

C-33430 (A pagamento).

ACQUEDOTTO DEL FIORA - S.p.a.

Grosseto, via Mameli n. 10
<http://www.fiora.it> e-mail: fiora@fiora.it

Estratto esito di gara

1. Pubblico incanto per la fornitura di tubazione in acciaio DN 200, DN 300, DN 350 e pezzi speciali accessori, per la realizzazione del progetto esecutivo dei lavori di «Realizzazione di nuova condotta idrica proveniente dai pozzi della Parrina ai serbatoi di Albinia e delle condotte di distribuzione a servizio del comprensorio Albinia, Giannella, Monte Argentario (Comune di Orbetello - Grosseto)».

2. Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e s.m., così come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402, si rende noto che in data 16 ottobre 2002 il Consiglio di amministrazione dell'Acquedotto del Fiora S.p.a. ha preso atto dell'esito della gara per la fornitura in oggetto con conseguente aggiudicazione definitiva della stessa, esperita ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e s.m. attuativo della Direttiva 93/36/CEE così come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402 attuativo della Direttiva 97/52/CEE, ovvero con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari e con aggiudicazione della fornitura anche in presenza di una sola offerta valida.

3. Numero offerte ricevute: 1.

4. Impresa aggiudicataria: Sintertec S.r.l., con sede legale in Castel San Giovanni (PC), via Malvicino n. 119 ed Uffici in Buccinasco (MI), via Emilia n. 7.

5. Importo netto di aggiudicazione: € 791.790,00, pari ad un ribasso del 10,48% sull'importo a base d'asta di € 884.525,82.

6. Data di sottoscrizione del relativo contratto: 31 ottobre 2002.

7. Data di spedizione del Bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 2 agosto 2002. Data di ricezione: 2 agosto 2002.

8. Data di spedizione del presente avviso da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 7 novembre 2002. Data di ricezione: 7 novembre 2002.

Grosseto, 5 novembre 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Rossano Teglielli

C-33432 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA

«Gaetano Martino»

Messina

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera Universitaria di Messina «Gaetano Martino», via Consolare Valeria n. 1 - 98125 Messina.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto. Decreto legislativo n. 358/92 ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a), così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98. L'aggiudicazione avverrà, per singolo lotto, anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua. Non sono ammesse offerte in aumento.

3.A) Luogo di esecuzione: Azienda Ospedaliera Universitaria di Messina;

B) natura ed entità: fornitura di contenitori per rifiuti sanitari pericolosi (box), mini box, sacchetti autoclavabili in polipropilene.

Importo a base d'asta:

lotto A) € 222.000,00;

lotto B) € 16.800,00.

Detti importi sono esclusi da I.V.A.

4. Termini di consegna: sono precisati nel progetto di gara.

5. Ammissione raggruppamento imprese: è ammesso.

6. Servizio ove è disponibile il progetto di gara: il disciplinare di partecipazione, il capitolato speciale di appalto e gli elenchi del materiale possono essere visionati e/o ritirati presso la Divisione economato e cassa nei giorni e negli orari di ricevimento del pubblico (lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 12).

La gara avrà luogo in forma pubblica presso la Direzione amministrativa dell'Azienda Ospedaliera Universitaria di Messina «Gaetano Martino» alle ore 9 del giorno 14 gennaio 2003.

7. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del *giorno precedente* a quello fissato per la gara (termine perentorio) secondo le modalità stabilite nel progetto di gara. Entro lo stesso termine dovrà pervenire la relativa campionatura.

8. Criteri e modalità di aggiudicazione, nonché altre indicazioni sono specificati nel progetto di gara.

9. Responsabile del procedimento: dott.ssa Loredana Faso, Ufficio economato tel. 090/2212452.

Il direttore generale: dott. Vito Larato.

C-33435 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA USL N. 4 - MATERA

U.O. Economato, Provveditorato e Tecnico

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: ASL 4 - Matera, via Montescaglioso n. 2 - 75100 Matera, U.O. Econ., Provveditorato e Tecnico, tel. 0835/243524, fax 0835/243517.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: appalto per pubblico incanto.

2.b) Decreto legislativo n. 358/92, art. 19, lettera b), così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98.

3.a) Luogo della consegna: Laboratorio Centrale P.O. di Matera.

3.b) Affidamento di sistemi diagnostici per i laboratori dei presidi ospedalieri di Matera e Tricarico per la durata di anni tre:

lotto n. 1: chimica clinica Matera e Tricarico;

lotto n. 2: nefelometria Matera e Tricarico;

lotto n. 3: ematologia Matera e Tricarico;

lotto n. 4: coagulazione Matera e Tricarico;

lotto n. 5: tecniche in luminescenza Matera e Tricarico;

lotto n. 6: urine Matera e Tricarico;

lotto n. 7: elettroforesi Matera e Tricarico;

lotto n. 8: ves Matera e Tricarico;

lotto n. 9: droghe e farmaci Matera;

lotto n. 10: batteriologia Matera;

lotto n. 11: sierologia e virologia Matera e Tricarico;

lotto n. 12: controllo di qualità Matera e Tricarico.

3.c) Le quantità e le qualità da fornire sono precisate nel capitolato di appalto.

3.d - 4 - 5.a) Il capitolato speciale ed eventuali altri documenti complementari possono essere visualizzati sui siti internet: www.sanita.org; www.regione.basilicata.it o richiesti: all'ASL n. 4, via Montescaglioso n. 2 (U.O. Economato e Provveditorato) - 75100 Matera, alle Tipografie Laser grafic, via Don Minzoni n. 13 - Matera (0835/330925), Colucci Eliografia, via Roma n. 28 - Matera (0835/332662), Eliocopy Eliografia, via L. Protospata n. 37 - Matera (0835/336164), Grafiche Pernoster, Recinto Nazioni Unite n. 11, Matera (0835/382311).

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 13 del 21 gennaio 2003.

6.b) Indirizzo al quale devono essere inviate le offerte, in carta da bollo: ASL n. 4 (Ufficio protocollo), via Montescaglioso n. 2 - 75100 Matera.

Le offerte possono essere recapitate direttamente o spedite a mezzo posta. Non si darà corso al plico che non risulti pervenuto entro le ore 13 del giorno 21 gennaio 2003 o sul quale non sia apposta la dicitura indicata all'art. 2 del capitolato speciale e il/i lotti a cui si partecipa;

6.c) Il plico, chiuso e controfirmato sui lembi, su cui dovrà essere specificato l'oggetto della gara ed il numero del/dei lotti di partecipazione, dovrà contenere le rispettive buste A), B) e C), anch'esse chiuse e controfirmate sui lembi di chiusura:

busta A: documentazione amministrativa: autocertificazione, redatta ai sensi della legge n. 445/2000, contenente, a pena di esclusione, le seguenti indicazioni:

luogo, numero di iscrizione nel registro della Camera di commercio per la fornitura oggetto della presente gara;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92, così come modificato dal decreto legislativo n. 402/98;

di essere in regola con le norme disciplinanti il diritto dei disabili: legge n. 68/99;

di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e tasse secondo la legislazione vigente;

dichiarazione che la fornitura offerta è conforme alle prescrizioni del capitolato d'appalto;

elenco delle forniture identiche a quelle del presente bando, realizzate negli ultimi tre esercizi;

eventuali altre dichiarazioni così come previste in capitolato;

busta B: documentazione tecnica con allegati depliant illustrativi;
 busta C: offerta economica, sigillata e controfirmata sui lembi: nella stessa dovrà essere indicata, pena l'esclusione, oltre al prezzo, la data, il luogo di nascita e la qualifica dell'offerente, così come previsto nel capitolato speciale di appalto; Il tutto redatto in lingua italiana;

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: Titolari e/o persone munite di delega o procura.

7.b) Le offerte saranno aperte alle ore 9 del giorno 23 gennaio 2003 presso l'ASL n. 4 di Matera, in via Montescaglioso n. 2.

8. Alla ditta aggiudicataria sarà richiesto, nei modi di legge, un deposito cauzionale definitivo non inferiore al 5% dell'importo aggiudicato.

9. Pagamento alle ditte aggiudicatrici entro tre mesi dalla fatturazione;

10 - 11. È consentito anche il raggruppamento di ditte, in tal caso la documentazione amministrativa dovrà essere prodotta da ogni ditta partecipante.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per tutta la durata della fornitura.

13. L'aggiudicazione avverrà a favore della ditta che avrà formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i criteri qualità prezzo e secondo le modalità previste dal capitolato speciale.

14. Eventuali varianti devono essere preventivamente concordate con l'ASL.

15. Non è previsto un numero massimo o minimo di fornitori che presenteranno offerte; l'amministrazione si riserva la facoltà di non aggiudicare o aggiudicare anche in presenza di una sola offerta.

16. Non è stato pubblicato nel G.U.C.E. avviso di pre-informazione.

17 - 18. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 7 novembre 2002 e ricevuto in data 7 novembre 2002.

19. Non rientra nel campo di applicazione dell'accordo GATT.

Il direttore generale: dott. Vincenzo Dragone.

C-33436 (A pagamento).

COMUNE DI MAROSTICA (Provincia di Vicenza)

Estratto bando di gara n. 5/2002 per l'appalto dei lavori di ristrutturazione ex officio industriale «Baggio» - 1° intervento

Comune di Marostica, area 3^a LL.PP. e Progettazione, via Tempesta n. 17 - 36063 Marostica (VI). Tel. 0424/479234; telefax: 0424/479215; posta elettronica: www.llpp.marostica@libero.it

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 s.m.i. con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari.

Importo dei lavori: importo complessivo dell'appalto è di € 1.990.200,00 di cui: € 1.929.378,97 per lavori a misura; € 18.821,03 per lavori a corpo ed € 42.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Classificazioni dei lavori: categoria prevalente: OG1, importo € 1.990.200,00 classifica IV (fino a € 2.582.284,00).

Ricezione delle offerte: il termine per la presentazione delle offerte è fissato alle ore 12 del 19 dicembre 2002.

Modalità e procedimento di aggiudicazione: l'apertura dell'asta, in forma pubblica, si terrà presso la sede municipale, alle ore 9 del 20 dicembre 2002 e in eventuale seconda seduta di gara in data 10 gennaio 2003.

Il bando integrale, il disciplinare e relativi allegati sono disponibile sul sito internet www.comune.marostica.vi.it

Marostica, 6 novembre 2002

Il responsabile del procedimento:
ing. Gianni Mario Toffanello

C-33437 (A pagamento).

INSULA - S.p.a. Società per la manutenzione urbana di Venezia

Sede operativa Venezia, Dorsoduro 2050

Tel. 041.27.24.249 - Telefax 041.27.24.244

Internet: <http://www.insula.it>; e-mail: appalti@insula.it

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 29, comma 1, lettera f) della legge n. 109/94 e art. 80, comma 8, D.P.R. n. 554/99, si rende noto che si è proceduto all'aggiudicazione della seguente asta pubblica, con le modalità di cui all'art. 21, comma 1, della legge n. 109/94 come modificata con legge n. 415/98 e all'art. 90 D.P.R. n. 554/99:

appalto n. 11/2002, commessa n. 178;

codice di intervento nel programma triennale OO.PP n. 8336.

Realizzazione delle strutture di ormeggio presso l'isola della Giudecca, Burano, Venezia.

Imprese: partecipanti n. 42; ammesse n. 41; escluse n. 1.

Aggiudicataria: Associazione Temporanea di Imprese tra Lavori Marittimi e Dragaggi S.r.l. di Malcontenta (VE), via Moranzani n. 74 (Capogruppo) e Lavori Terrestri e Marittimi S.r.l. di Marghera (VE), via del Trifoglio 28 (Mandante), con l'importo di € 1.992.308,14, corrispondente al ribasso del 15,617%, oltre gli oneri per la sicurezza e opere in economia.

Tempi di realizzazione dell'opera: 370 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Direttore dei lavori: ing. Juris Rossi.

Venezia, 5 novembre 2002

Insula S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Paolo Gardin

C-33438 (A pagamento).

COMUNE DI FORMIA (Provincia di Latina)

Avviso di gara esperita

Si rende noto che l'appalto servizio refezione scolastica a favore degli alunni scuola materna ed elementare, per il periodo settembre 2002 dicembre 2004, la cui gara si è tenuta secondo le modalità di cui al decreto legislativo n. 157/95 e successive modificazioni ed integrazioni con aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), è stato affidato alla Ditta Sodexo Italia S.p.a., via C.G. Viola n. 48 - 00148 Roma, che ha praticato uno sconto dell'1% sull'importo a base di gara fissato in € 3,50 per ogni singolo pasto.

Per la partecipazione alla gara sono pervenute n. 5 offerte.

Il dirigente: dott. Filippo Scafetta.

C-33441 (A pagamento).

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI Provveditorato regionale le alle OO.PP. per la Basilicata - Potenza

1. Stazione appaltante: provveditorato regionale alle OO.PP. per la Basilicata, corso Garibaldi n. 149 - 85100 Potenza, tel. 0971/260111/220/230, fax 0971/35518.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Policoro;

3.2) descrizione: lavori di costruzione della nuova caserma della Polizia Stradale di Policoro (MT);

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 2.122.206,60 di cui per lavori a corpo a base d'appalto (I.V.A. esclusa) € 2.079.762,47 (Euro duemilionesettantannovemilasettecentosessantadue/47); categoria prevalente OG1: classifica IV;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 42.444,13 (Euro quarantaduemilaquattrocentoquarantaquattro/13);

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento: categoria OG1 (prevalente) per € 1.602.103,60; categorie: OS3 per € 176.088,71, OS4 per € 31.813,74 - OS28 per € 97.466,47 ed OS30 per € 214.734,08;

3.6) le categorie OS3, OS4, OS28 ed OS30, tutte appartenenti alla classifica I, sono subappaltabili;

3.7) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 600 (seicento) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto e lo schema di contratto sono visibili presso la sede dell'ente appaltante nei giorni lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 12; il disciplinare di gara è altresì disponibile sul sito internet: www.serviziobandi.lpp.it

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: ore 12 del giorno 16 dicembre 2002;

6.2) indirizzo: provveditorato regionale alle OO.PP. per la Basilicata, corso Garibaldi n. 149, Potenza 85100;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4) apertura offerte: seduta pubblica presso la sede dell'Ente appaltante alle ore 9,30 del giorno 17 dicembre 2002.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3) costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso una sezione di tesoreria provinciale dello Stato;

da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.

9. Finanziamento: Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, capitolo 7341, esercizio finanziario 2002.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b, e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d) e) ed e-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o

consorzarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

(caso di concorrente stabilito in Italia) i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione di qualificazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;

(caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione europea) i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal D.P.R. n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto D.P.R. n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi.

12. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando, giusta disposto dell'art. 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/94 e successive modifiche.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del D.P.R. n. 554/99 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3, della medesima legge e all'art. 103 del D.P.R. n. 554/99 per una somma assicurata pari ad € 2.546.648,00;

g) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-quater, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

i) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, del D.P.R. n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale;

j) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Euro;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dallo schema di contratto;

l) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del D.P.R. n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto D.P.R. applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 23 dello schema di contratto;

m) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

n) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

o) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

p) la definizione di controversie è esclusa la competenza arbitrale;

q) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

r) responsabile del procedimento: ing. Saverio Riccardi, tel. 0835/249210.

16. Data di spedizione del bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana Ufficio inserzioni: data odierna.

Potenza, 13 novembre 2002

Il provveditore: dott. ing. Francesco Campanale.

C-33547 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA Azienda Sanitaria n. 2 di Castrovillari

L'Azienda Sanitaria n. 2 di Castrovillari comunica di aver sospeso la procedura di gara per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione per sopraggiunte cause di riorganizzazione dei servizi sanitari. A riorganizzazione avvenuta si procederà alla pubblicazione di nuovo bando.

Il direttore generale: avv. Beniamino Giugni.

C-33548 (A pagamento).

CASA PER ANZIANI UMBERTO I Istituzione pubblica di assistenza e beneficenza Pordenone, piazza della Motta n. 12

Estratto di avviso di gara

Questa amministrazione indice una apposita gara, nel termine abbreviato, per la aggiudicazione dell'appalto del servizio di assistenza e cura alla persona e altri servizi ausiliari per la durata di anni tre, a far corso dal 1° gennaio 2003 e sino al 31 dicembre 2005, per un importo annuo presunto di € 1.342.787,00 I.V.A. esclusa.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio stabilito dall'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95. La richiesta di invito dovrà pervenire all'Ufficio protocollo dell'Ente, entro e non oltre le ore 12 del giorno 25 novembre 2002.

Copia del bando integrale di gara, inviato l'8 novembre 2002 per la pubblicazione sulla G.U. della CEE, è disponibile presso l'Ufficio di segreteria dell'ente dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali. Tel. 0434/521250, fax 0434/28393.

Pordenone, 8 novembre 2002

Il segretario direttore f.f.: rag. Rosa Saccotelli.

C-33648 (A pagamento).

ESPROPRI

PREFETTURA DI LIVORNO Ufficio Territoriale del Governo

Estratto

(D.P. n. 673/2002/S.A.G.E.L. datato 28 agosto 2002)

Con D.P. n. 673/2002/S.A.G.E.L. del 28 agosto 2002 è stata disposta a favore della Società Snam Rete Gas S.p.a., con sede in San Donato Milanese (MI), piazza S. Barbara n. 7, l'espropriazione di beni siti in comune di Campiglia Marittima per la realizzazione della costruzione della Stazione di Lancio e Ricevimento Pig del medesimo comune posta sul Metanodotto denominato Livorno - Piombino,

Livorno, 11 settembre 2002

p. Il prefetto
Il vice prefetto ispettore:
Ceccarelli

C-33442 (A pagamento).

COMUNE DI MONTECCHIO MAGGIORE (Provincia di Vicenza)

Progetto di recupero e sistemazione ambientale della discarica comunale di località Pontesello, accesso da via Molinetto - Procedura d'esproprio per pubblica utilità avviso integrativo di deposito atti.

Il sindaco:

Vista la delibera di Consiglio comunale n. 89 del 24 settembre 2001 relativa al «Progetto di recupero e sistemazione ambientale della discarica comunale di località Pontesello, accesso da via Molinetto»;

Visto che a seguito è stata avviata la procedura di cui all'art. 10 della L. 865/1971;

Vista la legge 11/1928, legge regionale 11/1981 e successive modifiche ed integrazioni, legge n. 359/1992, l'art. 8 allegato B) punto 22 del decreto del Presidente della Repubblica n. 642/1972;

Vista la delibera di Consiglio comunale n. 95 del 27 settembre 2002, esecutiva, riguardante «Integrazioni alla deliberazione di Consiglio comunale n. 89 del 24 settembre 2001 in esecuzione dell'ordinanza del T.A.R. Veneto n. 453/2002 del 3 luglio 2002»;

Rende noto:

1) che è depositata presso la segreteria comunale, per 15 (quindici) giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso integrativo nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il seguente documento relativo all'espropriazione degli immobili occorrenti per il «Progetto di recupero e sistemazione ambientale della discarica comunale di località Pontesello, accesso da via Molinetto»:

copia della delibera di C.C. n. 95 del 27 settembre 2002;

2) che l'area interessata dall'intervento risulta: fg. 14 mapp. n. 17 di mq. 1520, per una superficie presunta da occupare di mq. 1520. Ditta catastale e reale: Pilati Franco nato a Montecchio Maggiore (VI) il 18 luglio 1965 (propr. 1/2); Pilati Giampaolo nato a Montecchio Maggiore (VI) il 7 luglio 1963 (propr. 1/2);

3) che chiunque abbia interesse può prendere visione del predetto atto e presentare eventuali osservazioni scritte, depositandole nella segreteria del comune, entro il termine di giorni 15 (quindici) consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso integrativo nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana;

4) che copia del presente avviso integrativo viene notificata agli espropriandi nelle forme di legge;

5) che il presente avviso integrativo viene pubblicato anche all'Albo pretorio del comune di Montecchio Maggiore.

Dalla Residenza Municipale, 7 novembre 2002

Il sindaco: on. Giuseppe Ceccato.

C-33405 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

V A R I E

AUTOMOBILE CLUB LECCO

Approvazione regolamento di amministrazione e contabilità

Si comunica che il regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Lecco, adottato dal Consiglio direttivo dell'Ente in data 13 maggio 2002, è stato approvato dal Ministero attività produttive e dal Ministero dell'economia e delle finanze (giusta comunicazione dell'11 ottobre 2002).

Lecco, 4 novembre 2002

Il presente: Alberto Sorrentino.

C-33440 (A pagamento).

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

GLAXOSMITHKLINE - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). NOT/2001/2193 del 12 novembre 2002). Pratica NOT/2001/2193 del 12 novembre 2002.

Titolare: GlaxoSmithKline S.p.a., via A. Fleming n. 2 - Verona.

Specialità medicinale: ZINNAT.

Confezioni e numeri A.I.C.

«250 mg/5 ml gran. x sosp. orale» flac. da 50 ml - A.I.C. n. 026915076;

«250 mg/5 ml gran. x sosp. orale» flac. da 70 ml - A.I.C. n. 026915088;

«250 mg/5 ml gran. x sosp. orale» flac. da 100 ml - A.I.C. n. 026915090.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si fa presente, altresì, che per le confezioni sospese per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Un procuratore: dott.ssa Serenella Ventriglia.

C-23102 (A pagamento).

AstraZeneca - S.p.a.

Sede legale in Basiglio (MI), palazzo Volta, via F. Sforza

Capitale sociale € 39.520.000,00

Iscrizione registro delle imprese C.C.I.A.A. Milano 118707

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00735390155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazioni medicinali e della farmacovigilanza del 16 ottobre 2002). Codice pratica: NOT/02/1110.

Titolare: AstraZeneca S.p.a., palazzo Volta, via F. Sforza - 20080 Basiglio (MI).

Specialità medicinale: SEROQUEL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

6 cpr. rivestite con film da 25 mg - A.I.C. n. 032944011;

30 cpr. rivestite con film da 100 mg - A.I.C. n. 03294402 (sosp)*;

60 cpr. rivestite con film da 100 mg - A.I.C. n. 032944035;

30 cpr. rivestite con film da 200 mg - A.I.C. n. 032944047 (sosp)*;

60 cpr. rivestite con film da 200 mg - A.I.C. n. 032944050;

compresse rivestite con film, confezione starter 6 cpr. 25 mg + 3 cpr. 100 mg + 1 cpr. 200 mg - A.I.C. n. 032944062.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio: n. 25 - Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

(*) Si fa presente, altresì, che per le confezioni sospese per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

AstraZeneca S.p.a.

Un procuratore: dott.ssa Daniela Lecchi

M-7458 (A pagamento).

COPERNICO - S.r.l.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 26 ottobre 2002). Codice pratica NOT/2001/2196.

Titolare: Copernico S.r.l., via Oria n. 32 - Torre S. Susanna (BR).

Specialità medicinale: «AMOXICILLINA» 1 g compresse 12 compresse - A.I.C. n. 033676014/G.

Stabilimento produzione e controllo: La.Fa.Re. S.r.l., via S.B. Cozzolino n. 77 - 80056 Ercolano (NA).

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche e integrazioni: variazione sito produttivo decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'amministratore unico: Sanasi Raffaele.

S-23144 (A pagamento).

COPERNICO - S.r.l.

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

Prodotto medicinale «AMODIVYR» compresse - A.I.C. n. 033471018 prezzo € 46,90;

Prodotto medicinale «EUROXI» capsule - A.I.C. n. 033326012, prezzo € 4,50;

Prodotto medicinale «AMODIVYR» sospensione - A.I.C. n. 033471020 prezzo € 19,00;

I suddetti prezzi entreranno in vigore il primo giorno successivo alla pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: Sanasi Raffaele.

S-23143 (A pagamento).

TEVA PHARMA ITALIA - S.r.l.

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazioni medicinali e farmacovigilanza - Ufficio procedure comunitarie - Provvedimento UPC/I/1900/2002 del 7 ottobre 2002).

Titolare: Teva Pharma Italia S.r.l., viale R. Richard n. 7 - Milano.

Specialità medicinale: TERAZOSINA TEVA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

7 compresse 1 mg blister PVC/PVDC - A.I.C. n. 035295017/MG;

10 compresse 1 mg blister PVC/PVDC - A.I.C. n. 035295029/MG;

15 compresse 1 mg blister PVC/PVDC - A.I.C. n. 035295031/MG;

50 compresse 1 mg blister PVC/PVDC - A.I.C. n. 035295043/MG;

100 compresse 1 mg blister PVC/PVDC - A.I.C. n. 035295056/MG;

20 compresse 2 mg blister PVC/PVDC - A.I.C. n. 035295068/MG;

28 compresse 2 mg blister PVC/PVDC - A.I.C. n. 035295070/MG;

30 compresse 2 mg blister PVC/PVDC - A.I.C. n. 035295082/MG;

50 compresse 2 mg blister PVC/PVDC - A.I.C. n. 035295094/MG;

84 compresse 2 mg blister PVC/PVDC - A.I.C. n. 035295106/MG;

100 compresse 2 mg blister PVC/PVDC - A.I.C. n. 035295118/MG;

14 compresse 5 mg blister PVC/PVDC - A.I.C. n. 035295120/MG;

20 compresse 5 mg blister PVC/PVDC - A.I.C. n. 035295132/MG;

28 compresse 5 mg blister PVC/PVDC - A.I.C. n. 035295144/MG;

30 compresse 5 mg blister PVC/PVDC - A.I.C. n. 035295157/MG;

50 compresse 5 mg blister PVC/PVDC - A.I.C. n. 035295169/MG;

84 compresse 5 mg blister PVC/PVDC - A.I.C. n. 035295171/MG;

100 compresse 5 mg blister PVC/PVDC - A.I.C. n. 035295183/MG;

14 compresse 2 mg blister PVC/PVDC - A.I.C. n. 035295195/MG;

7 compresse 5 mg blister PVC/PVDC - A.I.C. n. 035295207/MG;

7 compresse 2 mg blister PVC/PVDC - A.I.C. n. 035295219/MG.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: estensione del periodo di validità del prodotto da 2 a 3 anni.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Teva Pharma Italia S.r.l.

Un procuratore: dott.ssa Anna Mariani

M-7455 (A pagamento).

SIMESA - S.p.a.

Sede legale in Basiglio (MI), palazzo Galileo via F. Sforza

Capitale sociale € 2.600.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11991420156

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali: Provv. UPC/I/1880/2002 del 1° ottobre 2002).

Titolare: Simesa S.p.a., palazzo Galileo, via F. Sforza - 20080 Basiglio (MI).

Specialità medicinale: ASSIEME.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

TURBOHALER 1, 2, 3, 10 e 18 inalatori 60 dosi 160/4,5 mg;

TURBOHALER 1, 2, 3, 10 e 18 inalatori 120 dosi 160/4,5 mg - A.I.C. n. 035362.

Modifica apportata ai sensi del regolamento CE 541/95 e successive modificazioni: modifica secondaria di una autorizzazione all' immissione in commercio n. 8: «modifica della composizione qualitativa del materiale di confezionamento primario: inserimento di fornitori alternativi per il materiale plastico del turbotaler» (Procedura di mutuo riconoscimento n. SE/H/0258/001/V004).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: D. Lecchi.

M-7459 (A pagamento).

NYCOMED AMERSHAM SORIN - S.r.l.

Sede legale in Milano, via dei Giardini n. 7
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11496970150

Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 29 ottobre 2002). Codice pratica: UK/H/0045/001/V014, provvedimento UPC/I/1911/2002.

Titolare: NYCOMED AMERSHAM SORIN S.r.l., via dei Giardini n. 7 - 20121 Milano.

Specialità medicinali: MYOVIEU.

Confezione e numeri di A.I.C.:

1 flacone - A.I.C. n. 029405014/M;

2 flaconi - A.I.C. n. 029405026/M;

5 flaconi - A.I.C. n. 029405038/M;

10 flaconi - A.I.C. n. 029405040/M;

20 flaconi - A.I.C. n. 029405053/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento CE 541/95 e successive modificazioni: variazione di tipo L20 all' autorizzazione secondo procedura di mutuo riconoscimento, prolungamento della durata di validità del prodotto da 26 a 35 settimane.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Procuratore speciale: dott.ssa Chiara Bonino.

C-33425 (A pagamento).

**CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE**

**PROVINCIA DI CUNEO
Settore risorse idriche**

Avviso

(ai sensi dell' art. 7 del testo unico n. 1775 dell' 11 dicembre 1933)

La ditta Paschiero Franco (codice fiscale n. PSCFNC48H13L048A), ha chiesto la concessione di derivare da un pozzo in Comune di Sant' Albano Stura, una quantità d' acqua pari a mod. 0,18 ad uso irriguo.

Cunco, 5 novembre 2002

Il dirigente: dott. ing. Fabrizio Cavallo.

C-33444 (A pagamento).

**PROVINCIA DI VERCELLI
Settore pianificazione territoriale**

La ditta Consorzio Alta Velocità TO-MI ha presentato domanda in data 28 febbraio 2002, poi modificata in data 20 settembre 2002, intesa ad ottenere la concessione trentennale di derivazione da falda sotterranea, a mezzo di quattro pozzi, in comune di Livorno Ferraris di mod. massima 0,60 d' acqua da utilizzare per scopi industriali.

Il direttore di settore: ing. Giorgetta J. Liardo.

C-33445 (A pagamento).

I N D I C E
DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
3F FILIPPI - S.p.a.	14
A.E.B. TRADING - S.p.a.	1
ADRIATICA - S.p.a.	10
ADVANCED DEVICES - S.p.a.	10
AGFA-GEVAERT - S.p.a.	9
ANTECH - S.p.a.	12
ARCA ASSICURAZIONI - S.p.a.	5
ARSENALE VENEZIA - S.p.a.	12
ART SERVIZI EDITORIALI - S.p.a.	7
AUTOCOMMERCIALE - S.p.a.	9
Banca del Fucino - S.p.a.	14
BANCA IFIGEST - S.p.a.	12
BANCO POPOLARE DI VERONA E NOVARA Società cooperativa a responsabilità limitata	13
BARACLIT - S.p.a.	4
C.I.R.A. Centro Italiano di Ricerche Acrospaziali - S.c.p.a.	3
CAMPI DI VINOVO - S.p.a.	3
CARL ZEISS - S.p.a.	9
CENTOSTAZIONI - S.p.a.	2
CORTINA TRE CROCI - S.p.a.	4
EDITORIALE BRESCIANA - S.p.a.	11
FAZION INDUSTRIE ALIMENTARI - S.p.a.	6
FENICE - S.p.a. Compagnia di Navigazione	5
FIBE - S.p.a.	2
FINCAR-CARLETTI - S.p.a.	11
GRANDI MOLINI ITALIANI - S.p.a.	7
ICTeam - S.p.a.	4
IFIGEST S.I.M. - S.p.a.	13
ILDIA - S.p.a.	13
INF - SOCIETÀ AGRICOLA - S.p.a.	2
INTERCOMUNALE SERVIZI - S.p.a.	11
MED - S.p.a.	5
METRONOTTE - S.p.a.	10
NUOVA PANETTO & PETRELLI - S.p.a.	6
OPENSERVICE - S.p.a.	6

	PAG.		PAG.
OXYGEN - S.p.a.	4	SVILUPPO SELE TANAGRO - S.p.a.	2
REDA - S.p.a.	8	T.R.A.M. (Trasporti Riuniti Area Metropolitana)	
ROEDER 1956 FARMACEUTICI - S.p.a.	10	SERVIZI - S.p.a.	12
SACCHITAL - S.p.a.	9	TECNOBORSA	
SANSEDONI - S.p.a.	8	Consorzio per lo sviluppo del mercato Immobiliare - S.c.p.a.	3
SCHENCK ITALIA - S.p.a.	3	TEGGS - S.p.a.	9
SIDERURGICA FERRERO - S.p.a.	5, 7	TERCAS-CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI TERAMO	
SOCIETÀ AGRICOLA INDUSTRIALE LECCESE - S.p.a.	6	Società per azioni	13
SOCIETÀ CENTRI COMMERCIALI BOLOGNA - S.p.a.	7	TEXTURA - S.p.a.	10
SOCIETÀ ITALIANA CATENE CALIBRATE REGINA - S.p.a.	3	TORINO CONVENTION BUREAU Società consortile per azioni	11
STAR AUTOMATION EUROPE - S.p.a.	5	ZANICHELLI EDITORE - S.p.a.	8
		ZENITH ITALIA - S.p.a.	7

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Gestione Gazzetta Ufficiale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2002

(Salvo conguaglio)

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2002
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 2002 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2002*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Gli abbonamenti tipo A, A1, F, F1 comprendono gli indici mensili

	Euro		Euro
Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
- annuale	271,00	- annuale	56,00
- semestrale	154,00	- semestrale	35,00
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
- annuale	222,00	- annuale	142,00
- semestrale	123,00	- semestrale	77,00
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:		Tipo F - <i>Completo</i> . Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):	
- annuale	61,00	- annuale	586,00
- semestrale	36,00	- semestrale	316,00
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):	
- annuale	57,00	- annuale	524,00
- semestrale	37,00	- semestrale	277,00
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:			
- annuale	145,00		
- semestrale	80,00		

Integrando con la somma di € 80,00 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'indice repertorio annuale cronologico per materie 2002.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	0,77
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	0,80
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	1,50
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	0,80
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	0,80
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	0,80

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	86,00
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	0,80

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	55,00
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	5,00

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	253,00
Abbonamento semestrale	151,00
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	0,85

Raccolta Ufficiale degli Atti Normativi

Abbonamento annuo	188,00
Abbonamento annuo per Regioni, Province e Comuni	175,00
Volume separato	17,50

TARIFE INSERZIONI

(densità di scrittura, fino a 77 caratteri/riga, nel conteggio si comprendono punteggiature e spazi)

Inserzioni Commerciali per ogni riga, o frazione di riga	20,24
Inserzioni Giudiziarie per ogni riga, o frazione di riga	7,95

I supplementi straordinari non sono compresi in abbonamento.

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della Gazzetta Ufficiale bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gestione Gazzetta Ufficiale Abbonamenti Vendite
☎ 800-864035 - Fax 06-85082520

Ufficio inserzioni
☎ 800-864035 - Fax 06-85082242

Numero verde
☎ 800-864035



* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 2 1 1 2 0 *

€ 4,25